CITTA' DI VENEZIA



Variazione Piano della Performance 2016/2018



Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 334 del 22/11/2016

Indice

Introduzione ***04***

Nota Metodologica ***05***

Obiettivi Gestionali Comuni misurati a livello complessivo di Ente ***07***

Obiettivi Gestionali Comuni misurati a livello di singola Direzione/Settore ***12***

Obiettivi Gestionali Individuali ***16***

Direzione Amministrativa e Affari Istituzionali *17*

Direzione Polizia Locale *27*

Direzione Finanziaria *43*

Direzione Avvocatura civica *62*

Direzione Coesione sociale, Servizi alla persona e Benessere di Comunità *69*

Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni *82*

Direzione Lavori Pubblici *103*

Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale *125*

Direzione Sviluppo del territorio e città sostenibile *148*

Direzione Servizi al cittadino e imprese *168*

Direzione Controlli e Spending Review *185*

Settore Progetti Strategici dell'Amministrazione *196*

Segretario Generale - Settore Prevenzione della Corruzione *199*

Direttore Generale - Settore Programmazione e Controllo di Gestione *202*

Introduzione

Quando si elaborano politiche e programmi è fondamentale dotarsi di strumenti idonei a comprendere se le politiche e i programmi attuati portano ai risultati attesi nel modo desiderato: gli strumenti per governare la "performance" dell'organizzazione pubblica agiscono in tal senso e, per essere efficaci, devono essere integrati e coerenti tra di loro.

In tal senso il Piano della Performance rappresenta lo strumento dell'Ente per migliorare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, la propria efficacia nell'azione verso l'esterno, per promuovere la trasparenza e prevenire la corruzione.

Il Piano è quindi un documento centrale del ciclo di gestione della Performance stessa, in grado di rendere concrete e operative attraverso obiettivi gestionali, le scelte e le azioni della pianificazione strategica dell'Ente rappresentata dalle Linee di Mandato del Sindaco (approvate dal Consiglio Comunale di Venezia il 29 ottobre 2015) e dal Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015) e di prevenire fenomeni corruttivi o di *mala gestio.*

Per questo, vista anche la fase di grande trasformazione dell'Ente determinata dalla riorganizzazione recentemente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29 giugno 2016 e la conseguente ridistribuzione delle funzioni in capo alle nuove direzioni, nella predisposizione del Piano della Performance 2016 – 2018 vengono declinati i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2016 – 2018, costruito con il coinvolgimento dei direttori e dei dirigenti, in obiettivi gestionali comuni e individuali, collegandoli al DUP 2016-2018 allo scopo di realizzare la coerenza tra il Piano della Performance e il PTPC in termini di obiettivi, indicatori e target.

Il presente documento rappresenta contestualmente anche le Linee Programmatiche del Sindaco di competenza di ciascun Settore/Direzione, a partire dalle quali, con l'entrata in vigore della nuova macrostruttura, sono stati assegnati i nuovi obiettivi di performance per l'attuazione operativa del mandato del Sindaco.

Silvia Asteria
Segretario generale

Nota Metodologica

Il Piano della Performance fin dal 2013 è stato elaborato in attuazione delle modifiche normative introdotte con il D.Lgs n. 150 del 27/10/2009 (cosiddetto "Decreto Brunetta") e con la legge n. 213 del 07/12/2012 in materia di programmazione degli enti locali, recepite dall'Amministrazione comunale con l'approvazione da parte della Giunta (Deliberazione n. 69 del 28/02/2013) del Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance.

Tale documento, secondo il quadro normativo in vigore a seguito della legge n. 190/2012 e dei decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013, è concepito anche come momento di sintesi degli strumenti di programmazione di cui l'Ente si dota e, nell'ottica del coordinamento promosso con la delibera n. 6/2013 dell'ANAC ed espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, contiene anche obiettivi riguardanti la prevenzione della corruzione, la trasparenza e l'integrità.

Con delibera n. 143 del 09/06/2016 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Venezia 2016 – 2018 (PTPC), che ha coinvolto in prima persona i direttori e i dirigenti afferenti alle aree a rischio, nell'individuazione di alcuni processi e, per ognuno di essi, di eventuali eventi rischiosi, misure di prevenzione da adottare, soggetti responsabili e relativi tempi di attuazione, nonché le azioni di controllo e di monitoraggio.

Come previsto nella delibera di approvazione del PTPC 2016 -2018, le attività di trattamento del rischio e relativo monitoraggio devono essere integrate e coordinate con gli obiettivi del Piano di Performance del Comune di Venezia, al fine di garantire non soltanto una maggiore efficacia nella realizzazione delle misure di prevenzione, ma anche un coordinamento effettivo tra tutti documenti di programmazione.

Il presente documento si articola come di seguito specificato e rappresenta l'esito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare al personale dirigente, garantendo il collegamento con il DUP 2016/2018 e, ove previsto, con il PTPC 2016/2018:

- **Obiettivi Gestionali Comuni,** da affidare a tutti i Dirigenti, alcuni misurabili a livello complessivo di Ente, altri misurabili a livello di singola Direzione/Settore;

- **Obiettivi Gestionali Individuali**, suddivisi in tre"*sezioni*", una in cui sono sviluppati obiettivi, da affidare ai Dirigenti le cui Direzioni di riferimento sono coinvolte nel PTPC approvato con D.G. n. 143 del 09/06/2016, una sezione in cui vengono rappresentate le Linee Programmatiche del Sindaco di competenza di ciascun Settore/Direzione e una sezione in cui sono riportati gli Obiettivi Individuali collegati alle Linee Programmatiche proposti dai Direttori/Dirigenti.

CITTA' DI VENEZIA

Obiettivi Gestionali Comuni

Misurati a livello complessivo di Ente

OBIETTIVI GESTIONALI COMUNI MISURATI A LIVELLO COMPLESSIVO DI ENTE

Codice collegamento DUP 6.1.3	**Attuazione delle idee vincenti – capacità di impulso da parte dei dirigenti**		
DESCRIZIONE		**INDICATORE**	**VALORE ATTESO**
Poiché l'Amministrazione intende incentivare proposte innovative presentate dai dipendenti finalizzate al miglioramento dei processi lavorativi, ciascun dirigente, per ambiti di competenza, dovrà stimolare la presentazione di idee vincenti da parte del personale assegnato in misura da permettere una selezione da trasmettere alla commissione apposita e dovrà realizzare le idee vincenti utilmente collocate in graduatoria, nel pieno rispetto delle tempistiche previste nelle proposte.	**2016**	% delle idee vincenti presentate all'apposita commissione, sul totale personale assegnato	10%
		Stesura graduatoria da parte dell'apposita commissione, previa valutazione delle proposte, ai fini della corresponsione dei compensi ai dipendenti proponenti	SI
	2017	Stesura graduatoria da parte dell'apposita commissione, previa valutazione delle proposte, ai fini della corresponsione dei compensi ai dipendenti proponenti	SI
		% di realizzazione delle idee vincenti utilmente collocate in graduatoria nel rispetto delle tempistiche previste	100%
	2018	Stesura graduatoria da parte dell'apposita commissione, previa valutazione delle proposte, ai fini della corresponsione dei compensi ai dipendenti proponenti	SI
		% di realizzazione delle idee vincenti utilmente collocate in graduatoria nel rispetto delle tempistiche previste	100%

Codice collegamento DUP 6.1.3	**Garantire maggiore flessibilità oraria da parte dei dirigenti**		
DESCRIZIONE		**INDICATORE**	**VALORE ATTESO**
Con il presente obiettivo si prevede che i Direttori/Dirigenti, anche oltre la presenza di routine in ufficio, garantiscano una maggiore flessibilità oraria assicurando la presenza nei giorni di sabato e domenica ove richiesto da specifici interventi, progetti e strategie della Amministrazione.	**2016**	Numero di presenze nelle giornate prefestive e festive documentate dai sistemi di rilevazione presenze, a seguito di richiesta espressa dall'Amministrazione	12 presenze/anno
	2017	Numero di presenze nelle giornate prefestive e festive documentate dai sistemi di rilevazione presenze, a seguito di richiesta espressa dall'Amministrazione	12 presenze/anno
	2018	Numero di presenze nelle giornate prefestive e festive documentate dai sistemi di rilevazione presenze, a seguito di richiesta espressa dall'Amministrazione	12 presenze/anno

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Rispetto del Patto di Stabilità**

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Contribuire al rispetto del Patto di Stabilità garantendo le entrate previste a Bilancio e contenendo la spesa tramite un efficientamento della stessa.	**2016**	Rispetto degli Equilibri di Finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	SI
	2017	Rispetto degli Equilibri di Finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	SI
	2018	Rispetto degli Equilibri di Finanza pubblica (ex Patto di stabilità)	SI

Codice collegamento DUP 6.1.2	**Ricognizione residui attivi**

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Effettuare una ricognizione dei residui attivi al fine di accelerarne la riscossione per generare liquidità. La misurazione va effettuata in termini percentuali rispetto al valore delle entrate. Nel 2015 risultano incassi (parte competenza e residui) pari al 58,29% rispetto al totale entrate (compresi i residui a inizio anno).	**2016**	% incassi (parte competenza e residui) rispetto al totale entrate (compresi i residui a inizio anno)	60%
	2017	% incassi (parte competenza e residui) rispetto al totale entrate (compresi i residui a inizio anno)	61%
	2018	% incassi (parte competenza e residui) rispetto al totale entrate (compresi i residui a inizio anno)	62%

Codice collegamento DUP 6.1.2	**Ricognizione residui passivi**

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Effettuare una ricognizione dei residui passivi in conto capitale (opere pubbliche etc..) al fine di recuperare la disponibilità di risorse da destinare ad altri interventi. La misurazione va effettuata in termini percentuali rispetto al valore delle spese. Nel 2015 risulta una % di smaltimento (pagamenti + insussistenze) di residui passivi pari a 77,39%.	**2016**	% di smaltimento di residui passivi	80%
	2017	% di smaltimento di residui passivi	85%
	2018	% di smaltimento di residui passivi	90%

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Mappatura dei processi**

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: La mappatura dei processi: attività, risorse, responsabilità e strutture organizzative

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Come indicato dalla Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e recepito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Venezia 2016/2018, i responsabili delle strutture dell'Ente dovranno provvedere a mappare i processi nelle aree esposte a maggior rischio corruzione entro il 2016 e i restanti processi entro il 2017.	**2016**	% dei processi mappati compresi nelle aree a rischio corruzione	100%
	2017	Mappatura di tutti i restanti processi	SI
	2018	Eventuali sistemazioni/adeguamenti di processi già mappati	SI

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Scelta del contraente nelle determinazioni a contrarre. Adeguatezza della motivazione**

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Scelta del contraente e contratti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Garantire, nella fase di predisposizione di tutte le determinazioni a contrarre, l'adeguatezza della motivazione della scelta del contraente al fine di evitare: 1) nelle gare ad evidenza pubblica: - scelta di un particolare criterio di aggiudicazione che favorisce alcuni soggetti o categorie di soggetti; - fissazione di requisiti di partecipazione troppo specifici o restrittivi che limitano il possibile mercato; - individuazione di criteri di valutazione delle offerte che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla commissione di gara; 2) nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate: - scelta di particolari procedure di affidamento che favoriscono alcuni soggetti o categorie di soggetti; - artificiosi frazionamenti dell'importo del contratto. Verranno effettuati controlli a campione su ciascuna Direzione da parte della Direzione Controlli e Spending Review.	**2016**	Assenza di contenzioso	SI
	2017	Assenza di contenzioso	SI
	2018	Assenza di contenzioso	SI

Codice collegamento DUP	**Ottemperare ai rilievi e le segnalazioni fatti dalla Corte dei Conti**

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: –

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Ottemperare a tutti i rilievi e le segnalazioni fatti dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto relativamente ai Bilanci Consuntivi 2013 e 2014.	**2016**	Predisposizione della prima relazione semestrale di cui al punto 17 del dispositivo della delibera della Corte dei Conti n. 363 del 05/10/2016	SI
		Approvazione di un Piano di Azioni ai fini dell'adempimento delle prescrizioni contenute nella delibera della Corte dei Conti n. 363 del 05/10/2016	SI
	2017	Attuazione delle attività previste nel Piano di Azioni approvato l'anno precedente	SI
		Predisposizione delle relazioni semestrali	SI
	2018		

CITTA' DI VENEZIA

Obiettivi Gestionali Comuni

Misurati a livello di singola Direzione/Settore

OBIETTIVI GESTIONALI COMUNI MISURATI A LIVELLO DI SINGOLA DIREZIONE/SETTORE

Codice collegamento DUP 6.1.6	**Attuazione della riorganizzazione della Struttura organizzativa**

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
L'entrata in vigore della nuova macrostruttura organizzativa, come approvata con D.G. n. 187 del 29/06/2016 (che rappresenta le strutture al livello di Direzioni – Settori dirigenziali), è prevista a partire dal 1° settembre 2016. A partire da tale data, ciascuna Direzione, con il contributo del Direttore e dei Dirigenti, dovrà analizzare la propria microorganizzazione e il relativo funzionigramma già approvati, con la possibilità di apportare le dovute modifiche/integrazioni. Le proposte dovranno essere presentate alla Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale entro il 20 settembre 2016. A seguire verrà effettuata, da ciascuna Direzione, l'assegnazione degli incarichi di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità entro il 31/10/2016.	***2016***	Presentazione di proposta di microstruttura alla Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale entro il 20/09/2016 Assegnazione degli incarichi di PO e A.P. entro il 31/10/2016	SI SI
	2017		
	2018		

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Rispetto tempi del procedimento e relativo monitoraggio**

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Misura di prevenzione: Monitoraggio dei tempi procedimentali

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Il monitoraggio del rispetto dei termini previsti, dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi, costituisce una delle misure obbligatorie prevista dall'art. n. 1, comma 9, della legge n. 190/2012. Si intende: - adottare misure organizzative ai fini dell'attuazione del rispetto dei tempi dei procedimenti di competenza; - effettuare una procedura di monitoraggio semestrale dei tempi procedimentali che rilevi le anomalie riscontrate e relative azioni correttive individuate e attuate.	***2016***	Rispetto dei tempi previsti Pubblicazione semestrale nella sezione Amministrazione Trasparente della scheda di monitoraggio dei tempi procedimentali con rilevazione delle anomalie riscontrate e relative azioni correttive individuate	SI SI
	2017	Rispetto dei tempi previsti Pubblicazione semestrale nella sezione Amministrazione Trasparente della scheda di monitoraggio dei tempi procedimentali con rilevazione delle anomalie riscontrate e relative azioni correttive individuate ed attuate	SI SI
	2018	Rispetto dei tempi previsti Pubblicazione semestrale nella sezione Amministrazione Trasparente della scheda di monitoraggio dei tempi procedimentali con rilevazione delle anomalie riscontrate e relative azioni correttive individuate ed attuate	SI SI

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Verifiche a campione sulla gestione presenze**

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio concorsi, prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera e gestione risorse umane

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di assicurare il corretto controllo sulle presenze e assenze arbitrarie dal posto di lavoro da parte dei dipendenti, si intende effettuare controlli su almeno il 50% dei servizi di propria competenza a semestre. L'esito di tali controlli con la segnalazione di eventuali anomalie verrà trasmesso semestralmente da ciascun Dirigente alla Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale.	***2016***	% servizi controllati a semestre con segnalazione delle eventuali anomalie alla Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale	50%
	2017	% servizi controllati a semestre con segnalazione delle eventuali anomalie alla Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale	55%
	2018	% servizi controllati a semestre con segnalazione delle eventuali anomalie alla Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale	60%

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Regole tecniche in materia di documenti informatici**

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Processi specifici non compresi nelle aree a rischio

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
A seguito dell'imminente entrata in vigore (12 agosto 2016) delle disposizioni contenute nel DPCM 13 Novembre 2014 in materia di gestione dei documenti informatici, tutte le Direzioni / Settori devono assicurare la ricezione e la trasmissione dei documenti solo ed esclusivamente in modalità digitale e telematica. Tutte le strutture centrali e decentrate (stazioni di smistamento) addette alla gestione documentale dovranno inoltre assicurare, entro la giornata lavorativa di ricezione, la protocollazione e/o la presa in carico di tutta la posta elettronica certificata (PEC) in entrata.	***2016***	Report trimestrale attestante il rispetto delle modalità e dei tempi indicati in descrizione da trasmettere alla Segreteria Generale	SI
	2017	Report trimestrale attestante il rispetto delle modalità e dei tempi indicati in descrizione da trasmettere alla Segreteria Generale	SI
	2018	Report trimestrale attestante il rispetto delle modalità e dei tempi indicati in descrizione da trasmettere alla Segreteria Generale	SI

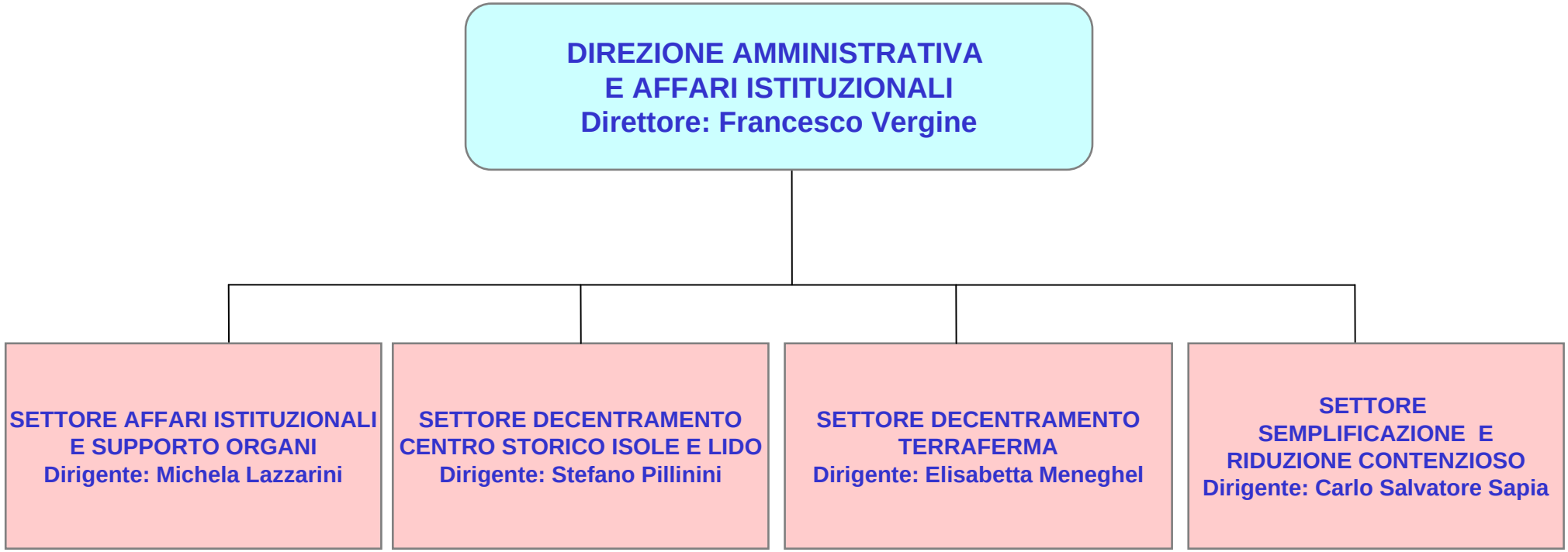
Codice collegamento DUP 6.1.6	**Attività di formazione interna da parte dei dirigenti**

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Misura di prevenzione: Formazione

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Per migliorare il livello di efficienza ed efficacia dell'ente aumentando il livello di conoscenza e la diffusione dei saperi, si prevede di incentivare la formazione interna da parte dei dirigenti ai dipendenti con corsi di formazioni strutturati e mirati	***2016***	Report Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale con evidenziato il calcolo di ore erogate da ciascun dirigente	SI
	2017	Report Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale con evidenziato il calcolo di ore erogate da ciascun dirigente	SI
	2018	Report Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale con evidenziato il calcolo di ore erogate da ciascun dirigente	SI

CITTA' DI VENEZIA

Obiettivi Gestionali Individuali


DIREZIONE AMMINISTRATIVA
E AFFARI ISTITUZIONALI
Direttore: Francesco Vergine
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI
E SUPPORTO ORGANI
Dirigente: Michela Lazzarini
SETTORE DECENTRAMENTO
CENTRO STORICO ISOLE E LIDO
Dirigente: Stefano Pillinini
SETTORE DECENTRAMENTO
TERRAFERMA
Dirigente: Elisabetta Meneghel
SETTORE
SEMPLIFICAZIONE E
RIDUZIONE CONTENZIOSO
Dirigente: Carlo Salvatore Sapia

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Sito Istituzionale. Gestione Sezione Amministrazione Trasparente**

Responsabile: Francesco Vergine

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Misura di prevenzione: Trasparenza

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di responsabilizzare l'Ente agli adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 97/2016, si intende attivare una procedura di riorganizzazione delle modalità di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale coinvolgendo tutti gli uffici interessati, che contempli anche: - un percorso formativo relativo all'utilizzo del nuovo sito; - redazione di Linee Guida in collaborazione con il servizio trasparenza.	***2016***	Predisposizione della procedura individuata Attestazione formazione di tutti i soggetti preposti alla pubblicazione	SI
	2017	Presentazione delle Linee Guida al Responsabile di Prevenzione di Corruzione	SI
	2018	Report sul corretto funzionamento della procedura	SI

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

Responsabile: Francesco Vergine

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	*X*	*X*	*X*
6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	*X*	*X*	

DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E SUPPORTO ORGANI

Responsabile: Michela Lazzarini

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	*X*	*X*	*X*

DIRIGENTE DEL SETTORE SEMPLIFICAZIONE E RIDUZIONE CONTENZIOSO

Responsabile: Carlo Salvatore Sapia

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	*X*	*X*	*X*
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	*X*	*X*	*X*

DIRIGENTE DEL SETTORE DECENTRAMENTO CENTRO STORICO, ISOLE E LIDO

Responsabile: Stefano Pillinini

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	*X*	*X*	

DIRIGENTE DEL SETTORE DECENTRAMENTO TERRAFERMA				
Responsabile: Elisabetta Meneghel				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	*X*	*X*	

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Francesco Vergine	**Nuovo sito istituzionale dedicato all'attività del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipalità e collegata progettazione di funzione dedicata all'attività amministrativa-contabile relativa alle competenze economiche spettanti ai Consiglieri comunali e di Municipalità**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
L'obiettivo proposto ha lo scopo di analizzare, pianificare e progettare le funzionalità del nuovo sito istituzionale del Consiglio comunale, in un'ottica complessiva comprendente anche i Consigli di Municipalità, razionalizzando ed uniformando le relative attività e funzioni, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza e miglioramento organizzativo. Il sito quindi dovrà consentire agli stakeholder interni (organi politici e uffici amministrativi di supporto) ed esterni (cittadini) di avere a disposizione tutte le informazioni e i dati relativi alle attività del Consiglio comunale e dei Consigli di Municipalità, al fine di offrire pubblicità, trasparenza e accesso strutturato all'informazione politico-istituzionale. La progettazione del sito prevede lo sviluppo di una piattaforma gestionale derivata che consenta automatismi informatici in grado di fornire i dati necessari ai fini di espletare correttamente ed efficacemente l'attività di pagamento delle indennità di funzione, dei gettoni di presenza e dei permessi retribuiti dei Consiglieri.	**2016**	Realizzazione di tavoli di confronto tra i Servizi interessati della Direzione per la ricognizione sui sistemi attualmente in uso e predisposizione di un elenco comune delle funzioni a cui dare risposta Progettazione dei contenuti e delle funzioni della nuova piattaforma in grado di rispondere alle attese dell'obiettivo complessivamente inteso.	SI SI
	2017	Presentazione del progetto al Settore Servizi Informativi, Agenda Digitale e Tutela dati Personali al fine di una sua validazione, anche economica, per il successivo incarico a Venis. Attivazione del sito nel primo semestre.	SI
	2018		

Francesco Vergine	**Revisione dei regolamenti degli Organi politici dell'Ente**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di perseguire obiettivi di efficienza funzionale e organizzativa del Consiglio comunale e degli Organi delle Municipalità anche in rapporto ai relativi uffici amministrativi di supporto, si intende procedere, partendo dall'analisi dei regolamenti vigenti, alla di revisione del Regolamento Interno del Consiglio comunale, del Regolamento delle Municipalità, del Regolamento sull'autonomia funzionale del Consiglio comunale.	**2016**	Conclusione lavori della Commissione in merito alla delibera di Consiglio di modifica del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale	SI
	2017	Presentazione all'organo competente del Regolamento interno del Consiglio comunale Assenza di contenzioso relativo al Regolamento approvato	SI
	2018	Presentazione all'organo competente del Regolamento sul funzionamento delle Municipalità Assenza di contenzioso relativo al Regolamento approvato	SI

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E SUPPORTO AGLI ORGANI

Michela Lazzarini	**Progetto di unificazione degli archivi di Tributi e PM-notifiche – Progetto di descrizione informatizzata dell'Archivio storico del Comune di Venezia nell'ambito del Sistema informativo archivistico della Regione Veneto (SIAR).**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il progetto ha lo scopo di trasferire le pratiche dell'attuale archivio dei Tributi e della PM-notifiche nella sede dell'archivio di via Pertini. Per realizzare l'operazione è necessario riorganizzare gli spazi dell'archivio di destinazione individuando l'area di collocazione ed acquistare armadi compattatori caratterizzati da determinati requisiti tecnici da individuare. Al fine di rendere disponibile on-line la descrizione del patrimonio documentario ottocentesco e primo-novecentesco conservato nell'archivio storico comunale aderendo al Sistema informativo archivistico della Regione Veneto, che ha reso disponibile un *software* ad uso gratuito (SIAR) elaborato in collaborazione con l'Università di Padova, si intende procedere all'elaborazione di un progetto pluriennale di inventariazione dell'archivio storico e alla sua concreta realizzazione a partire dal 2017 sulla base degli standard nazionali e internazionali di descrizione archivistica (ISDIAH, ISAAR, ISAD-G, NIERA).	**2016**	Individuazione nell'archivio di via Pertini degli spazi idonei da riorganizzare per poter collocare i documenti degli archivi dei Tributi e della PM-notifiche. Disposizioni conseguenti per i Settori coinvolti per competenza nel progetto (Logistica e Sicurezza sul Lavoro e Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, Edilizia Comunale e Scolastica). Trasmissione al Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato dei documenti necessari allo svolgimento della gara per l'acquisto di armadi compattatori (necessari a contenere i materiali provenienti dal suddetto trasferimento) in termini di individuazione delle loro caratteristiche qualitative e quantitative Predisposizione del Piano di archiviazione informatica	SI
	2017	Approvazione del progetto con determinazione dirigenziale, comprendente anche la definizione delle attività propedeutiche alla descrizione archivistica vera e propria. Definizione della struttura gerarchica "ad albero" propria dell'Archivio storico municipale di Venezia ed elaborazione delle 'schede' "Soggetto conservatore", "Soggetto produttore" e "Fondo" o "Complesso di fondi" secondo gli standard nazionali e internazionali di descrizione archivistica (ISDIAH, ISAAR, ISAD-G, NIERA). Attuazione del Piano di archiviazione informatica	SI
	2018	Redazione delle schede descrittive di primo livello relative ai complessi documentari conservati nella sede di Venezia dell'Archivio comunale e di quelle di secondo livello relative alla descrizione delle principali serie storiche del complesso denominato "Municipio di Venezia" costituitosi a partire dal 1806, anno di nascita del Comune napoleonico. Eventuali aggiustamenti e misure correttive	SI

Michela Lazzarini	**Informatizzazione dei processi deliberativi dell'Ente**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Si intende introdurre nell'ente l'informatizzazione dei processi deliberativi attraverso l'adozione di un software in corso di realizzazione da parte di Venis S.p.A. che consenta di gestire il flusso documentale per le deliberazioni di Giunta e di Consiglio, adeguato alla nuova struttura organizzativa. A tal fine tale operazione verrà accompagnata da apposita formazione dei dipendenti, addetti al procedimento deliberativo.	**2016**	Avvio della formazione del personale coinvolto. Avvio sperimentazione per tutto l'ente del software di gestione del processo deliberativo di Giunta.	SI SI
	2017	Formazione di tutto personale coinvolto. Avvio sperimentazione per tutto l'ente del software di gestione del processo deliberativo di Consiglio.	SI 100%
	2018		

Michela Lazzarini	**Sviluppo del protocollo informatico dell'Ente**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Si intende sostituire l'esistente software di protocollo informatico con un nuovo strumento informatico da individuare al fine di superare alcune criticità di funzionamento, data l'obsolescenza di quello esistente, e di introdurre nuove funzionalità anche ai fini dell'adeguamento alla normativa in materia di gestione dei flussi documentali. L'obiettivo viene realizzato attraverso Venis S.p.a. e di concerto con il settore sistemi informativi.	**2016**	--	
	2017	Individuazione delle specifiche tecniche di protocollo necessarie all'individuazione del software da parte di Venis.	SI
	2018	Formazione di tutto il personale coinvolto. Avvio sperimentazione per tutto l'ente del software di gestione del protocollo.	SI SI

Michela Lazzarini	**Riduzione del tempo di pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Si intende ridurre il tempo di pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio dopo l'approvazione da parte degli organi politici (ad esclusione dei tempi necessari per l'acquisizione di firme). A tal fine verranno individuate nuove procedure per la lavorazione degli atti. Il tempo medio di pubblicazione calcolato dal 01/07/2015 al 31/10/2016 è pari a: 10 giorni per le deliberazioni di Giunta, 13 giorni per le deliberazioni di Consiglio.	**2016**	--	
	2017	% riduzione del tempo medio di pubblicazione (10 giorni)	20%
	2018		

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SEMPLIFICAZIONE E RIDUZIONE CONTENZIOSO

Carlo Salvatore Sapia	**Analisi contenzioso**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
In considerazione dell'elevato tasso di contenzioso amministrativo e giurisdizionale del Comune di Venezia e della sua negativa incidenza sui conti pubblici, si intende individuare i settori di attività del Comune con il più alto tasso di contenzioso, analizzarne le cause e le eventuali lacune nella normativa comunale, vizi procedimentali e/o organizzativi. Sulla base di quanto emerso dall'attività di analisi, si intende pianificare ed introdurre misure di semplificazione a supporto di tutti i settori di attività individuati, al fine di ridurre progressivamente il contenzioso.	**2016**	Analisi dei dati sul contenzioso riportati nel PTPC 2016-2018 e presentazione alla Giunta del relativo piano di lavoro. Presentazione al Segretario Generale di documento contenente le risultanze dell'attività di esame delle cause del contenzioso.	SI
	2017	Presentazione al Segretario Generale del Piano per la riduzione del contenzioso. Interventi di semplificazione (linee-guida, modifiche regolamentari, proposte transattive, ecc.).	SI SI
	2018		

Carlo Salvatore Sapia	**Semplificazione dei procedimenti**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Alla luce delle risultanze dell'attività di analisi del contenzioso, si intende introdurre misure di semplificazione procedimentale nel Settore di attività con il più alto tasso di contenzioso, procedendo, di concerto con la direzione competente per materia, ad una sostanziale revisione dei relativi procedimenti amministrativi, nella logica della semplificazione, finalizzata all'eliminazione delle fasi ed adempimenti non necessari, al minor impiego di risorse, non solo economiche, ma anche procedurali e temporali ed addivenire ad una conseguente riduzione del contenzioso a carico dell'Amministrazione comunale.	**2016**	--	
	2017	Ridurre la percentuale di contenzioso del Settore di attività comunale con il più alto tasso di contenzioso	10%
	2018	Risparmio per l'amministrazione: riduzione ammontare importo "cause con potenziale rischio di soccombenza"	10%

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE DECENTRAMENTO CENTRO STORICO, ISOLE E LIDO

Stefano Pillinini	**Rimodulazione dell'assetto organizzativo degli uffici decentrati sul territorio delle Municipalità di Venezia e Lido a seguito della centralizzazione delle funzioni definita dalla nuova riorganizzazione. Soluzioni per la gestione di base.**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.5 Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali.

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Rimodulare l'assetto organizzativo delle Municipalità d'acqua modificato a seguito del loro accorpamento avvenuto con la nuova riorganizzazione, nella prospettiva del raggiungimento di un'omogeneizzazione delle attività attribuite in precedenza singolarmente. Sulla base del conferimento delle nuove funzioni assegnate si cercherà di individuare delle soluzioni amministrative standardizzate che contribuiscano al pieno efficientamento degli uffici competenti.	**2016**	Analisi tesa a valutare le attività istituzionali in essere nelle precedenti Municipalità al fine di verificarne l'omogeneità. Redazione della relazione di analisi e stesura di una proposta condivisa con il settore Municipalità di terraferma tesa all'accorpamento di uffici analoghi. Redazione di un progetto per definire in modo strutturale le varie attività all'interno del Settore Decentramento Centro Storico, Isole e Lido. Identificazione delle risorse necessarie per adempiere a tali attività. Monitoraggio del nuovo assetto organizzativo al fine di individuare eventuali modifiche che contribuiscano ad un ulteriore efficientamento.	SI SI SI
	2017		
	2018		

DIREZIONE AMMINISTRATIVA E AFFARI ISTITUZIONALI

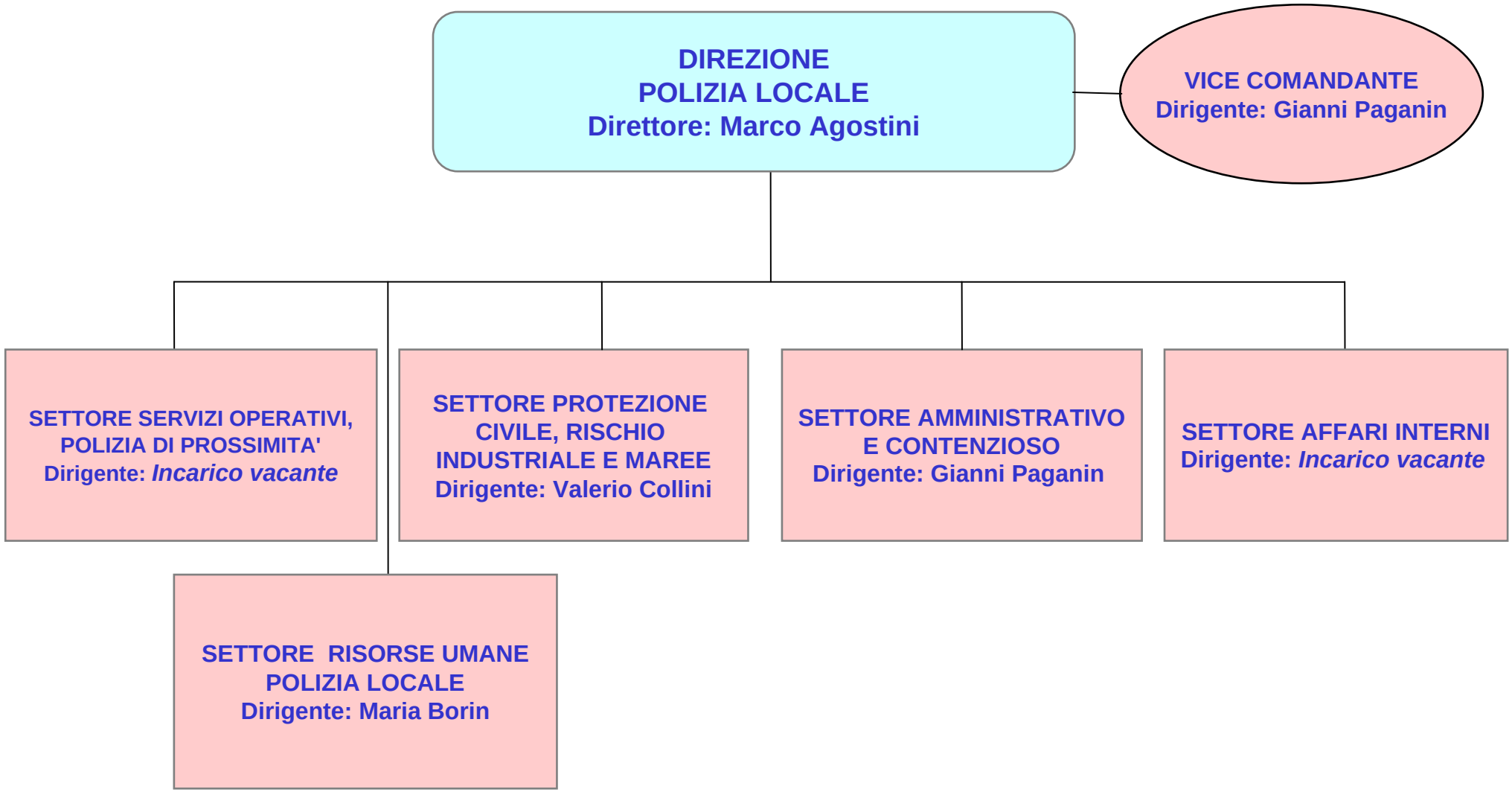
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE DECENTRAMENTO TERRAFERMA

Elisabetta Meneghel	**Rimodulazione dell'assetto organizzativo degli uffici decentrati sul territorio delle Municipalità di terraferma a seguito della centralizzazione delle funzioni definita dalla nuova riorganizzazione. Soluzioni per la gestione di base.**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.5 Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali.

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Rimodulare l'assetto organizzativo delle Municipalità d terraferma modificato a seguito del loro accorpamento avvenuto con la nuova riorganizzazione, nella prospettiva del raggiungimento di un'omogeneizzazione delle attività attribuite in precedenza singolarmente. Sulla base del conferimento delle nuove funzioni assegnate si cercherà di individuare delle soluzioni amministrative standardizzate che contribuiscano al pieno efficientamento degli uffici competenti.	**2016**	Analisi tesa a valutare le attività istituzionali in essere nelle precedenti Municipalità al fine di verificarne l'omogeneità. Redazione della relazione di analisi e stesura di una proposta condivisa con il settore Municipalità del centro storico tesa all'accorpamento di uffici analoghi. Redazione di un progetto per definire in modo strutturale le varie attività all'interno del Settore Decentramento Terraferma. Identificazione delle risorse necessarie per adempiere a tali attività. Monitoraggio del nuovo assetto organizzativo al fine di individuare eventuali modifiche che contribuiscano ad un ulteriore efficientamento.	SI SI SI
	2017		
	2018		


DIREZIONE
POLIZIA LOCALE
Direttore: Marco Agostini
VICE COMANDANTE
Dirigente: Gianni Paganin
SETTORE SERVIZI OPERATIVI, POLIZIA DI PROSSIMITA'
Dirigente: Incarico vacante
SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E MAREE
Dirigente: Valerio Collini
SETTORE AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO
Dirigente: Gianni Paganin
SETTORE AFFARI INTERNI
Dirigente: Incarico vacante
SETTORE RISORSE UMANE POLIZIA LOCALE
Dirigente: Maria Borin

DIREZIONE POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 1.1.4	**Controlli sulle autorizzazioni e concessioni di occupazione suolo pubblico**

Responsabile: Marco Agostini

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Autorizzazioni e concessioni

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Attuazione della procedura sia interna che esterna e predisposizione di un sistema di tracciabilità informatica delle istanze e delle autorizzazioni per evitare: - disomogeneità e discrezionalità nei criteri di valutazione, - carenza e/o assenza di criteri operativi uniformi, - mancato rispetto delle scadenze temporali previste nelle attività di controllo sulle autorizzazioni e concessioni di occupazione suolo pubblico.	**2016**	% pratiche verificate sul totale, sulla base della procedura predisposta Monitoraggio semestrale con relativa attestazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	30% SI
	2017	% pratiche verificate sul totale, sulla base della procedura predisposta Monitoraggio semestrale con relativa attestazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	35% SI
	2018	% pratiche verificate sul totale, sulla base della procedura predisposta Monitoraggio semestrale con relativa attestazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	40% SI

Codice collegamento DUP 1.1.4	**Attività sanzionatoria e relativi controlli. Insussistenza conflitto di interessi**

Responsabile: Marco Agostini

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Controlli verifiche ispezioni e sanzioni

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Per garantire l'imparzialità dell'attività amministrativa, si intende formalizzare una procedura finalizzata all'acquisizione di dichiarazioni di presenza di conflitti di interesse da parte del personale operante, alla rotazione del personale, all'attività di formazione e a controlli a campione.	**2016**	Monitoraggio annuale con relativa attestazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI
	2017	Monitoraggio annuale con relativa attestazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI
	2018	Monitoraggio annuale con relativa attestazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI

DIREZIONE POLIZIA LOCALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile: Marco Agostini

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
1.1.4	Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	X	X	X
1.1.5	Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	X	X	X
1.1.6	Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	X	X	X
3.1.2	Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile: Maria Borin

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
1.1.4	Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	X	X	X
1.1.5	Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI INTERNI

Responsabile: Marco Agostini

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
1.1.4	Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO				
Responsabile: Gianni Paganin				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
1.1.6	Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	X	X	X
1.2.1	Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI OPERATIVI, POLIZIA DI PROSSIMITA'				
Responsabile: Marco Agostini				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
1.1.1	Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate	X	X	X
1.1.2	Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori	X	X	X
1.1.3	Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari	X	X	X
1.2.1	Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana	X	X	X
1.2.2	Potenziamento della centrale interforze, per il controllo coordinato del territorio, dove convergano tutte le telecamere di videosorveglianza per il presidio costante e per l'invio immediato delle squadre di pronto intervento anche tramite l'adozione dei c.d. "sistemi intelligenti"	X	X	X
1.2.3	Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati	X	X	X
1.2.5	Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni	X	X	X
5.1.2	Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori	X	X	X
10.3.3	Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E MAREE

Responsabile: Valerio Collini

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
5.1.4	Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte	X	X	X
5.1.5	Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile	X	X	X
5.1.6	Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio	X	X	X
5.1.7	Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	X		
5.2.1	Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate	X	X	X

DIREZIONE POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Marco Agostini	**Riorganizzazione del Corpo della Polizia Locale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attuazione del nuovo modello organizzativo che prevede il superamento dello schema in cui le sezioni territoriali operavano a competenza generale mentre i servizi specialistici avevano compiti residuali, per giungere ad una operatività in cui le sezioni territoriali svolgono funzioni di controllo del territorio attraverso la metodologia della polizia di prossimità e secondo la logica del vigile di quartiere mentre i servizi specialistici svolgono funzioni di polizia commerciale, edilizia, ambientale, stradale, della navigazione e di sicurezza urbana. Si procederà quindi con la necessaria implementazione dell'organico del Corpo di Polizia Locale con nuove assunzioni 2017, con l'adozione del R*egolamento speciale del Corpo, del Regolamento per la disciplina dell'armamento*", nonché con la sistemazione logistica degli uffici alla luce della prevista vendita dell'attuale sede del Comando Generale di Venezia	**2016**	Predisposizione del nuovo Regolamento speciale del Corpo e del Regolamento per la disciplina dell'armamento e avvio del procedimento per la loro approvazione	SI
	2017	Formazione ed impiego del personale da assumere mediante procedura concorsuale da assegnare ai servizi secondo il nuovo modello organizzativo	SI
		Elaborazione di linee guida per la progettazione della nuova sede della Polizia Municipale	SI
	2018	Rimodulazione dei piani operativi di intervento conseguenti alla riorganizzazione del Corpo	SI

Marco Agostini	**Sviluppi in ambito metropolitano delle funzioni e dei servizi di Polizia Locale e sicurezza urbana**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.5 Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla sottoscrizione di tre nuove convenzioni: con la città metropolitana finalizzata alla gestione operativa dei misuratori di velocità installati dall'Ente in alcune strade provinciali, uniformando le procedure, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori della ex polizia provinciale in occasione della loro attività esterna; con l'Unione dei Comuni del Miranese (Terre del Tiepolo) finalizzata alla unificazione delle procedure sanzionatorie ed i percorsi di formazione, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori in strada; con i comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave, recentemente convenzionatisi finalizzata alla unificazione delle procedure sanzionatorie ed i percorsi di formazione, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori in strada oltre che in prospettiva maggiori integrazioni nella funzione di comando.	**2016**	Predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione e sottoscrizione delle convenzioni	SI
	2017	Attivazione dei servizi gestiti in forma integrata	SI
	2018	Monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte in convenzione	SI

Marco Agostini	**Controlli su attività ricettive**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Potenziamento dei controlli sulle attività ricettive attraverso attivazione di un meccanismo sinergico con la Guardia di Finanza	**2016**	N. controlli	1.000
	2017	N. controlli	1.000
	2018	N. controlli	1.000

Marco Agostini	**Programmazione controlli moto ondoso**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Aumento del numero dei controlli della velocità e dell'abusivismo dei taxi acquei	**2016**	Riorganizzazione delle modalità di controllo	SI
	2017	N. dei controlli (in base alla disponibilità di personale aggiuntivo)	
	2018	N. dei controlli (in base alla disponibilità di personale aggiuntivo)	

DIREZIONE POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE RISORSE UMANE POLIZIA LOCALE

Maria Borin	**Efficientamento dell'organizzazione della turnistica**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, al fine di garantire la presenza del personale sul territorio 24h su 24h, mediante l'efficientamento dell'organizzazione della turnistica, volto ad assicurare l'avvicendamento del personale in servizio secondo criteri di sostanziale equità dei turni e l'adozione di metodologie di programmazione improntate all'efficienza e dematerializzazione	**2016**	Attivazione di modalità di redazione e trasmissione dei turni in forma dematerializzata e accessibile	SI
	2017	Attività di formazione e aggiornamento del personale da adibire alla gestione della turnistica	SI
	2018	Elaborazione di un piano volto a interfacciare i programmi di gestione turni e presenze	SI

Maria Borin	**Progetto "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" co-finanziato dalla Regione Veneto**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.5 Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione atti economico-contabili relativi al progetto approvato con con DGC n. 279 del 06/08/2015 "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" co-finanziato dalla Regione Veneto giusta Bando Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 14 maggio 2015.	**2016**	Predisposizione atti economico-contabili relativi al progetto "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" nel rispetto delle scadenze indicate dalla Regione Veneto	SI
	2017	Monitoraggio economico-contabile sullo stato di realizzazione del progetto nel rispetto delle scadenze indicate dalla Regione Veneto	SI
	2018	Predisposizione di rendicontazione economico-contabile secondo le direttive e nel rispetto delle scadenze previste dalla Regione Veneto	SI

DIREZIONE POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE AFFARI INTERNI

Marco Agostini	**Promozione dello sviluppo professionale dei dipendenti della Direzione**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Creazione e aggiornamento periodico di un data base relativo alle competenze del personale della Direzione (area competenze professionali/area attitudini personali/ area sviluppo del personale) al fine di promuovere lo sviluppo professionale.	**2016**	Analisi degli elementi utili alla realizzazione del data base	SI
	2017	Progettazione e realizzazione del data base e progettazione delle modalità di raccolta dati	SI
	2018	Implementazione e manutenzione del data base	SI

Marco Agostini	**Efficientamento dei procedimenti disciplinari**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti disciplinari, anche attraverso soluzioni informatiche	**2016**	Analisi del procedimento sanzionatorio con individuazione di modalità atte a ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti disciplinari	SI
	2017	Progettazione e realizzazione del data base e progettazione delle modalità di raccolta dati	SI
	2018	Riduzione dei tempi di conclusione di ciascun procedimento disciplinare rispetto al termine previsto dalla normativa vigente	5%

Marco Agostini	**Supporto alla viabilità nel nuovo Piano Urbano del Traffico**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Supporto per la redazione del Piano Urbano del Traffico su alcune aree di Mestre in particolare via Piave.	**2016**	Presentazione al Sindaco di un documento con proposte sui nuovi sensi unici e le modalità di circolazione	SI
	2017		
	2018		

DIREZIONE POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO

Gianni Paganin	**Promozione dell'educazione stradale, nautica e alla legalità nelle scuole e partecipazione a manifestazioni pubbliche sulla materia**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.6 Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Programmazione e svolgimento di corsi di educazione stradale e nautica nelle scuole primarie, e nelle scuole secondarie di primo grado, con particolare riferimento al fenomeno dell'abuso di sostanze psicotrope e alcoliche e partecipazione a manifestazioni pubbliche sulla materia, al fine di coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza sui temi della sicurezza stradale.	**2016**	Programmazione e svolgimento corsi di educazione stradale e nautica e alla legalità per l'anno 2016 e partecipazione a manifestazioni tematiche: n. corsi/interventi realizzati	140
	2017	Programmazione e svolgimento corsi di educazione stradale e nautica e alla legalità per l'anno 2017 e partecipazione a manifestazioni tematiche: n. corsi/interventi realizzati	140
	2018	Programmazione e svolgimento corsi di educazione stradale e nautica e alla legalità per l'anno 2018 e partecipazione a manifestazioni tematiche": n. corsi/interventi realizzati	140

Gianni Paganin	**Attività di supporto per realizzazione e gestione varchi elettronici all'ingresso della città per il controllo dei flussi veicolari e della sicurezza urbana**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.2.1 Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Supporto organizzativo al Settore Mobilità e rilascio pareri tecnici di competenza relativi all'installazione di varchi elettronici all'ingresso della città finalizzati al controllo dei flussi veicolari e della sicurezza urbana e conseguente gestione dell'attività sanzionatoria	**2016**	Partecipazione ad incontri e conferenze di servizio e rilascio pareri	SI
	2017	Partecipazione ad incontri e conferenze di servizio e rilascio pareri e avvio attività sanzionatoria	SI
	2018	Partecipazione ad incontri e conferenze di servizio e rilascio pareri e gestione attività sanzionatoria	SI

DIREZIONE POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SERVIZI OPERATIVI, POLIZIA DI PROSSIMITA'

Marco Agostini	**Attuazione piano del decoro, controllo di vicinato e diffida amministrativa e regolamento di polizia urbana**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.2 Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Avvio del sistema di controllo di vicinato recentemente deliberato dal Consiglio Comunale, provvedendo alla collocazione della segnaletica e alla produzione dei materiali formativi/informativi ed elaborazione di una convenzione con la Sezione di Venezia dell'Associazione del Controllo di Vicinato, nonché completamento dell'istruttoria con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo per giungere alla stipula del protocollo d'intesa. Applicazione dell'istituto della "Diffida amministrativa" con il completamento della procedura informatica ed effettuazione di una conferenza dei servizi con tutte le forze di polizia per promuoverne un'uniforme applicazione. Ai fini della tutela del decoro si procederà con l'elaborazione di un piano d'azione che unitamente alle azioni di polizia, unisca anche iniziative di pulizia e opere infrastrutturali utili a prevenire i comportamenti ritenuti indecorosi che in sintesi riguarderà le seguenti tipologie di intervento: contrasto al fenomeno della circolazione delle biciclette nel Centro Storico veneziano, all'abbandono di rifiuti, al fenomeno della consumazione di alimenti e bevande sul suolo pubblico, agli atti contrari alla pubblica decenza. Attuazione di sinergie con i servizi sociali per il contrasto al pernottamento sul suolo pubblico di soggetti senza fissa dimora. Si procederà quindi ad avviare l'istruttoria del nuovo "R*egolamento di Polizia Urbana*" con l'adeguamento dei precetti previsti nell'attuale regolamento ma anche creando una apposita sezione relativa ai precetti funzionali alla sicurezza urbana.	**2016**	Attuazione delle procedure previste per l'applicazione dell'istituto della "diffida amministrativa"	SI
	2017	Presentazione all'organo competente del nuovo Regolamento di polizia urbana e avvio del procedimento per la sua approvazione Avvio delle attività di controllo di vicinato	SI
	2018	Attivazione di numero telefonico dedicato H24 per il controllo di vicinato Creazione gruppo di lavoro per implementare dati di vicinato Supporto al Consigliere Delegato	SI

Marco Agostini	**Tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, ai reati predatori nei confronti dei turisti e alla prostituzione di strada**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.3 Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Ai fine della tutela della Sicurezza Urbana si proseguirà l'azione di contrasto allo spaccio di strada di sostanze stupefacenti e psicotrope nel quadrante di via Piave e nei parchi cittadini, secondo le logiche e le metodologie di sicurezza urbana consolidate. Inoltre proseguirà l'azione di contrasto al commercio abusivo, ai reati predatori nei confronti dei turisti, in particolare dei borseggi, anche con la formazione di nuovo personale specializzato in tali azioni di polizia giudiziaria e l'azione di contrasto alla prostituzione di strada attraverso la repressione dei fenomeni di contrattazione delle prestazioni sessuali, con l'applicazione della nuova normativa sugli atti osceni in luogo pubblico e, in sinergia con i servizi sociali, agli interventi previsti dal piano "zoning".	**2016**	Numero di servizi mirati per la repressione di comportamenti contro la sicurezza urbana effettuati.	200
		Numero controlli contro lo spaccio effettuati (2 per ogni servizio effettuato)	100
		Numero controlli su abusivismo commercio effettuati (3 spossessamenti di merce per ogni servizio effettuato)	150
		Numero controlli contrasto prostituzione (2 per servizio effettuato)	100
		Numero controlli antiborseggio effettuati (2 per servizio effettuato)	100
	2017	Numero di servizi mirati per la repressione di comportamenti contro la sicurezza urbana effettuati.	210
		Numero controlli contro lo spaccio effettuati (2 per ogni servizio effettuato)	102
		Numero controlli su abusivismo commercio effettuati (3 spossessamenti di merce per ogni servizio effettuato)	160
		Numero controlli contrasto prostituzione (2 per servizio effettuato)	102
		Numero controlli antiborseggio effettuati (2 per servizio effettuato)	102
	2018	Numero di servizi mirati per la repressione di comportamenti contro la sicurezza urbana effettuati.	220
		Numero controlli contro lo spaccio effettuati (2 per ogni servizio effettuato)	104
		Numero controlli su abusivismo commercio effettuati (3 spossessamenti di merce per ogni servizio effettuato)	164
		Numero controlli contrasto prostituzione (2 per servizio effettuato)	104
		Numero controlli antiborseggio effettuati (2 per servizio effettuato)	104

DIREZIONE POLIZIA LOCALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE PROTEZIONE CIVILE, RISCHIO INDUSTRIALE E MAREE

Valerio Collini	**Implementazione del sistema di allertamento in caso di eventi di alta marea**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

5.1.4 Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il Centro Previsioni e Segnalazioni Maree fornisce il servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e sulla laguna di Venezia. Il Settore Protezione Civile, Rischio Industriale, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree ha come obiettivo quello di ridurre i disagi conseguenti ai fenomeni di alta marea eccezionale e per questo di attivarsi sia a livello di Centro Operativo Comunale, con previsione di maree superiori o uguali a +130 cm (preallarme) sia istituendo, con previsione di marea superiore o uguale a + 140 cm, dei punti informativi nelle aree di maggior accesso alla città (P.le Roma e Stazione Ferroviaria Santa Lucia) a beneficio delle persone non informate sull'evento.	**2016**	Attendibilità delle previsioni con maree superiori o uguali a 110 cm	98,00%
	2017	Attendibilità delle previsioni con maree superiori o uguali a 110 cm	98,00%
	2018	Attendibilità delle previsioni con maree superiori o uguali a 110 cm	98,00%

Valerio Collini	**Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale**

Collegamento con le Linee Programmatiche

5.1.5 Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Tra gli obiettivi principali del Settore Protezione Civile, Rischio Industriale, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, vi è quello della prevenzione dei rischi presenti nel territorio. Pertanto obiettivo fondamentale e strategico del Settore è anche quello, al verificarsi del rischio industriale, di garantire un servizio di allertamento univoco, chiaro e tempestivo. Ciò è basato su un impianto di allertamento della popolazione, il cui funzionamento si intende migliorare, ma anche su una costante opera di formazione e informazione alla cittadinanza sui corretti comportamenti che si devono adottare che ha lo scopo di minimizzare le conseguenze derivanti dal verificarsi di un eventuale incidente industriale	**2016**	Pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di allertamento della popolazione con la previsione della c.d. "manutenzione evolutiva", volta ad implementare il sistema aumentandone l'efficienza.	SI
	2017	Avvio del servizio di manutenzione del sistema di allertamento della popolazione con la previsione della c.d. "manutenzione evolutiva"	SI
	2018		

Valerio Collini	**Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.1.6 Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Compito fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di minimizzare le conseguenze dei rischi svolgendo attività di prevenzione anche mediante l'allertamento, l'informazione alla popolazione e la diffusione della cultura di protezione civile. Obiettivo strategico del Settore Protezione, Rischio Industriale, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree è pertanto quello di allertare i cittadini sui principali rischi prevedibili, in primis sul rischio idraulico, in previsione di fenomeni meteorologici di intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio. Va pertanto massimizzata la capacità di informazione alla cittadinanza utilizzando i numerosi strumenti offerti dalla tecnologia e dai social network, nell'ottica della prevenzione del rischio e della diffusione della cultura di Protezione Civile. Detta attività può contribuire a ridurre in maniera significativa i possibili danni conseguenti al rischio idraulico	**2016**	Presentazione al Direttore di una relazione di analisi sulle procedure operative utili all'informazione alla cittadinanza della previsione di fenomeni meteorologici con possibili allagamenti Organizzazione di almeno una campagna informativa sui rischi meteorologici	SI SI
	2017		
	2018		

Valerio Collini	**Aggiornamento del piano di emergenza comunale**

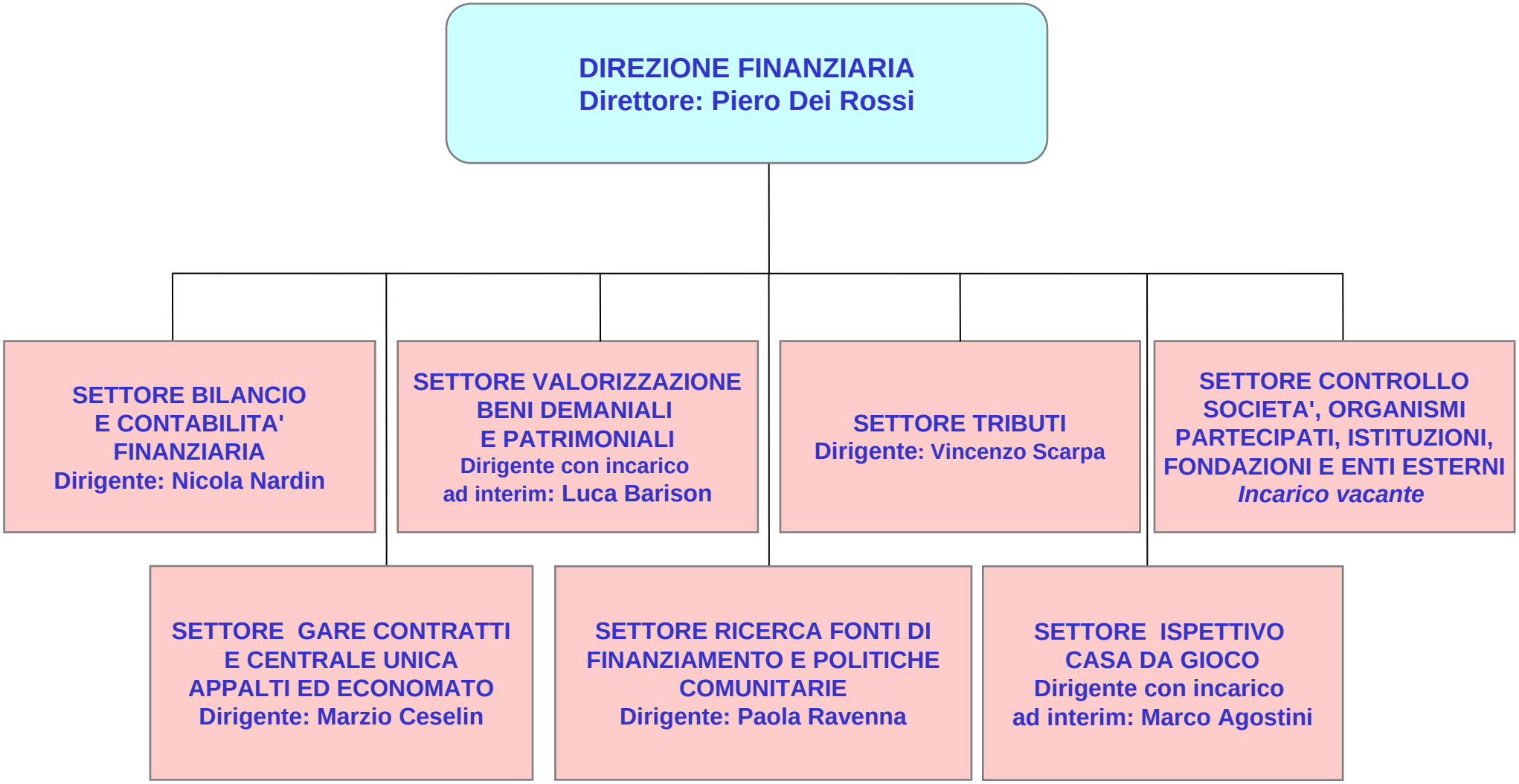
Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.2.1 Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
L'attuale Piano Comunale di Protezione Civile, pur venendo continuamente aggiornato, è ormai datato e richiede una profonda revisione in ogni sua parte, allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle misure di prevenzione e mitigazione e delle procedure di gestione dell'emergenza attuate dal sistema di Protezione Civile Comunale. Nel corso degli ultimi anni, infatti, la normativa di Protezione Civile ha subito sostanziali modifiche e gli stessi scenari di rischio sono in continua evoluzione, come dimostrano i fenomeni meteorologici che si sono verificati negli ultimi anni. Inoltre il Sistema di Protezione Civile si sta evolvendo verso nuove forme di intervento e di sinergia con altri importantissimi "attori" quali la Polizia Municipale, Veritas, il SUEM 118, i Vigili del Fuoco, ecc. Proseguendo nell'attività effettuata negli anni precedenti, si intende completare nel 2016 la redazione del Piano e di tutti i suoi allegati. Le necessarie attività istruttorie tese ad ottenere eventuali richieste di integrazioni e modificazioni, i necessari pareri tecnici, le necessarie approvazioni da parte degli Organismi Decentrati, la presentazione alle Commissioni Consiliari, alla Giunta Comunale per l'adozione preventiva e, infine, al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva saranno realizzate nel 2017. Nel 2018 risulta opportuno verificare l'efficacia dell'attività di pianificazione con particolare riferimento alle procedure operative, quindi alla capacità di risposta del Sistema Comunale di Protezione Civile al verificarsi di possibili emergenze.	**2016**	Presentazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale	SI
	2017	Predisposizione di tutte le attività e procedure tecnico amministrative necessarie all'approvazione del Piano di Emergenza Comunale da parte dell'Organo collegiale.	SI
	2018	Presentazione al Direttore di una proposta di esercitazione di livello almeno distrettuale, necessaria alla verifica delle procedure operative descritte nel Piano e per evidenziare l'eventuale necessità di modifiche e/o integrazione al Piano stesso.	SI

Valerio Collini	**Promozione, reclutamento, formazione e motivazione nuovi volontari della Protezione Civile**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.2.1 Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Promozione, reclutamento e formazione di circa 40 nuovi volontari nei gruppi comunali di protezione Civile nel triennio compatibilmente con le risorse economiche specificatamente assegnate	**2016**	Analisi e verifica del fabbisogno economico necessario per attuare il piano	SI
	2017	Predisposizione di un piano di reclutamento	SI
	2018	Attuazione del piano e della formazione	SI


DIREZIONE FINANZIARIA
Direttore: Piero Dei Rossi
SETTORE BILANCIO E CONTABILITA' FINANZIARIA
Dirigente: Nicola Nardin
SETTORE VALORIZZAZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Dirigente con incarico ad interim: Luca Barison
SETTORE TRIBUTI
Dirigente: Vincenzo Scarpa
SETTORE CONTROLLO SOCIETA', ORGANISMI PARTECIPATI, ISTITUZIONI, FONDAZIONI E ENTI ESTERNI
Incarico vacante
SETTORE GARE CONTRATTI E CENTRALE UNICA APPALTI ED ECONOMATO
Dirigente: Marzio Ceselin
SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE
Dirigente: Paola Ravenna
SETTORE ISPETTIVO CASA DA GIOCO
Dirigente con incarico ad interim: Marco Agostini

DIREZIONE FINANZIARIA

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Monitoraggio pagamenti Cosap/Cimp**

Responsabile: Vincenzo Scarpa

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio delle Entrate e delle Spese

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di evitare l'alterazione dei dati e/o l'inserimento di dati non veritieri relativi ai pagamenti effettuati dagli utenti (alterazione banche dati) in materia di accertamento e verifica dei contribuenti per ciascun tributo, si intende attivare azioni di controllo strutturato a campione, in particolar modo sui soggetti titolari di concessioni autorizzazioni Cosap/Cimp.	**2016**	% pagamenti monitorati tramite procedura informatizzata SAS sul totale pagamenti	30%
	2017	% pagamenti monitorati tramite procedura informatizzata SAS sul totale pagamenti	35%
	2018	% pagamenti monitorati tramite procedura informatizzata SAS sul totale pagamenti	40%

Codice collegamento DUP 6.2.1	**Sistema informativo sulla rilevazione dei flussi finanziari con le partecipate**

Responsabile: Piero Dei Rossi

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Societa' ed Enti partecipati e controllati

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Ai sensi del D.Lgs 267/2000 art.147 quater nell'ambito dei controlli interni sulle Società partecipate, si intende attivare un sistema informativo, anche attraverso la creazione di un nuovo applicativo da parte di Venis, finalizzato a rilevare in modo idoneo i rapporti finanziari tra il Comune e le società partecipate e nello specifico la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Preliminarmente a tale attività deve essere garantita una definizione preventiva da parte dell'Amministrazione di rilevanti obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo ambiziosi parametri qualitativi e quantitativi.	**2016**	Attivazione del nuovo applicativo	SI
	2017	Report bimestrale di monitoraggio e verifica giornaliera	SI
	2018		

Codice collegamento DUP 6.2.1	**Codifica rapporto tra Ente controllante ed Enti controllati**

Responsabile: Piero Dei Rossi

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Societa' ed Enti partecipati e controllati

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di codificare il rapporto tra il Comune di Venezia e i propri Enti controllati ed evitare un'amministrazione delle Società controllate in modo non omogeneo ed adeguato, si intende adottare un Codice di comportamento con all'interno specifiche clausole di risoluzione della revoca degli amministratori in caso di inosservanza delle procedure individuate.	**2016**	Approvazione del Codice	SI
	2017	Monitoraggio sulla corretta applicazione del Codice di comportamento	SI
	2018	Monitoraggio sulla corretta applicazione del Codice di comportamento	SI

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Modalità di scelta del contraente. Ricorso ad appositi elenchi**

Responsabile: Marzio Ceselin

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Scelta del contraente e contratti pubblici

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di eliminare aspetti discrezionali da parte dei "responsabili unici del procedimento" nella scelta del contraente in tutti i casi di contratto pubblico, si intendono attivare le seguenti azioni: a) ricorso ad apposito elenco che garantisce l'estrazione casuale dei nominativi di soggetti in possesso dei requisiti da invitare al fine di garantire la rotazione, nei casi di affidamenti con procedure negoziate e cottimi fiduciari di lavori pubblici; b) creazione all'interno della intranet comunale di un elenco per affidamenti diretti di lavori; c) creazione di un elenco degli affidamenti diretti anche per servizi e forniture; d) implementazione e consultazione dell'elenco unico per tutto l'Ente, contenente l'insieme degli incarichi per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, al fine di assicurare la rotazione tra i professionisti e il confronto concorrenziale.	**2016**	Pubblicazione nella intranet comunale di tutti gli elenchi indicati in descrizione	SI
	2017	Aggiornamento nella intranet comunale di tutti gli elenchi indicati in descrizione	SI
		% controlli effettuati in merito alla corrispondenza degli incarichi affidati e relativi professionisti di cui al punto d) della descrizione	100%
	2018	Aggiornamento nella intranet comunale di tutti gli elenchi indicati in descrizione	SI
		% controlli effettuati in merito alla corrispondenza degli incarichi affidati e relativi professionisti di cui al punto d) della descrizione	100%

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Nuovo elenco dei collaudatori e degli incarichi affidati**

Responsabile: Marzio Ceselin

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Scelta del contraente e contratti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito del processo di nomina di professionisti per incarichi di collaudo, si intende pubblicare, nell'elenco degli incarichi attinenti l'architettura e l'ingegneria, una sezione separata dell'elenco dei collaudatori e degli incarichi affidati, al fine di eliminare aspetti di discrezionalità.	**2016**	Pubblicazione dell'elenco nella intranet comunale e in apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente"	SI
	2017	Aggiornamento dell'elenco nella intranet comunale e in apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente"	SI
	2018	Aggiornamento dell'elenco nella intranet comunale e in apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente"	SI

Codice collegamento DUP 6.1.6	**Internalizzazione degli incarichi relativi ad aggiornamenti catastali, APE, definizione procedure edilizie**

Responsabile: Luca Barison

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio: Patrimonio

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito del processo di nomina di professionisti da invitare alle procedure per l'affidamento di incarichi relativi a: redazione aggiornamenti catastali, attestazioni di prestazione energetica (APE), attività di definizione delle procedure edilizie su immobili di proprietà comunale, si intende: - procedere alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti incaricati nella intranet comunale; - attivare, contestualmente, una procedura che valorizzi le risorse umane interne all'ente nell'espletamento delle attività sopra descritte e motivi adeguatamente l'eventuale straordinario ricorso a professionisti esterni.	***2016***	Pubblicazione dell'elenco nella intranet comunale % utilizzo di risorse umane interne all'Ente rispetto al totale attività indicate in descrizione	SI 50%
	2017	% utilizzo di risorse umane interne all'Ente rispetto al totale attività indicate in descrizione	100%
	2018	% utilizzo di risorse umane interne all'Ente rispetto al totale attività indicate in descrizione	100%

Codice collegamento DUP 6.1.5	**Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Responsabile: Marzio Ceselin

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Scelta del contraente e contratti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
In applicazione dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 riguardante la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, si intende, tramite la costituzione di un apposito gruppo di lavoro interdirezionale, effettuare attività di: - indagine della tipologia, quantità e qualità delle forniture di beni e servizi effettuati negli anni precedenti; - aggregazione dei dati raccolti per categorie merceologiche per omogeneità tipologica e qualitativa, individuando i fabbisogni standard. Tale analisi consentirà al Settore Gare Contratti e centrale unica appalti ed economato di presentare alla Segreteria Generale, coerentemente con la tempistica di presentazione del documento di Bilancio 2017/2019, una proposta di "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Amministrazione comunale per le annualità 2017/2018".	***2016***	Presentazione della proposta di programma alla Segreteria Generale coerentemente con la tempistica di presentazione del documento di Bilancio 2017/2019	SI
	2017	Presentazione all'Organo competente del nuovo Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	SI
	2018	Presentazione all'Organo competente del nuovo Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	SI

DIREZIONE FINANZIARIA

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE FINANZIARIA

Responsabile: Piero Dei Rossi

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	X
6.1.3	Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi	X	X	
6.1.4	Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane	X	X	X
6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	X	X	

DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO E CONTABILITA' FINANZIARIA

Responsabile: Nicola Nardin

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	X
6.1.3	Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi	X	X	

DIRIGENTE DEL SETTORE TRIBUTI

Responsabile: Vincenzo Scarpa

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	X	X	X

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
4.2.3	Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	X	X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	X
10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	X	X	X
10.3.4	Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE VALORIZZAZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile: Luca Barison

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
3.1.2	Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	X	X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	X
6.1.6	Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità	X	X	X
8.2.3	Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete	X	X	X
9.1.2	Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici	X	X	X
11.2.2	Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano	X	X	X
11.2.4	Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	X	X	X
12.1.2	Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato	X	X	X
12.1.3	Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE CONTROLLO SOCIETA', ORGANISMI PARTECIPATI, ISTITUZIONI, FONDAZIONI E ENTI ESTERNI				
Responsabile: Piero Dei Rossi				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.1.1	Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali	X	X	
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	X
6.1.7	Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo	X	X	X
6.2.1	Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala	X	X	X
6.2.2	Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE GARE CONTRATTI E CENTRALE UNICA APPALTI ED ECONOMATO				
Responsabile: Marzio Ceselin				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	X
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	*X*	*X*	*X*
8.1.2	Revisione trasparente degli appalti	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE				
Responsabile: Paola Ravenna				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
1.1.5	Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	X	X	X
6.1.4	Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane	X	X	X
6.3.1	Realizzazione e sviluppo delle attività legate alle poliche internazionali, gestione delle relazioni con enti ed istituzioni internazionali per quanto riguarda le funzioni di rappresentanza del Comune, gemellaggi e promozione dell'immagine dell'Ente	X	X	X
7.3.2	Ricercare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	X	X	X
9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	X	X	X
11.1.1	Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	X	X	X
11.2.3	Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali	X	X	X

DIREZIONE FINANZIARIA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE BILANCIO E CONTABILITA' FINANZIARIA

Nicola Nardin	**Miglioramento situazione liquidità dell'Ente – Azioni di miglioramento**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Alla luce della situazione di difficoltà di liquidità in cui versa l'ente, si intende attuare una serie di azioni utili a migliorare la liquidità dell'ente attraverso: - definizione di programma di incrocio banca dati debitori con banche dati creditori; - analisi possibili azioni per migliorare la liquidità dell'ente	**2016**	Predisposizione programma di incrocio liquidazioni con banche dati interne analisi su possibili azioni per il miglioramento della liquidità	SI
		Individuazione soluzioni urgenti per l'aumento della liquidità in tempo utile per il bilancio di previsione	SI
	2017	Elaborazione piano programmatico per l'aumento di liquidità	SI
	2018		

Nicola Nardin	**Proposte per riduzione contratti derivati e riduzione del debito**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Si intende formulare proposte per la chiusura, qualora economicamente giustificabile, degli strumenti derivati dell'ente o comunque per la loro riduzione, nonché azioni per la riduzione dell'indebitamento dell'ente al fine di ridurre gli oneri a valere sull'equilibrio di parte corrente	**2016**	Analisi dei contratti derivati convenientemente estinguibili Analisi dei mutui convenientemente estinguibili Analisi dei fondi di rotazione convenientemente estinguibili.	SI
		Proposta del piano di riduzione dell'indebitamento e degli strumenti derivati	SI
	2017	Attuazione del Piano di riduzione dell'indebitamento e degli strumenti derivati	SI
	2018		

DIREZIONE FINANZIARIA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE TRIBUTI

Vincenzo Scarpa	**Geolocalizzazione cartografica del database dell'imposta di soggiorno**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
10.1.1 Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
La Regione Veneto con legge n. 11/2013 ha profondamente modificato l'articolazione della classificazione delle strutture ricettive. Si intende aggiornare il data base comunale dell'imposta di soggiorno alla nuova realtà normativa ed inserire i dati alfanumerici nella cartografia comunale. Ciò permetterà di individuare sul territorio comunale la posizione delle strutture ricettive creando le premesse per un nuovo modo di affrontare l'evasione tributaria con particolare riferimento alle strutture non registrate. Le informazioni derivanti dall'applicazione informatica saranno messe a disposizione, con modalità web e livelli di accesso ai dati differenziati, a tutti i cittadini, ai turisti e alle Direzioni interessate alla gestione dei flussi turistici.	**2016**	Trasmissione all'Assessore e al Direttore di riferimento della relazione contenente le linee guida e l'analisi del progetto e del link di accesso alla versione sperimentale dell'applicazione.	SI
	2017	Implementazione e rilascio della versione definitiva dopo necessaria verifica della funzionalità del software, della corrispondenza tra i dati inseriti e le esigenze delle Direzioni interessate, delle segnalazioni e proposte pervenute dai cittadini e turisti utilizzatori.	SI
	2018	Ricerca di altre banche, dati comunali e non, con le quali incrociare la varie informazioni, tributarie e non, ottenendo nuovi elementi per la lotta all'evasione tributaria e l'analisi e regolamentazione dei flussi turistici.	SI

Vincenzo Scarpa	**Predisposizione di un nuovo Piano degli Impianti Pubblicitari in ossequio agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 397 del 23/11/2015**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
10.3.4 Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il Piano esistente, risalente al 1997, non tiene conto dell'esistenza dei vincoli ambientali preordinati, oggi ricadenti sul territorio comunale, nonché della consistente modifica alla viabilità. Il nuovo Piano degli impianti, dovrà anche tenere conto dell'evoluzione tecnologica nel settore, al fine di ottimizzare la gestione della pubblicità, sia in termini di impatto ambientale e decoro, che dei corrispettivi derivanti dalla stessa.	**2016**	Trasmissione all'Assessore al Bilancio di una proposta di nuovo Piano degli Impianti Pubblicitari	SI
	2017	Attuazione del Piano e monitoraggio della corretta applicazione	SI
	2018	Maggiori incassi	SI

DIREZIONE FINANZIARIA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE VALORIZZAZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Luca Barison	**Regolarizzazione e accatastamento degli immobili ad uso residenziale di proprietà del Comune di Venezia**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
8.2.3 Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il Comune di Venezia è proprietario di immobili ad uso residenziale che necessitano di regolarizzazione catastale e relative certificazioni energetiche, al fine di poterli riutilizzare per loro assegnazione secondo la normativa vigente. Il presente obiettivo prevede, pertanto, di effettuare un primo censimento esaustivo di detti immobili, al fine di consentire la regolarizzazione catastale degli stessi e di poter procedere alla loro futura assegnazione, offrendo una concreta risposta ai ceti sociali più deboli.	**2016**	Redazione del censimento delle unità immobiliari a uso residenziale che necessitano di regolarizzazione catastale	Sì
	2017	Avvio delle attività di aggiornamento catastale delle unità immobiliari a uso residenziale censite	Sì
		Regolarizzazione catastale delle unità immobiliari censite	50%
	2018	Regolarizzazione catastale delle unità immobiliari censite	100%

Luca Barison	**Ricognizione e accatastamento palestre / impianti sportivi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
8.2.3 Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di predisporre la documentazione tecnico/catastale necessaria agli uffici comunali competenti di rilasciare le concessioni degli impianti sportivi comunali, si rende necessario verificare le consistenze catastali di tutti gli impianti esistenti, al fine di procedere con l'aggiornamento degli atti esistenti o con gli accatastamenti per gli impianti sprovvisti.	**2016**	Ricognizione della documentazione agli atti degli impianti esistenti	SI
	2017	Conclusione delle istanze individuate dall'analisi entro maggio 2017	SI
	2018		

DIREZIONE FINANZIARIA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE CONTROLLO SOCIETA', ORGANISMI PARTECIPATI, ISTITUZIONI, FONDAZIONI E ENTI ESTERNI

Piero Dei Rossi	**Riorganizzazione delle Istituzioni e Fondazioni e partecipazioni indirette**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Istituzioni del Comune di Venezia si intende procedere con la revisione del ruolo e delle funzioni delle stesse tramite lo scioglimento di almeno 3 istituzioni. Mentre per quanto riguarda il sistema delle Fondazione si procederà a redigere un piano volto alla loro razionalizzazione sia sotto il profilo delle funzioni che delle attività svolte. Al fine di dar corso alle previsioni del nuovo testo unico in materia di società partecipate (D.lsvo 175/2016) si procederà ad approvare il Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni indirette.	**2016**	Presentazione proposta di deliberazione di Consiglio Comunale volta allo scioglimento di tre Istituzioni Comunali	SI
	2017	Presentazione proposta di deliberazione di Consiglio Comunale volta all'approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate indirette.	SI
	2018	Presentazione proposta di deliberazione di Consiglio Comunale volta all'approvazione del Piano di razionalizzazione del sistema delle Fondazioni Comunali.	SI

Piero Dei Rossi	**Rilancio del Casinò attraverso l'approvazione di un Piano industriale e la revisione dei rapporti con l'Ente**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.2.1 Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Approvazione del nuovo Piano industriale della Casa da Gioco.	**2016**	Approvazione in sede di assemblea dei soci del nuovo Piano industriale della Casa da Gioco.	SI
	2017	Predisposizione di apposita deliberazione di Consiglio Comunale volta alla revisione della Convenzione alla luce dei contenuti del Piano industriale.	SI
	2018	Verifica dello stato di attuazione del Piano industriale al fine di approvare eventuali modifiche ed integrazioni tramite apposita deliberazione dell'assemblea dei soci.	SI

Piero Dei Rossi	**Monitoraggio giornaliero degli incassi e mensile delle spese della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.2.1 Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo della Casa da gioco si procederà ad effettuare una verifica giornaliera sugli incassi da Gioco e mensile sulle spese della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	**2016**	Predisposizione di un apposito report mensile sugli incassi da Gioco alla luce dell'attività di monitoraggio quotidiano degli stessi.	SI
	2017	Predisposizione di apposito report mensile sulle spese della società alla luce del monitoraggio dei dati del controllo di gestione interno e sull'andamento degli incassi.	SI
	2018	Predisposizione di appositi report quindicinali sull'andamento degli incassi e delle spese della società.	SI

Piero Dei Rossi	**Revisione dei contratti di servizio con le società controllate**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.2.1 Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
In collaborazione con le direzioni comunali competenti si procederà alla revisione dei contratti di servizio con alcune società controllate.	**2016**	Revisione del contratto di servizio relativo alla gestione dei lavori pubblici in essere con Insula S.p.A. tramite l'approvazione di apposita deliberazione di Giunta Comunale	SI
	2017	Revisione del contratto di servizio con Venis S.p.A. tramite l'approvazione di apposita deliberazione di Giunta Comunale nel caso di affidamento del servizio di gestione del sistema informativo comunale.	SI
	2018	Revisione contratti di servizio con Veritas S.p.A. relativamente al servizio di posa passerelle e servizi igenici pubblici tramite l'approvazione di apposita deliberazione di Giunta Comunale.	SI

DIREZIONE FINANZIARIA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE GARE CONTRATTI E CENTRALE UNICA APPALTI ED ECONOMATO

Marzio Ceselin	**Regolamentazione dei servizi assicurativi del Comune di Venezia - Attività di Risk Management ai fini del contenimento dei costi assicurativi.**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
In prospettiva della scadenza naturale dei principali contratti assicurativi dell'Ente prevista per il 31/12/2017 e della redazione di una proposta di Regolamento dei Servizi Assicurativi del Comune, necessita provvedere nell'ambito delle funzioni di Risk Management dell'Ente, ad effettuare preliminarmente un'analisi e monitoraggio dei rischi in capo all'Ente e, compatibilmente alle proprie funzioni istituzionali, anche eventualmente in capo a talune sue articolazioni strumentali (fondazioni, istituzioni, società partecipate e controllate etc.). Nel 2016 saranno analizzati, con modalità di risk manager, tutti i rischi del Comune Venezia le cui coperture assicurative andranno a gara europea nel 2017. Tale attività è propedeutica sia per individuare le basi d'asta delle coperture assicurative che andranno in gara ma, soprattutto per individuare quella che sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo 50/2016. Detta analisi e monitoraggio verranno eseguite anche mediante utilizzo di apposito software in dotazione articolando una pluralità di nuove e dettagliate informazioni utili ai fini del confronto con le Compagnie Assicuratrici sia per la corretta condivisione delle informazioni sia per il controllo della misurazione delle riserve tecniche assicurative. L'aggiornamento e l'implementazione del software/database è propedeutico alla redazione della Relazione finale di Risk Managment e consente la misurazione continuativa dell'andamento dei rischi assicurati con l'evidenziazione di possibili criticità sia in termini di tenuta dei contratti assicurativi sia in termini di aree di rischio non assicurabili e quindi da autoassicurare. La relazione ed i dati raccolti consentiranno di rinnovare, con le opportune modifiche, i contratti assicurativi dell'Ente ed a mappare i processi disciplinando la gestione dei sinistri sviluppando economicità.	**2016**	Predisposizione di una relazione finale di Risk Management corredata dei dati di analisi e monitoraggio finali, rappresentati anche in termini grafici.	SI
	2017	Predisposizione degli atti, con particolare riferimento alla preparazione dei capitolati di gara conseguenti alle risultanze dell'analisi di Risk Management, in un ottica di razionalizzazione della gestione dei rischi e di contenimento della spesa assicurativa. Inoltro al Servizio Gare dei medesimi al fine di bandire apposita gara europea Predisposizione di una proposta di "Regolamento dei Servizi Assicurativi" finalizzato alla disciplina normativa delle complesse e articolate attività correlate normando i flussi documentali ai fini dell'ottimizzazione della gestione dei rischi correlati all'avvio della gestione dei nuovi contratti assicurativi. Oggetto del Regolamento sarà in particolare la disciplina della gestione dei sinistri afferenti le coperture assicurative con particolare riferimento alle: 1) modalità di relazione fra gli Uffici coinvolti nella gestione delle pratiche assicurative afferenti i rischi del Comune; 2) modalità di gestione economica dei sinistri anche in tema di recupero dei crediti; 3) attività di consulenza e rilascio pareri in tema assicurativo per la redazione di atti e provvedimenti amministrativi; 4) modalità di incarico ai legali per la difesa dell'Ente in tema di gestione sinistri di Responsabilità Civile; 5) altre tematiche che verranno affrontate in divenire e che si vorrà disciplinare in forma regolamentare	SI
	2018		

Marzio Ceselin	**Gestione efficiente delle procedure di gara**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Si intende assicurare l'efficienza delle procedure di gara attraverso un regolare e celere svolgimento, adottando le necessarie misure di adeguamento al nuovo codice degli appalti e curando la predisposizione degli atti di gara e la gestione dell'iter procedurale tenendo conto dell'esigenza di evitare contenziosi.	**2016**	Assenza di ricorsi accolti o con istanza di sospensiva accolta	SI
	2017	Assenza di ricorsi accolti o con istanza di sospensiva accolta	SI
	2018	Assenza di ricorsi accolti o con istanza di sospensiva accolta	SI

DIREZIONE FINANZIARIA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Paola Ravenna	**Efficace gestione dei fondi strutturali PON Metro e POR Veneto FESR Asse 6 destinati all'Autorità Urbana di Venezia**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.4 – Presentazione progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il Comune di Venezia è stato individuato quale Organismo intermedio (OI) per la gestione dei fondi PON Metro e POR Veneto FESR - Asse 6 SUS. I compiti e gli obblighi che ne derivano sono specificati in apposite convenzioni con le rispettive Autorità di Gestione che definiranno i contenuti della delega e le funzioni. Per la realizzazione delle azioni di entrambi i programmi, l'Organismo Intermedio svolge le funzioni di monitoraggio e coordinamento con una struttura autonoma e debitamente separata da quelle dei beneficiari individuati. Si intende strutturare il Settore, le procedure e la documentazione in modo da presidiare l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo e raggiungere gli obiettivi del Programma Nazionale, al fine di ottenere il 100% del rimborso delle spese sostenute. Per il POR FESR – Asse 6, si intende ottenere l'approvazione della strategia urbana sostenibile per poter effettuare la selezione delle operazioni e dei beneficiari.	**2016**	Presentazione proposta di n. 3 deliberazioni di Giunta: per l'individuazione dell'OI, l'approvazione della bozza di convenzione con l'Agenzia e l'approvazione del Piano Operativo. POR FESR – Asse 6: presentazione della SISUS (Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile)	SI
	2017	PON Metro: avvio di tutti i progetti previsti nel Piano Operativo. Asse 6 POR FESR: firma della convenzione. Presentazione alla Regione Veneto di un progetto, in collaborazione con la Città metropolitana, sulla governance del territorio e sul Piano Strategico Metropolitano (PSM), a valere sul PON.	SI
	2018	PON Metro e POR FESR – Asse 6: rispetto dei target 2018 definiti dalla Commissione Europea (performance framework)	SI

Paola Ravenna	**Presentazione di progetti di sviluppo urbano sostenibile integrati**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
9.3.3 – Sviluppo di progetti a consumo zero di utilizzo del territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
I temi cardine della strategia Europa 2020 e dell'agenda urbana europea e nazionale sono incentrati sul concetto di "Sviluppo Urbano Sostenibile". Il modello è quello dell'approccio integrato che prende in considerazione in fase di progettazione gli aspetti ambientale, economico e sociale. In tal senso si prevede di selezionare e presentare, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi europei e nazionali, progetti che prevedano allo stesso tempo interventi di efficientamento energetico e mobilità sostenibile, sostegno allo sviluppo economico, attenzione alle categorie deboli e il non consumo di suolo.	**2016**	Predisposizione e presentazione alla Commissione Europea di almeno 1 progetto comunitario sul tema Energia Sostenibile e Ambiente e di 1 progetto sulla mobilità sostenibile, nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020. Partecipazione al "bando periferie" del DPCM 25/05/16 in collaborazione con la Città metropolitana.	SI SI SI
	2017	Predisposizione e presentazione alla Commissione Europea di un progetto di rigenerazione urbana a livello di Città metropolitana, con il coinvolgimento di Università, centri di ricerca e partner nazionali e internazionali.	SI
	2018	Redazione di un Piano di replicabilità di Distretti Urbani Intelligenti, incentrati sull'uso delle nuove tecnologie per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile, finalizzato alla ricerca di fonti di finanziamento straordinarie e presentazione all'Amministrazione.	SI

Paola Ravenna	**Creazione di un hub Lab della cultura**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
11.2.3 – Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Valutazione delle realtà presenti sul territorio, monitoraggio dei bandi dei programmi comunitari e nazionali sulle priorità beni culturali e promozione delle PMI. Al fine di costruire un progetto efficace, saranno avviate forme di consultazione e collaborazione con gli stakeholder del territorio per poter sviluppare progetti condivisi e definire accordi per la gestione degli spazi individuati.	**2016**	Redazione e presentazione all'Amministrazione di un report sulle realtà esistenti sul territorio e uno sulle linee di finanziamento possibili	SI
	2017	Predisposizione, in qualità di coordinatore o di partner, un progetto da presentare su linee di finanziamento comunitario e/o nazionali a supporto dell'industria culturale, con il coinvolgimento attivo degli attori locali	SI
	2018	Creazione di un hub culturale, in collaborazione con le Direzioni competenti (Patrimonio, Attività produttive, ...) e gli stakeholder locali.	SI

Paola Ravenna	**Reperire nuove fonti di finanziamento europee**

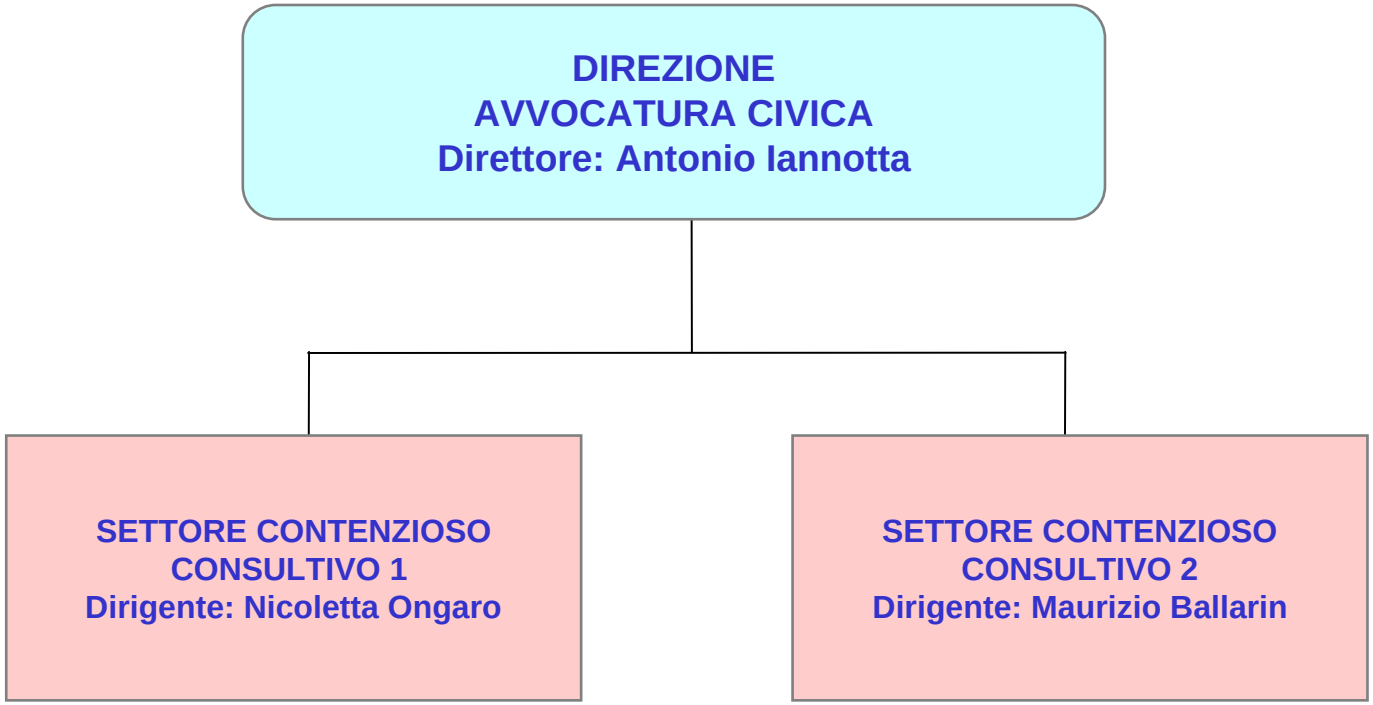
Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.4 – Presentazione progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Selezione e presentazione, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi europei, di progetti che prevedano interventi finalizzati all'attuazione delle Linee di mandato, nel rispetto della sostenibilità ambientale e nel quadro dell'approccio smartcity	**2016**	Ottenimento dei finanziamenti	SI
	2017	Ottenimento dei finanziamenti	SI
	2018	Ottenimento dei finanziamenti	SI

Paola Ravenna	**Reperire nuove fonti di finanziamento nazionali e regionali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
9.3.3 – Sviluppo di progetti a consumo zero di utilizzo del territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Selezione e presentazione, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi nazionali, di progetti che prevedano interventi finalizzati all'attuazione delle Linee di mandato, nel rispetto della sostenibilità ambientale e nel quadro dell'approccio smartcity	**2016**	Ottenimento dei finanziamenti	SI
	2017	Ottenimento dei finanziamenti	SI
	2018	Ottenimento dei finanziamenti	SI


DIREZIONE
AVVOCATURA CIVICA
Direttore: Antonio Iannotta
SETTORE CONTENZIOSO
CONSULTIVO 1
Dirigente: Nicoletta Ongaro
SETTORE CONTENZIOSO
CONSULTIVO 2
Dirigente: Maurizio Ballarin

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

Responsabile: Antonio Iannotta

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	X	X	
2.2.1	Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici	X	X	
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	

DIRIGENTE DEL SETTORE CONSULTIVO 1

Responsabile: Nicoletta Ongaro

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	X	X	
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	
10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	X	X	

DIRIGENTE DEL SETTORE CONSULTIVO 2

Responsabile: Maurizio Ballarin

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	X	X	
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Antonio Iannotta	**Monitoraggio del contenzioso pendente con incidenza sul bilancio**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi ai giudizi pendenti con potenziali esiti significativi sul bilancio dell'ente, che dia conto del valore della domanda giudiziale, del grado di rischio di soccombenza con indicazione dell'importo presuntivo del pregiudizio economico all'esito della causa, del momento temporale nel quale il pregiudizio si può concretare e dello stato del giudizio.	**2016**	Relazione al Segretario Generale sugli interventi all'archivio informatico e presentazione del primo report.	SI
	2017	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
	2018	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI

Antonio Iannotta	**Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi al contenzioso pendente, nelle materie di competenza del Settore e ad altre materie da individuare, che dia conto dell'evoluzione dello stesso in termini numerici, dell'andamento e di eventuali criticità emerse.	**2016**	Relazione al Segretario Generale sugli interventi all'archivio informatico e presentazione del primo report.	SI
	2017	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
	2018	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI

Antonio Iannotta	**Efficientamento dell'attività stragiudiziale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone di migliorare l'attività stragiudiziale (pareri e consulenze) resa all'Amministrazione dall'Avvocatura Civica.	**2016**	Predisposizione scheda tipo richieste parere e consulenza	SI
	2017	Aumento del 5% dell'attività consultiva rispetto all'anno precedente.	SI
	2018	Aumento del 5% dell'attività consultiva rispetto all'anno precedente.	SI

Antonio Iannotta	**Miglioramento della difesa in giudizio dell'azione amministrativa**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone, nelle materie di competenza, il miglioramento dell'azione amministrativa e della difesa in giudizio dell'Ente attraverso l'esame congiunto, fra Avvocatura e Direzioni interessate, dei ricorsi al TAR senza istanza cautelare, al fine di individuare eventuali azioni correttive amministrative e strategie processuali da porre in essere.	**2016**	Predisposizione della scheda tipo degli incontri con le Direzioni	SI
	2017	Compilazione delle schede descrittive degli incontri per almeno l'80% dei ricorsi pervenuti	SI
	2018	Compilazione delle schede descrittive degli incontri per almeno l'80% dei ricorsi pervenuti	SI

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE CONTENZIOSO CONSULTIVO 1

Nicoletta Ongaro	**Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi al contenzioso pendente, nelle materie di competenza del Settore e ad altre materie da individuare, che dia conto dell'evoluzione dello stesso in termini numerici, dell'andamento e di eventuali criticità emerse.	**2016**	Relazione al Segretario Generale sugli interventi all'archivio informatico e presentazione del primo report	SI
	2017	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
	2018	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI

Nicoletta Ongaro	**Miglioramento della difesa in giudizio dell'azione amministrativa**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone, nelle materie di competenza, il miglioramento dell'azione amministrativa e della difesa in giudizio dell'Ente attraverso l'esame congiunto, fra Avvocatura e Direzioni interessate, dei ricorsi al TAR senza istanza cautelare, al fine di individuare eventuali azioni correttive amministrative e strategie processuali da porre in essere.	**2016**	Predisposizione della scheda tipo degli incontri con le Direzioni	SI
	2017	Compilazione delle schede descrittive degli incontri per almeno l'80% dei ricorsi pervenuti	SI
	2018	Compilazione delle schede descrittive degli incontri per almeno l'80% dei ricorsi pervenuti	SI

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONTENZIOSO CONSULTIVO 2

Maurizio Ballarin	**Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi al contenzioso pendente, nelle materie di competenza del Settore e ad altre materie da individuare, che dia conto dell'evoluzione dello stesso in termini numerici, dell'andamento e di eventuali criticità emerse.	**2016**	Relazione al Segretario Generale sugli interventi all'archivio informatico e presentazione del primo report.	SI
	2017	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI
	2018	Presentazione al Segretario Generale di report trimestrale	SI

Maurizio Ballarin	**Efficientamento recupero crediti**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Efficientamento dell'attività di recupero crediti mediante l'accertamento, in collaborazione con le Direzioni coinvolte, dell'esistenza di un valido titolo esecutivo ex art. 474 c.p.c. (sentenze, provvedimenti o altri atti cui la legge attribuisca espressamente efficacia esecutiva). Repertoriazione delle pratiche di recupero crediti e descrizione dei soggetti e del titolo esecutivo; disamina fascicolo e richiesta bonaria di pagamento entro 15 giorni dalla presa in carico della richiesta ovvero decorsi 30 giorni dal deposito del provvedimento giudiziale in cancelleria e, comunque, non oltre 90 giorni. Azione giudiziaria entro 60 giorni dall'acquisizione del titolo in forma esecutiva se non intervenuto appello.	**2016**	Avvio azioni stragiudiziali di recupero crediti entro i termini indicati in descrizione per il 90% delle procedure.	SI
	2017	Avvio azioni stragiudiziali di recupero crediti entro i termini indicati in descrizione per il 90% delle procedure.	SI
	2018	Avvio azioni stragiudiziali di recupero crediti entro i termini indicati in descrizione per il 90% delle procedure.	SI

Maurizio Ballarin	**Miglioramento della difesa in giudizio dell'azione amministrativa**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo si propone, nelle materie di competenza, il miglioramento dell'azione amministrativa e della difesa in giudizio dell'Ente attraverso l'esame congiunto, fra Avvocatura e Direzioni interessate, dei ricorsi al TAR senza istanza cautelare, al fine di individuare eventuali azioni correttive amministrative e strategie processuali da porre in essere.	**2016**	Predisposizione della scheda tipo degli incontri con le Direzioni	SI
	2017	Compilazione delle schede descrittive degli incontri per almeno l'80% dei ricorsi pervenuti	SI
	2018	Compilazione delle schede descrittive degli incontri per almeno l'80% dei ricorsi pervenuti	SI


DIREZIONE COESIONE SOCIALE,
SERVIZI ALLA PERSONA
E BENESSERE DI COMUNITA'
Direttore: Luigi Gislon
ISTITUZIONE
CENTRI DI SOGGIORNO
Dirigente: Manuel Cattani
SETTORE SERVIZI
AMMINISTRATIVI E CONTROLLO
DI GESTIONE
Dirigente: Giovanni Chinellato
SETTORE SERVIZI PER
LA COESIONE SOCIALE
Dirigente: Alessandra Vettori
SETTORE SERVIZI PER LA
RESIDENZA
Dirigente: Luca Barison

DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 4.1.2	**Controlli su erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici**

Responsabile: Luigi Gislon

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Concessione di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere e persone ad enti pubblici e privati

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di evitare possibili trattamenti privilegiati di interessi particolari di privati nella fase di analisi e definizione dei fabbisogni di spesa e delle priorità di intervento, si intende effettuare la pubblicazione sul sito internet istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente): - dei criteri di accesso a contributi, sussidi e ausili, indicando l'importo disponibile e le priorità indicate; - degli atti di concessione. In fase di istruttoria delle istanze inoltre si intende effettuare l'esame, la valutazione e la verifica dei requisiti da parte di una commissione interna composta da funzionari di servizi o uffici diversi.	**2016**	Avvenuta pubblicazione del 100% dei criteri di accesso a contributi, sussidi, ausili e degli atti di concessione Nomina della commissione interna	SI SI
	2017	% dichiarazioni controllate (esame, valutazione, verifica requisiti)	100%
	2018	% dichiarazioni controllate (esame, valutazione, verifica requisiti)	100%

Codice collegamento DUP 4.1.2	**Definizione del valore del beneficio economico erogato. Attivazione controlli**

Responsabile: Alessandra Vettori - Giovanni Chinellato

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Concessione di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere e persone ad enti pubblici e privati

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Relativamente alla fase di definizione del valore del beneficio economico, al fine di evitare di favorire o danneggiare il beneficiario, si intende predisporre una procedura di verifica con riferimento all'anagrafe dei beneficiari stessi, così strutturata: - controllo a campione da parte del Dirigente della struttura competente; - inserimento dei dati dei soggetti beneficiari in un'anagrafe unitaria per l'ente.	**2016**	Report semestrale sull'attività di controllo da trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI
	2017	Report semestrale sull'attività di controllo da trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI
	2018	Report semestrale sull'attività di controllo da trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI

DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

Responsabile: Luigi Gislon

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	X	X	X
8.2.1	Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città	X	X	X
11.2.4	Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	X	X	X
12.2.2	Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile: Giovanni Chinellato

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	X	X	X
8.1.3	Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno	X	X	X
8.2.1	Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città			X

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI PER LA COESIONE SOCIALE				
Responsabile: Alessandra Vettori				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
1.2.3	Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati	X	X	X
3.1.2	Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	X	X	X
3.1.4	Avviare il progetto "prendi in casa uno studente", che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti	X	X	X
4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	X	X	X
4.1.3	Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento d quelle ancora attive nella vita sociale della città	X	X	X
4.1.4	Incentivazione dei progetti di orto urbano	X	X	X
5.1.3	Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	X	X	X
12.2.3	Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	X	X	X
12.3.1	Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI PER LA RESIDENZA				
Responsabile: Luca Barison				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
1.2.5	Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni	X	X	X
4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	X	X	X
8.2.3	Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete	X	X	X

DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Luigi Gislon	**Dal Welfare Assistenziale al Welfare Generativo e delle opportunità**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

4.1.2 Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Una delle principali linee di mandato dell'Amministrazione, nell'ambito dell'indirizzo strategico 4.1 "Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali" prevede la riorganizzazione del sistema di Welfare del Comune di Venezia e nello specifico della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere della Comunità. Una priorità da considerare nella riorganizzazione del sistema dei Servizi è la centralità del cittadino che deve essere facilitato nella fase di accesso ai servizi, creando uno sportello unico (agenzia per la coesione) e nelle successive fasi di analisi della domanda, di attivazione dei servizi e di erogazione delle prestazioni, garantendogli l'accesso alle informazioni che lo riguardano. Si intendono realizzare tutte quelle attività che permettano la creazione di un sistema di punti di accesso ai servizi unitario e l'introduzione di modalità di presa in carico del cittadino che siano differenziate e sempre più mirate rispetto ai bisogni di cui è portatore. Si prevede inoltre la stesura di un progetto di presa in carico condiviso tra cittadino e operatore sociale, che preveda l'attivazione della persona rispetto al superamento delle sue difficoltà. Strumenti fondamentali per l'attuazione di queste modalità di organizzazione dei servizi e di presa in carico sono l'utilizzo dell'applicativo Sistema Unico delle Prestazioni Sociali e il fascicolo elettronico del cittadino. Questi strumenti permetteranno un uso più efficiente delle risorse, garantendo una maggiore equità nell'erogazione dei servizi. L'integrazione sotto un'unica Direzione dei servizi e degli interventi relativi alle problematiche sociali, abitative ed economiche rende anche più facile il controllo delle risorse erogate. Progetto interamente finanziato all'interno del PON metro.	**2016**	Presentazione di un Piano di riorganizzazione del welfare veneziano a cura della Direzione	SI
	2017	Presentazione alla giunta della proposta di riorganizzazione della Direzione Coesione Sociali, Servizi alla Persona e Benessere della Comunità.	SI
	2018	Messa a regime dei punti unici di accesso denominato agenzia per la coesione.	SI

Luigi Gislon	**Progetto Cittadini in...fatti! Partecipazione consapevolezza e responsabilità**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
8.2.1 Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il progetto "Cittadini in…fatti! Partecipazione, consapevolezza e responsabilità" tramite un avviso pubblico rivolto a gruppi informali di cittadini residenti intende valorizzare i progetti elaborati da questi gruppi informali per coinvolgere altri cittadini e la comunità sui temi concernenti stili di vita sostenibili, educazione al consumo consapevole, educazione al risparmio e tematiche attinenti. L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini sul tema della vulnerabilità sociale ed economica nel tentativo di aumentare la consapevolezza rispetto alle risorse della propria famiglia e della comunità. Il gruppo promotore di cittadini dovrà ricoprire un ruolo di risorsa attiva per altri cittadini e per la comunità, intercettando quanto più possibile contesti cittadini diversi. Dopo la comunicazione dell'esito della valutazione dei progetti da parte della commissione si terrà un incontro collettivo con tutti i gruppi promotori che darà avvio alle attività proposte. Le attività potranno essere svolte dal 1 ottobre 2016 al 30 giugno 2017. i progetti potranno prevedere uno o più dei seguenti ambiti: Cura e condivisione di beni e/o spazi cittadini, Sviluppo di reti di vicinato, Recupero, riuso e riparazione di oggetti e materiali, Educazione al consumo consapevole e promozione di acquisti collettivi. Promozione e condivisione di strategie di risparmio.	**2016**	Percentuale di progetti valutati rispetto ai progetti pervenuti	100%
	2017	Numero di progetti che coinvolgono altri cittadini	40
	2018	Numero di progetti che coinvolgono altri cittadini (incremento del 10% rispetto al 2017)	44

DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTROLLO DI GESTIONE

Giovanni Chinellato	**Controllo sui sussidi erogati e segnalazione di difformità alla Guardia di finanza al fine del recupero degli sprechi da utilizzare per soggetti bisognosi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

8.1.3 - Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Con riferimento alle prestazioni sociali agevolate, erogate nell'ambito degli interventi di sostegno economico ai soggetti in condizioni di svantaggio dalla Direzione Coesione Sociale Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, si intende intensificare l'attività di verifica e controllo delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU), prodotte dai cittadini ai fini dell'accesso alle prestazioni stesse. Nel 2016, si intende realizzare una ricognizione finalizzata a comporre un quadro unitario delle molteplici fattispecie di prestazione sociali erogate e della tipologia dei controlli effettuati. Nel corso del 2017 si intende aumentare la frequenza dei controlli a campione del 10% ed introdurre, oltre ai controlli già eseguiti avvalendosi del sistema informativo dell'INPS, un ulteriore elemento di controllo a campione come le visure camerali, al fine di incrociare le risultanze, con quanto dichiarato dal cittadino in sede di richiesta di prestazione agevolata. Nel corso del 2018 si intende aumentare la frequenza di tutti i controlli a campione di un ulteriore 20%	**2016**	Presentazione al Segretario Generale della ricognizione finalizzata a comporre un quadro unitario delle molteplici fattispecie di prestazione sociali erogate e della tipologia dei controlli effettuati.	SI
	2017	Aumento della frequenza dei controlli effettuati su base annua	10%
	2018	Aumento della frequenza dei controlli effettuati su base annua	20%

Giovanni Chinellato	**Realizzazione di uno schema per la raccolta e pubblicazione di dati, organizzato e strutturato in formato digitale, che restituisca al cittadino, in modo immediato, il maggior numero di informazioni possibili, in merito ai servizi sociali erogati, in relazione al budget dedicato.**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
8.1.3 Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Tenuto conto che il budget assegnato alla Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, rappresenta una quota significativa del bilancio comunale, ed è destinato all'erogazione di servizi alle fasce più deboli, vulnerabili e bisognose della cittadinanza, e che tali servizi nella loro complessità interagendo con le diverse realtà del territorio interessate, costituiscono un di cui del sistema Welfare cittadino, con la finalità di aggiornare tale sistema, si intende progettare e sviluppare una nuova procedura di raccolta e produzione dati. L'obiettivo è di rendere il più possibile fruibile e accessibile un insieme composito di dati relativo ai servizi sociali erogati, al numero e alla tipologia di persone a cui è stato garantito l'accesso e l'erogazione, alle risorse anche umane impiegate allo scopo, ottenendo così nel suo complesso un miglioramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità, dell'informazione offerta al cittadino. A tal fine, partendo da un'analisi preliminare, si intende progettare e realizzare uno schema per la raccolta di dati, organizzato e strutturato in formato digitale, che possa fornire al cittadino, sotto forma di "report" , il maggior numero di informazioni in merito ai servizi sociali erogati, in relazione al budget dedicato, e resi disponibili nelle modalità più comprensibili, puntali e aggiornate possibili. Con riferimento all'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa della Direzione, si prevede la realizzazione della proposta di schema entro dicembre 2016, la sperimentazione e pubblicazione dello scheda dati per alcuni servizi della Direzione entro dicembre 2017, mentre l'implementazione e la pubblicazione completa a regime verrà attuata entro dicembre 2018.	**2016**	Presentazione all'Assessore alla Coesione Sociale di una proposta di schema organizzato e strutturato per la raccolta e la produzione di dati in formato digitale	SI
	2017	Presentazione all'Assessore alla Coesione Sociale di una relazione ricognitiva attestante gli esiti della sperimentazione della scheda dati per alcuni servizi della Direzione	SI
	2018	Presentazione all'Assessore alla Coesione Sociale di una relazione ricognitiva attestante gli esiti dell'implementazione e pubblicazione completa a regime dello schema per la raccolta dati	SI

Alessandra Vettori	**Anziani fragili e cittadini solidali: un progetto di attivazione di comunità**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
4.1.3 Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il progetto nasce dalla necessità di attivare nuovi percorsi di solidarietà sociale a favore di persone anziane fragili, dando attuazione concreta al principio della sussidiarietà orizzontale, riconoscendo la comunità come portatrice di bisogni ma anche di risorse e di capacità per rispondere almeno in parte a questi stessi bisogni. Il ruolo dei servizi diventa quello di attivatore e generatore di legami, di garante e di regista delle disponibilità che i cittadini offrono, stante anche la difficoltà della Pubblica Amministrazione di aumentare le risorse disponibili. In via sperimentale verrà coinvolta la popolazione afferente la zona compresa tra via Cappuccina, Corso del Popolo e Cavalcavia Vempa. Questi interventi intendono realizzare le seguenti finalità gestionali: - coinvolgere la comunità di riferimento e gli stessi anziani nella costruzione di interventi di "welfare leggero"; - attivare la comunità locale, anche nelle diverse forme associative, nella realizzazione degli interventi; - sostenere gli anziani fragili a rischio di isolamento sociale; - aumentare la percezione di sicurezza nel contesto di vita; - favorire la progettazione condivisa, i legami sociali, le reti di scambio; - integrare le risorse dell'amministrazione attraverso azioni di welfare leggero. Si prevede la collaborazione tra il Servizio Anziani ed altri Servizi della Direzione. Questi finalità si traducono nelle seguenti azioni e step annuali: - Anno 2016: Progettazione, realizzazione e valutazione della ricerca (raccolta dati statistici, mappatura delle risorse formali e informali esistenti, costruzione della metodologia di ricerca, realizzazione delle interviste agli anziani e ai soggetti della comunità locale); - Anno 2017: Costituzione di un tavolo di progettazione con i cittadini e tenuta della regia dello stesso (individuazione di soggetti disponibili ad attivare interventi di supporto agli anziani fragili e selezione dei progetti praticabili e sostenibili); - Anno 2018: Valutazione ex post del progetto anche al fine di esportarlo in un diverso luogo della città.	**2016**	1) Individuazione di almeno 5 Associazioni/stake-holders da coinvolgere nel progetto; 2) Realizzazione di almeno 50 interviste ai soggetti interessati.	SI SI
	2017	1) Costituzione del Tavolo cittadino di progettazione; 2) Attivazione di almeno 1 progetto di prossimità e solidarietà sociale.	SI SI
	2018	1) Individuazione di una nuova area territoriale del Comune in cui attivare il progetto	SI

Alessandra Vettori	**Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.2.3 Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Concorrere a ridurre, in stretto rapporto con il Corpo di Polizia Municipale, le presenze delle persone che si prostituiscono nei luoghi a più alto impatto sociale perseguendo lo scambio informativo continuo e il comune monitoraggio; realizzare attività di presa in carico di persone che decidono di uscire dal sistema di sfruttamento sessuale, oltre che specifiche attività di contatto e interventi di prevenzione in particolare con le donne neo-arrivate, probabili vittime di tratta, ospiti dei centri di accoglienza CAS.	**2016**	Trasmettere al Corpo di Polizia Municipale, nel periodo settembre-dicembre 2016, 4 rapporti di monitoraggio del fenomeno della prostituzione nella terraferma mestrina specificando le presenze medie mensili per nazionalità nelle zone Marghera-Malcontenta, Mestre Centro, Terraglio e S. Giuliano-Campalto	SI
	2017	Effettuare almeno 20 prese in carico per protezione sociale di persone fuoriuscite dal sistema di sfruttamento sessuale	SI
	2018	Effettuare, dopo 3 mesi dalla chiusura del progetto individuale, la verifica sul mantenimento dei risultati di autonomia e reinserimento sociale raggiunti per almeno 20 persone prese in carico per protezione sociale a seguito di sfruttamento sessuale	SI

Luca Barison	**Verifica e controllo inquilini ed alloggi di edilizia residenziale pubblica**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.2.5. Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
La verifica ed il controllo di tutti gli immobili di edilizia residenziale pubblica ed in particolare dei loro occupanti (regolari e non) è tra le priorità dell'Amministrazione nel quadro più ampio della lotta al degrado e della rivitalizzazione della città di Venezia. In questo senso Il Settore Servizi per la Residenza si è dato come obiettivo l'aumento dei controlli, in termini numerici ma sopratutto qualitativi, al fine di valorizzare il patrimonio comunale e consentirne l'utilizzo da parte dei cittadini più bisognosi. Conclusione di questo percorso sarà l'istituzione di un sistema di monitoraggio costante e sempre aggiornato degli inquilini e degli alloggi.	**2016**	Avvio degli atti conseguenti per tutte le situazioni irregolari/illegittime rilevate.	SI
	2017	Redazione proposta di progettazione di un sistema di monitoraggio informatizzato degli inquilini degli alloggi comunali	SI
	2018	Realizzazione e adozione sistema informativo degli inquilini comunali collegato con gli altri sistemi informatici del Settore Casa	SI

Luca Barison	**Riduzione del patrimonio abitativo residenziale non utilizzato**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
8.2.3. Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
E' necessario attivare tutte le risorse e gli strumenti necessari per individuare le migliori risposte possibili al bisogno abitativo mettendo il più rapidamente a disposizione gli alloggi sfitti e assegnando gli stessi in maniera trasparente a coloro che più hanno bisogno. Oltre alla ricerca e all'attivazione di risorse economiche non solo comunali, sempre più scarse, ma anche nazionali e comunitarie disponibili risulta sempre più impellente procedere ad una verifica puntuale del patrimonio immobiliare comunale (ERP e non ERP) di Edilizia Residenziale al fine di valorizzarlo e comunque di massimizzarne l'utilizzo a favore dei cittadini bisognosi. In particolare tale censimento sarà utile per favorire la scelta degli alloggi da destinare al Piano Vendita e quelli invece da ristrutturare. Occorrerà inoltre individuare meccanismi amministrativi che rendano sempre più veloce, ma anche trasparente, l'assegnazione degli alloggi. Tra le misure specifiche da adottare nel 2016 c'è la predisposizione e la pubblicazione del nuovo bando ERP.	**2016**	Pubblicazione nuovo Bando ERP	SI
	2017	Attivazione nuovo portale, trasparente e cristallino, che raccoglie tutte le informazioni sugli immobili di edilizia residenziale e sui suoi inquilini.	SI
	2018	Aumento del numero degli alloggi assegnati annualmente (media ultimi 3 anno: 70 alloggi)	Assegnazione almeno 85 alloggi

Luca Barison	**Orientare le politiche sociali a social housing**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
8.2.3. Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il Comune di Venezia intende favorire l'accesso all'abitazione, attuando politiche diversificate in ottemperanza ai Bandi di edilizia residenziale pubblica e bandi speciali, rispondano anche alla domanda di acquisto o locazione a condizioni particolarmente favorevoli, con riflesso calmierante sul mercato dei prezzi. L'obiettivo si propone di approvare i requisiti relativi al Bando Speciale di concorso pubblico per l' acquisto immediato, locazione con patto di futura vendita e locazione, degli alloggi P.I.R.U.E.A. Lido Nucleo n. 4, via Pividor.	**2016**	Predisposizione della proposta del Bando.	SI
	2017	Protocollo della proposta di delibera relativa all'approvazione dei requisiti e criteri di punteggio del Bando.	SI
	2018	Provvedimenti conseguenti all'approvazione del Bando	SI

Luca Barison	**Controllo attività società Insula**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.2.5. Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioniattendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
In riferimento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 29.02.2016 avente per oggetto "*Approvazione schema di accordo tra Comune di Venezia ed Insula S.p.A. per la definizione delle procedure e dei tempi di espletamento delle attività in materia di recupero dei crediti derivanti dalle locazioni delle unità abitative ad uso residenziale*", il presente obiettivo prevede di istituire un monitoraggio in merito all'attuazione delle procedure e dei tempi di espletamento delle attività di recupero crediti derivanti da canoni di locazione degli alloggi ad uso abitativo. Il monitoraggio, rappresentato da una Relazione da presentare all'Assessore competente, conterrà i risultati della reportistica acquisiti da Insula inerenti l'art. 12 del richiamato Accordo.	**2016**	Relazione unica a cura del Settore per il 2016	SI
	2017	Relazione a cadenza semestrale	SI
	2018	Relazione di risultato del triennio	SI

Luca Barison	**Proporre alla Regione la modifica della normativa per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
8.2.3. Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di promuovere un'efficace ed equilibrato utilizzo delle risorse abitative di edilizia residenziale pubblica da destinare ai nuclei familiari socialmente svantaggiati, l'obiettivo prevede di proporre alla Regione del Veneto una proposta di modifica alla vigente legge regionale 2 aprile 1996, n. 10 "*Disciplina per l'assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica*".	**2016**	Presentazione all'Assessore competente della proposta di modifica al testo della legge vigente.	SI
	2017		
	2018		


DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
Direttore: Maurizio Carlin
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E TUTELA DELLE TRADIZIONI
Dirigente: Manuele Medoro
SETTORE CULTURA
Dirigente: Michele Casarin
SETTORE BIBLIOTECHE E ARCHIVIO DELLA COMUNICAZIONE
Dirigente: Angela Fiorella
SETTORE SPORT E ASSOCIAZIONISMO LOCALE
Incarico vacante
SETTORE TURISMO
Dirigente con incarico
ad interim: Stefano Pillinini
ISTITUZIONE FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA
Dirigente: Michele Casarin

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 10.1.1	**Studio analitico sui flussi turistici**

Responsabile: Maurizio Carlin

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Il contesto esterno

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di prevenire possibili fenomeni di corruzione e illegalità, si intende implementare la sezione relativa al contesto esterno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con uno studio analitico che, a partire dai dati relativi ai flussi turistici a Venezia, rilevi possibili fenomeni di illiceità e *mala gestio.*	**2016**	Presentazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dello studio analitico con individuazione dei fenomeni di illiceità e *mala gestio* e delle possibili azioni di contrasto da intraprendere	SI
	2017	Individuazione delle azioni di contrasto all'interno del PTPC sulla base dello studio presentato	SI
	2018		

Codice collegamento DUP 2.2.3	**Procedura di controllo per l'utilizzo dei fondi ex Legge Bersani**

Responsabile: Maurizio Carlin

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018
Processi specifici non compresi nelle aree a rischio

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Sviluppo di una procedura di controlli a campione per garantire un corretto utilizzo dei fondi ex Legge Bersani ed evitare quindi una irregolare predisposizione della graduatoria ed una conseguente illegittima assegnazione dei contributi.	**2016**	% controlli sul totale contributi erogati	20%
	2017	% controlli sul totale contributi erogati	25%
	2018	% controlli sul totale contributi erogati	30%

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI				
Responsabile: Maurizio Carlin				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	*X*	*X*	*X*
3.1.1	Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti	X	X	X
10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	X	X	X
11.2.2	Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano	X	X	X
11.2.3	Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E TUTELA DELLE TRADIZIONI				
Responsabile: Manuele Medoro				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
5.1.1	I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	*X*	*X*	*X*
10.1.2	Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca.	*X*	*X*	*X*
10.2.2	Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	*X*	*X*	*X*
10.3.2	Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport	*X*	*X*	*X*
10.3.3	Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare	*X*	*X*	*X*
11.1.1	Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	*X*	*X*	*X*
11.1.2	Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato	*X*	*X*	*X*

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	*X*	*X*	*X*
11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	*X*	*X*	*X*
11.2.4	Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	*X*	*X*	*X*

DIRIGENTE DEL SETTORE BIBLIOTECHE E ARCHIVIO DELLA COMUNICAZIONE

Responsabile: Angela Fiorella

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
5.1.1	I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	X	X	X
10.2.2	Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	X	X	X
11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE CULTURA

Responsabile: Michele Casarin

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
3.1.3	Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze	X	X	X
3.1.6	Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città	X	X	X
11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	X	X	X
11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	X	X	X
11.2.4	Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SPORT E ASSOCIAZIONISMO LOCALE

Responsabile: Maurizio Carlin

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
3.1.6	Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città	X	X	X
11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	X	X	X
12.1.1	Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età	X	X	X
12.1.2	Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato	X	X	X
12.1.3	Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione	X	X	X
12.2.1	Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	X	X	X
12.2.3	Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	X	X	X
12.3.1	Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte	X	X	X
12.3.3	Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO

Responsabile: Stefano Pillinini

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.2.4	Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca anche con la creazione di una consulta permanente	X	X	X
9.1.4	Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	X	X	X
9.1.5	Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	X	X	X

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
9.3.4	Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	X	X	X
10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	X	X	X
10.1.2	Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca	X	X	X
10.1.3	Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno	X	X	X
10.2.1	Una campagna promozionale a livello internazionale per il turismo nella terraferma	X	X	X
10.3.4	Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro	X	X	X
10.3.1	Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	X	X	X
11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	X	X	X

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Maurizio Carlin	**Nuova proposta di gestione per l'incubatore Herion**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
11.2.2 – Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'incubatore Herion è una struttura pubblica nata con fondi europei, destinata alle realtà produttive. La struttura necessita oggi di un rilancio che consenta di rendere più attrattivo l'Incubatore, offrendo un' ampia gamma di servizi qualificati alle ditte insediate. Si rende opportuna quindi una radicale revisione per giungere ad una più efficiente ed efficace gestione dell'immobile, attraverso un gruppo di lavoro appositamente costituito.	**2016**	Nuova proposta di gestione	SI
	2017	Pubblicazione bando e avvio gestione	SI
	2018	Analisi dell'efficacia della nuova gestione	SI

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI E TUTELA DELLE TRADIZIONI

Manuele Medoro	**Programmare e gestire iniziative per la valorizzazione della storia e delle tradizioni**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

10.1.2 Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Iniziative per la valorizzazione della storia e delle tradizioni soprattutto legate al mondo del remo. Avendo acquisito il patrimonio mobiliare della Istituzione per la conservazione della gondola e tutela del gondoliere, oggi soppressa, appare necessario avviare precisa catalogazione del materiale acquisito peraltro utile per la liquidazione della Istituzione, e redigere delle linee guida per la conservazione e l'eventuale utilizzo in prospettiva della realizzazione del Museo della Gondola.	**2016**	Catalogazione e conservazione del materiale ereditato dalla già istituzione per la conservazione della gondola (gondole, pezzi di "parecio", attrezzature, forcole, ferri, ecc., abiti).	SI
	2017	Progettazione del concept del Museo della Gondola.	SI
	2018	Avvio di una campagna esplorativa di pubblico interesse in collaborazione con gli istituti superiori e universitari per uno stage per attrarre i giovani verso il mestiere di sarto per vestiti di tipo tradizionale.	SI

Manuele Medoro	**Valorizzare e migliorare la qualità urbana**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

10.3.3 Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il degrado della città si esprime sia su comportamenti poco consoni da parte di turisti e non solo, ma anche attraverso le forme di vandalismo a cui la città è soggetta, soprattutto l'uso di vernici spray con cui vengono imbrattate superfici di vario genere, la rottura o il degrado di elementi di arredo urbano, la posa dei noti lucchetti, il deposito di mobili e arredi vari in aree della città, la sporcizia in genere. Il Comune di Venezia dispone già di un software per la gestione della segnalazione di eventuali danni in città (IRIS) soprattutto da personal computer, ma si ritiene necessario, in allineamento con le ultime tecnologie smart, ideare e far realizzare un adattamento del sistema IRIS facendo predisporre una applicazione per smartphone e tablet per segnalazioni di degrado urbano da parte di chiunque intenda iscriversi al servizio, inviando in automatico agli uffici competenti, a seconda del problema evidenziato, foto georeferenziate e temporalmente collocate con un semplice click. Ovviamente un app gratuita. Si ritiene dunque opportuno effettuare un censimento e relativo monitoraggio sia della presenza e localizzazione di imbrattamenti e grafiti su monumenti e superfici in genere e vandalismi vari attraverso redazione di schedature e appositi report da trasmettere agli uffici competenti, sia il monitoraggio sul comportamento dei turisti e sulla quantità e la qualità della pulizia urbana da sviluppare almeno per un anno intero al fine di poter disporre di un campione di indagine significativo.	**2016**	n. 1 campagna di monitoraggio dei grafiti presenti in città e atti di vandalismo. Presentazione del Piano per assicurare il decoro in città (trasversale alle altre Direzioni e le società partecipate)	100% SI
	2017	Adeguamento del sistema IRIS con la produzione di una applicazione gratuita su smartphone e tablet per la segnalazione agli uffici o a sue partecipate, previa iscrizione al servizio, di casi di degrado urbano in città attraverso l'invio di foto geolocalizzate e temporalmente collocate.	SI
	2018	N. 6 campagne di monitoraggio, sia sul comportamento abituale dei turisti non consono al decoro della città per dar corso a campagne di sensibilizzazione, sia sulla quantità e la qualità di interventi di pulizia urbana nelle aree di maggiore afflusso turistico per proporre eventuali migliorie ed integrazioni al servizio in essere.	100%

Manuele Medoro	**Unificare le procedure per lo svolgimento degli eventi in città di competenza comunale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
11.1.3 Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione delle attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale nella nostra città d'arte

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Una delle maggiori difficoltà evidenziate da chi intende realizzare un evento in città è la molteplicità delle competenze e degli uffici da interpellare per poter giungere all'autorizzazione. Attraverso appositi procedimenti ci si propone quindi di semplificare tali procedure significando in tal modo un reale sostegno alla realizzazione degli eventi stessi. Con questo obbiettivo si intende provvedere a riorganizzare, coordinare, semplificare, ottimizzare e unificare le procedure per il rilascio di autorizzazioni per poter consentire all'utenza di realizzare eventi a tutti i livelli in città. Ciò si propone avvenga anche attraverso la realizzazione di uno sportello telematico ad hoc. Come da linee di mandato si intende realizzare in città un grande evento di promozione.	**2016**	Avvio di un nuovo iter endoprocedimentale per la realizzazione degli eventi in città coinvolgendo gli operatori del settore trasversalmente con altri settori coinvolti	SI
	2017	Apertura dello sportello telematico per gli eventi. Al termine dell'anno report di customer satisfaction sull'attività dello sportello stesso.	SI
	2018	Progettare e coordinare un grande evento presso uno spazio significativo in città inerente alle linee di mandato.	SI

Manuele Medoro	**Manutenzione alle imbarcazioni comunali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito di questo nuovo servizio, acquisendo ulteriori imbarcazioni rispetto a quelle abitualmente in carico e la loro manutenzione è opportuno redigere schedature di tutte le imbarcazioni comunali. Queste schede e le informazioni in esse contenute consentiranno agli operai di programmare gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, registrandone la situazione complessiva originaria , la tipologia degli eventuali danni rilevati e i lavori fatti. Questa è l'occasione, soprattutto riferendosi alle imbarcazioni storiche utilizzate nei cortei storici (bissone) , di formare attraverso uno stage formativo, giovani interessati al rilievo di imbarcazioni con sovrastrutture artistiche e a predisporre piani di manutenzione delle stesse attraverso mappature del degrado in analogia con quanto avviene negli edifici storico monumentali. Tali informazioni consentiranno ai carpentieri di programmare e svolgere al meglio i lavori necessari. A completamento delle attività sopracitate il servizio si cimenterà nella realizzazione di un intervento completo di manutenzione straordinaria alla imbarcazione storica che presenta in maggio grado di obsolescenza.	**2016**	Redigere apposita scheda tecnica tipo e compilare schede su almeno 45 delle circa 90 imbarcazioni di proprietà dell'Amministrazione con cui si individuano le caratteristiche tecniche peculiari e si indicano le tipologie manutentive da attuare	100%
	2017	Completare la schedatura delle rimanenti imbarcazioni comunali. Predisporre n.1 stage formativo sperimentale rivolto a istituti scolastici superiori e universitari (licei artistici e scuole d'arte, Istituti universitari di conservazione beni culturali e architettura) per giovani che vogliano dedicarsi alla rilevazione e alla progettazione della manutenzione di imbarcazioni storiche.	100%
	2018	Effettuare n. 1 intervento di manutenzione straordinaria ad una delle imbarcazioni storiche (bissone).	100%

Manuele Medoro	**Promozione di eventi attuando il principio di sussidiarietà**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.1.1 I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Promozione di eventi senza oneri per l'Amministrazione, attuando il principio di sussidiarietà, per rivitalizzare parchi e zone periferiche	**2016**	1 evento durante il Natale 2016 in zone periferiche	100%
	2017	4 eventi in zone periferiche	100%
	2018	4 eventi in zone periferiche	100%

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE BIBLIOTECHE E ARCHIVIO DELLA COMUNICAZIONE

Angela Fiorella	**Nuova Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi VEZ Junior**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

5.1.1 I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
I lavori di restauro della "foresteria di Villa Erizzo" che potenzia e completa il percorso di valorizzazione della Rete Biblioteche Venezia, si stanno per concludere. E' in questa sede che verrà inaugurata entro l'anno 2016, la nuova Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi denominata VEZ Junior. 1) VEZ Junior è una proposta innovativa caratterizzata per la qualità dell'offerta che affiancherà agli strumenti tradizionali propri di una biblioteca, il coinvolgimento attivo dei giovani utenti. delle loro famiglie e delle scuole in percorsi laboratoriali, creativi e ludici finalizzati a trasformare l'informazione in conoscenza attraverso percorsi esperenziali. 2) Nel 2017 si procederà con il consolidamento dei servizi anche attraverso la collaborazione con le altre biblioteche della Rete e il coordinamento con i servizi comunali che operano nell'ambito delle politiche educative e sociali nonché attraverso la ricerca le sinergie virtuose con le diverse realtà cittadine che offrono servizi per questa particolare utenza e che sono già operative sul territorio comunale. 3) Nel 2018 si procederà all'analisi dell'offerta dei servizi bibliotecari comunali e dei bisogni dei cittadini al fine di valutare, qualificare e potenziare i servizi dedicati.	**2016**	Inaugurazione della Nuova Biblioteca VEZ Junior (dicembre 2016)	SI
	2017	Incremento del 2% dell'indice di impatto relativo agli utenti fino a 14 anni della RBV (iscritti attivi/popolazione*100) rispetto al valore del 2016. Utenti attivi n.	2940
	2018	Relazione di analisi dei report statistici relativi alle biblioteche di pubblica lettura della RBV, rilevazione dei bisogni, valutazione dell'esistente, individuazione e progettazione di servizi dedicati tra quelli ritenuti più urgenti. Pubblicazione di un numero monografico del periodico elettronico VeDo specifico su VEZ Junior e sulla funzione delle Biblioteca per Bambini e Ragazzi. Incremento del 1% dell'indice di impatto relativo agli utenti fino a 14 anni della RBV (iscritti attivi/popolazione*100) rispetto al valore del 2017. Utenti attivi n.	SI SI 3.250

Angela Fiorella	**Nuovo servizio al pubblico per la gestione della vendita di immagini, fotografie e video di proprietà comunale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
11.2.1 Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Gli archivi fotografici, grafici ed audiovideo in gran parte gestiti dagli Archivi Fotografici e Digitali, sono ampiamente riconosciuti per il loro valore storico/documentale, culturale ed economico. Gli archivi fotografici in particolare, evidenziano per singole immagini o tramite vere e proprie campagne fotografiche, la storia della città e del territorio dalla fine dell'ottocento ai giorni nostri e rappresentano un enorme potenziale per l'organizzazione di mostre e iniziative culturali consentendo possibili interessanti introiti attraverso la vendita dei diritti di riproduzione ai fini editoriali, pubblicitari e di comunicazione. Alcuni archivi inoltre quale l'Archivio Fotografico Giacomelli, composto di oltre 180.000 lastre, negativi e positivi, consentono oltre che la vendita dei diritti d'uso, anche la predisposizione di progetti espositivi da noleggiare ad Enti, Istituzioni e Privati. Essendo in continua crescita i contatti e le richieste che giungono agli Archivi Fotografici e Digitali per la cessione dei diritto di riproduzione di immagini e fotografie (per uso di pubblicità, editoria, videocomunicazione, ecc..), vi è la necessità di normare i rapporti con i richiedenti attraverso la redazione di un apposito regolamento oltre alla creazione di un ufficio di gestione dei rapporti commerciali con l'esterno. L'obiettivo triennale ha come fine la messa a regime di una struttura d'ufficio adeguata a tali scopi. Ciò potrà avvenire attraverso la redazione di un regolamento e di un prezzario per la vendita di questi materiali multimediali.	**2016**	Proposta di deliberazione che approva il Regolamento per la gestione e la vendita centralizzata di immagini, fotografie e audiovideo provenienti dagli archivi comunali e avvio del procedimento di adozione. Definizione del procedimento per l'avvio del servizio di vendita.	SI
	2017	Monitoraggio e report trimestrale dell'andamento delle vendite	SI
	2018		SI

Angela Fiorella	**Archiviazione informatica e cartacea dell'archivio della comunicazione in un'unica sede**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
11.2.1 Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attualmente l'Archivio della Comunicazione svolge le proprie attività di gestione, conservazione, archiviazione e consultazione di materiali fotografici e multimediali in quattro diverse sedi comunali, per un patrimonio attualmente stimato di oltre 250.000 oggetti (positivi, lastre, negativi, file digitali, ecc). Altri archivi fotografici non direttamente gestiti dall'Archivio della Comunicazioni si trovano in altre sedi. L'obiettivo triennale che ci si prefigge è quello di creare le condizioni per poter svolgere, in un'unica sede, tutte le attività di scansione, archiviazione digitale e cartacea, gestione amministrativa e tecnica del Servizio, per meglio razionalizzare le risorse e i mezzi impegnati, liberare sedi e spazi inadeguati a svolgere tali funzioni e consentire una migliore fruizione pubblica dell'ampio patrimonio culturale. Previa analisi della consistenza degli archivi e di eventuali vincoli di tutela dei beni culturali imposti dalle normative vigenti, l'obiettivo avrà come fine ultimo l'avvio a regime di una struttura gestionale d'archivi multimediali efficiente, economicamente vantaggiosa e maggiormente razionale rispetto all'attuale, che risponda alle necessità degli utenti e dell'Amministrazione, ed in linea con i criteri di gestione dei moderni archivi fotografici oggi esistenti.	**2016**	Analisi quantitativa e qualitativa degli archivi cartacei/materiali e digitali, del loro stato di conservazione e delle sedi di deposito.	SI
	2017	Analisi delle funzioni e delle criticità delle attuali sedi del Servizio Archivio della Comunicazione.	SI
	2018	Trasferimento nella nuova sede e messa a regime del Servizio.	SI

Angela Fiorella	**Organizzare mostre con il materiale dell'archivio della comunicazione**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.1.1 I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'ampio patrimonio fotografico e grafico gestito dall'Archivio della Comunicazione, sia su supporti materiali e cartacei (conservati in diverse sedi comunali) che digitali (archiviati nel sito Album di Venezia), ammonta per stima ad oltre 250.000 oggetti (positivi, lastre, negativi, file digitali, ecc). Un patrimonio iconografico, fotografico e grafico che consente un ampio utilizzo per eventi espositivi, editoria e utilizzi multimediali, nonché notevole risorsa economica per l'Amministrazione. Dal 2006 l'Archivio della Comunicazione organizza e cura mostre fotografiche e documentali, spesso in collaborazione con Enti e Istituzioni territoriali, in occasione di ricorrenze, eventi o su particolari temi d'interesse per la Città. Alcuni archivi, quale quello della Reale Fotografia Giacomelli, di primaria importanza nazionale e non solo, sono per i contenuti storico culturali e per i soggetti rappresentati fonte indispensabile per esposizioni e mostre. L'obiettivo triennale prevede il potenziamento di tali mostre e degli eventi culturali che prevedano l'uso di documentazione fotografica, grafica e multimediale proveniente dagli archivi gestiti dall'Archivio della Comunicazione e che abbiano una forte attinenza con la storia della Città, delle sue tradizioni, della cultura e della società veneziana.	**2016**	Mostra fotografica/documentale dal titolo "Camminare e Vivere i Beni Culturali", in collaborazione con il Consiglio d'Europa e Europe Direct del Comune di Venezia. Mostra fotografica dal titolo "Dimensione Campo. Vita e quotidianità nella Venezia del '900", inserita nella quinta edizione del *Festival Venezia Città Viva 2017*, in collaborazione con altri Enti e Istituzioni veneziane.	SI
	2017	Mostra fotografica inserita nelle manifestazioni ufficiali per la ricorrenza del 25 Aprile. Mostra fotografica in collaborazione con altre strutture comunali sui "100 anni dalla fondazione di Porto Marghera". Mostra fotografica inserita nella sesta edizione del *Festival Venezia Città Viva 2016*, in collaborazione con altri Enti e Istituzioni veneziane. Realizzazione di una quarta mostra con tema e titolo da definire	SI
	2018	Realizzazione di cinque mostre fotografiche con tema e titolo da definire.	SI

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE CULTURA

Michele Casarin	**Il Centro Culturale Candiani con la città, per la città: valorizzazione culturale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

11.1.3 Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Luogo di promozione e diffusione dell'offerta culturale mestrina, il Centro Culturale Candiani è chiamato ad un salto di qualità, esercitando un ruolo di attrazione non limitato ai soli ambiti del suo contenitore ma diventando il punto nodale di una rete assai più estesa, in un'ottica di "disseminazione" dell'offerta e del patrimonio culturale del territorio, motivo di potenziale arricchimento anche in chiave turistica. Le iniziative individuate tengono conto della natura policentrica della città con l'intento di attivare, su vari temi, una rete di scambi e occasioni di incontro fra il centro e le periferie, tema di apposita trattazione nelle linee programmatiche. Privilegiano inoltre un'azione attiva e produttiva capace di raccogliere e rielaborare istanze culturali finalizzate alla conoscenza della storia e delle caratteristiche identitarie in una logica di piena valorizzazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.	**2016**	1) Realizzazione della mostra Giochi perduti. Fotografie, balocchi e racconti alla riscoperta del tempo passato. La mostra, che sarà inaugurata l'11 novembre si sviluppa attorno al nucleo di fotografie di Pepi Merisio proponendo immagini dal Fondo Fotografico Tomaso Filippi, l'Archivio del Circolo Fotografico La Gondola, il Fondo Reale Fotografia Giacomelli, e il Fondo Borlui del FAST e decine di giocattoli selezionati dal Museo dell'Educazione dell'Università di Padova e da collezione privata. 2) Partecipazione all'edizione sperimentale del festival ***Mestrhiller*** organizzato con Piegodilibri.it, la libreria Ubik di Mestre e la Biblioteca Civica VEZ. Tra ottobre e novembre un ricco programma di incontri con gli autori, lezioni, spettacoli e reading, non solo al Candiani ma in vari luoghi di Mestre. 3) Con la prestigiosa collaborazione del Museo d'arte orientale di Venezia e numerose associazioni culturali operanti sul territorio, realizzazione della rassegna ***Uno sguardo a Oriente.*** Realizzazione di mostre e convegni al Candiani e aumento partecipanti alle iniziative rispetto all'anno precedente	SI
	2017	1) In occasione dei 100 anni di Porto Marghera: realizzazione di una **mostra sulla lavorazione delle droghe, delle spezie e dei coloniali tra Venezia, Mestre e Porto Marghera** e produzione di un video con documenti d'epoca e interviste; realizzazione di una serie di appuntamenti che partendo da un approfondimento del passato contribuiscano all'elaborazione di strategie propositive e creative. 2) In occasione della sua ventesima edizione e con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, rilancio del festival internazionale del cortometraggio **Mestre Film Fest** con una serie di iniziative collaterali diffuse sul territorio volte sia al coinvolgimento di personalità del mondo del cinema che alla valorizzazione delle produzioni locali e giovanili.	SI
	2018	Individuazione di un tema che contribuisca alla conoscenza della storia e delle caratteristiche identitarie in una logica di piena valorizzazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel territorio e realizzazione di: una **mostra disseminata** nelle varie sedi espositive del territorio; una serie di appuntamenti a tema; produzione di relativa documentazione.	SI

Michele Casarin	**Original Sound. Programmazioni cinematografiche in lingua straniera**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
11.2.1 Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito delle attività permanenti del Circuito Cinema Comunale si intende affiancare in via sistematica alle tradizionali versioni doppiate la programmazione plurilingue, mediante la proiezione di film stranieri in versione originale sottotitolata per le prime visioni e gli eventi speciali (multisale Rossini, Giorgione, Astra) e per le rassegne tematico-informative del repertorio storico (Casa del Cinema) e ciò al fine di arricchire l'offerta culturale in chiave turistica anche nei periodi di bassa stagione e di corrispondere alle esigenze linguistico -culturali della cittadinanza. Altresì si intende estendere il medesimo obiettivo alla popolazione studentesca , dalle scuole primarie ai corsi di studio superiori, incrementando la proposta cinematografica tradizionale, già percorsa dall'iniziativa CinemaScuola, con il reperimento di film in versione originale sottotitolata che siano in accordo con i temi trattati nel percorso didattico e in attinenza con eventi di rilevanza sociale, storica, culturale locale, nazionale, internazionale. Al proposito si intende cointeressare altri ambiti di interesse culturale (teatri, biblioteche,associazioni culturali di promozione linguistica e artistica , librerie specialistiche) potenziando così la proposta su più versanti di intervento.	**2016**	Analisi attraverso ricognizione permanente presso le case di distribuzione dei film di prima visione disponibili in versione originale sottotitolata per le multisala Rossini, Giorgione, Astra e programmazione secondo verificata disponibilità di n.3/4 titoli mensili e realizzazione di n.6/7 rassegne tematiche presso la casa del Cinema. Produzione di n.1 relazione ricognitiva attestante l'esito delle attività svolte	SI
	2017	Promozione sistematica attraverso produzione di: schede informative dei film reperiti in versione originale, nel mensile Circuito Cinema nella sua edizione cartacea e telematica- n.1 newsletter mensile rivolta alla stampa locale e agli istituti scolastici di vario ordine e grado per raggiungere il pubblico giovanile. Monitoraggio dinamico delle programmazioni effettuate attraverso n.4 rapporti trimestrali	SI
	2018	potenziamento dell' Attività promozionale delle riduzioni ammesse per assistere agli spettacoli cinematografici in versione originale sottotitolata attraverso una più capillare diffusione della Carta Servizi del Circuito Cinema Comunale denominata CinemaPiù monitoraggio trimestrale delle vendite	SI

Michele Casarin	**Razionalizzazione dell'offerta culturale per i giovani in collaborazione con le scuole**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
3.1.6 Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Razionalizzazione dell'offerta per bambini e ragazzi attraverso una progettazione integrata tra servizi culturali e la collaborazione coordinata con le scuole cittadine.	**2016**	Predisposizione progetto Not Only for Kids laboratori di teatro, cinema, arte,musica per e con le scuole.	SI
	2017	Realizzazione del progetto Not Only for Kids, laboratori di teatro, cinema, arte,musica per e con le scuole.	SI
	2018		

Michele Casarin	**Creazione dell'agenda unica della cultura in sinergia con il tessuto sociale ed economico.**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
11.2.1 Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale, L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Elaborazione di un calendario unico di iniziative e progetti che valorizzino e favoriscano le attività e le produzioni culturali. I progetti devono nascere dall'integrazione tra tutti i servizi culturali del comune (Cultura Venezia), coinvolgere il più ampio numero di associazioni, enti, istituzioni e categorie cittadine, razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche, stimolare la massima partecipazione dei cittadini.	**2016**	Progettazione di un piano di comunicazione unitario della Cultura a Venezia.	SI
	2017	Realizzazione strumenti di comunicazione unitari di Cultura Venezia: agenda unica, sito web, magazine, social.	SI
	2018	Realizzazione di progetti culturali integrati in collaborazione con enti, istituzioni, categorie.	SI

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SPORT E ASSOCIAZIONISMO LOCALE

Maurizio Carlin	**Ammodernamento impianti sportivi - la legge n. 9 del 22/01/16 art. 15**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

12.1.3 Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Gli impianti del Comune di Venezia sono stati costruiti in tempi diversi, alcuni da più di 30 anni, pertanto con edifici che in alcuni casi presentano parti realizzate con criteri costruttivi e impiantistici non basati sul concetto di risparmio energetico e non coerenti con le nuove norme soprattutto in materia di sicurezza e agibilità. Vi è quindi la necessità di un piano per renderli più efficienti, più funzionali cercando di ridurne i consumi. L'obiettivo è finalizzato alla realizzazione di interventi eseguiti sia dall'Amministrazione Comunale che dalle società sportive che gestiscono gli impianti o comunque di creare i presupposti per avviare forme di partenariato pubblico-privato anche a seguito della stesura del nuovo Regolamento Comunale. Primo step sarà di creare, in collaborazione con gli altri Settori dell'Amministrazione Comunale, un data base sulla attuale situazione degli impianti sia dal punto di vista della regolarità amministrativa che strutturale per fornire ai soggetti e finanziatori esterni i presupposti su cui intervenire. Si dovranno poi creare le linee guida per gli strumenti attuativi per l'applicazione della Legge n. 9 22/01/16 art. 15 per facilitare il ricorso a risorse private per la realizzazione degli interventi. Dovranno quindi trovare applicazione le proposte dell'amministrazione comunale o presentate dai soggetti privati per la realizzazione dei progetti.	**2016**	Censimento, su apposite singole schede, dello stato di fatto degli impianti del Settore Sport e Associazionismo Sportivo, della documentazione in possesso dei singoli Settori (Patrimoniali e Impiantistica Sportiva) e verificare quali siano gli interventi da effettuare.	SI
	2017	Definizione delle linee guida legge 9/2016 art.15.	SI
	2018	Accordi con le associazioni sportive per interventi sugli impianti sportivi di ammodernamento. Numero minimo accordi	4

Maurizio Carlin	**Mappatura dell'associazionismo comunale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
12.2.3 Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attivazione di percorsi di verifica del variegato mondo associazionistico sportivo, anche relativamente ai soggetti che attualmente non sono in rapporto con l'Amministrazione Comunale rilevazione che permetterà di conoscere la struttura, la vita, l'evoluzione delle associazioni che operano sul nostro territorio e costruire una banca dati aggiornata in grado di restituire alla comunità un quadro completo delle realtà che operano nel territorio, cercando di individuare in particolare tutte quelle associazioni ancora non ufficialmente censite o non aggiornate nei dati in possesso all'Amministrazione Comunale. Oltre a realizzare una mappa aggiornata dell'associazionismo comunale offrirà un quadro su questa realtà, aiutandoci a leggerla, conoscerla e valorizzarla come merita, potrà essere uno strumento prezioso per i cittadini, per le Istituzioni, e per le associazioni stesse che potranno essere inserite in un circuito informativo facilmente accessibile. Servirà la collaborazione degli uffici addetti all'Albo Comunale delle Associazioni, con il Settori cartografia e gestione del sito web comunale. Si inizierà con mappare le realtà associazionistiche inscritte all'Albo Comunale richiedendo aggiornamenti. Si proseguirà con cercare quelle realtà che operano nel territorio comunale con altri enti pubblici (Municipalità e Città Metropolitana) o che si fanno conoscere attraverso propri siti interni perchè lavorano in strutture private. Creazione di un data base unico (Foglio di calcolo con indicazione di nome associazione, immobili utilizzati e contributi ricevuti ecc) che comprenda la mappatura di tutte le associazioni in collaborazione il collaborazione con il Settore Cultura.	**2016**	Creazione di un data base unico che comprenda la mappatura di tutte le associazioni in collaborazione con il Settore Cultura.	50% SI
	2017	Aggiornamento dati associazioni sportive e culturali.	50%
	2018	Completamento aggiornamento associazioni culturali e sportive	100%

Maurizio Carlin	**Elaborazione di un codice di accreditamento delle società sportive**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
12.1.1 Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'accreditamento deve essere un requisito imprescindibile, a dimostrazione del raggiungimento di un determinato standard qualitativo e di garanzia del servizio offerto sia per ottenere l'erogazione di fondi pubblici sia per l'accesso ai bandi di assegnazione delle strutture sportive. Il Comune di Venezia attraverso questo strumento intende elevare lo standard di qualità e omogeneizzare tutto il sistema dell'offerta delle risorse, siano esse di natura economica (diretta con assegnazioni contributi o indiretta con l'accesso gratuito), che di assegnazione di strutture sportive. Destinatari della procedura di accreditamento sono dunque i soggetti privati che, in base alla propria natura giuridica, abbiano tra i propri scopi e fini istituzionali, espressamente dichiarati, la promozione dello sport in tutte le sue variegate forme, che dispongano della sede operativa localizzata nel Comune di Venezia e che intendano realizzare eventi finanziati sia con risorse pubbliche che private nel rispetto della programmazione comunale e/o si possano proporre per la gestione di impianti sportivi.	**2016**	Predisposizione di una bozza di codice finalizzato a valorizzare i principi etici, economici e di qualità dell'associazione sia dal punto di vista sportivo che organizzativo.	SI
	2017	Stesura definitiva del Codice di Accreditamento con predisposizione di atto deliberativo che lo approvi. Pubblicizzazione e divulgazione con il coinvolgimento delle associazioni del territori per un confronto costruttivo e sinergico.	SI
	2018	Monitoraggio con il coinvolgimento delle associazioni del territori per un confronto costruttivo e sinergico.	SI

Maurizio Carlin	**Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
12.3.3 Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio anche al fine di monitorare le attività Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio anche al fine di monitorare le attività. L'ottica è quella di intrecciare rapporti più costruttivi tra il Comune e le società sportive che operano nel territorio riducendo le distanze tra le istituzioni e i cittadini. Attraverso contatti più frequenti e mirati sarà possibile anche approfondire le conoscenze e supportare più efficacemente le attività sportive. Una collaborazione che dovrà appurare, ad esempio, che le misure di sicurezza previste dal Concessionario siano in linea con la normativa in materia o trovare di concerto soluzioni più adeguate, altresì se siano state previste misure di **contrasto a ogni forma di razzismo:** un costante messaggio di sensibilizzazione sia degli atleti che delle famiglie.	**2016**	Preparazione di una scheda che contenga una serie di parametri relativi all'evento preso in considerazione e che rilevi le criticità e i fattori di miglioramento da analizzare con l'associazione sportiva che ha realizzato l'iniziativa.	SI
	2017	Partecipazioni ad iniziative del territorio sia da parte dei dirigenti che delle PO ed eventualmente del personale addetto con monitoraggio nelle apposite schede da analizzare con l'organizzatore.	> 10
	2018	Partecipazioni ad iniziative del territorio sia da parte dei dirigenti che delle PO ed eventualmente del personale addetto con monitoraggio nelle apposite schede da analizzare con l'organizzatore.	> 10

DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE TURISMO

Stefano Pillinini	**Organizzazione e raccolta dati flussi turistici**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Ricerca qualitativa sul campo per analizzare il profilo generale del visitatore della città, le sue caratteristiche principali ed il comportamento sul territorio. Le informazioni raccolte permetteranno quindi di segmentare i visitatori e di conoscerne profili e comportamenti, per adeguare l'offerta ad un turismo sostenibile ed esperienziale.	**2016**	Test del questionario e del metodo di somministrazione. Numero rilevazioni	100
	2017	Distribuzione e raccolta sul campo dei dati turistici. Numero rilevazioni. Presentazione esiti e riprogrammazione attività.	1000 SI
	2018	Distribuzione e raccolta sul campo dei dati turistici. Numero rilevazioni. Presentazione esiti e riprogrammazione attività.	1000 SI

Stefano Pillinini	**Sostegno economico all'imprenditoria locale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

2.2.4 - Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca anche con la creazione di una consulta permanente

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Reinvestimento delle risorse che residuano dalle risorse ministeriali c.d. "Legge Bersani". Un'analisi normativa e territoriale, nonché la consultazione delle associazioni delle categorie interessate, permetteranno l'individuazione di uno strumento operativo sotto forma di Bando per selezionare le imprese beneficiarie dei contributi economici per attuare un programma di interventi a sostegno della struttura economica e produttiva veneziana.	**2016**	Predisposizione proposta di deliberazione che approvi il bando	SI
	2017	Pubblicazione bando e assegnazione contributi	SI
	2018		

Stefano Pillinini	**Elaborazione strategia per presentare un'offerta che consenta una distribuzione turistica sulle isole e terraferma**

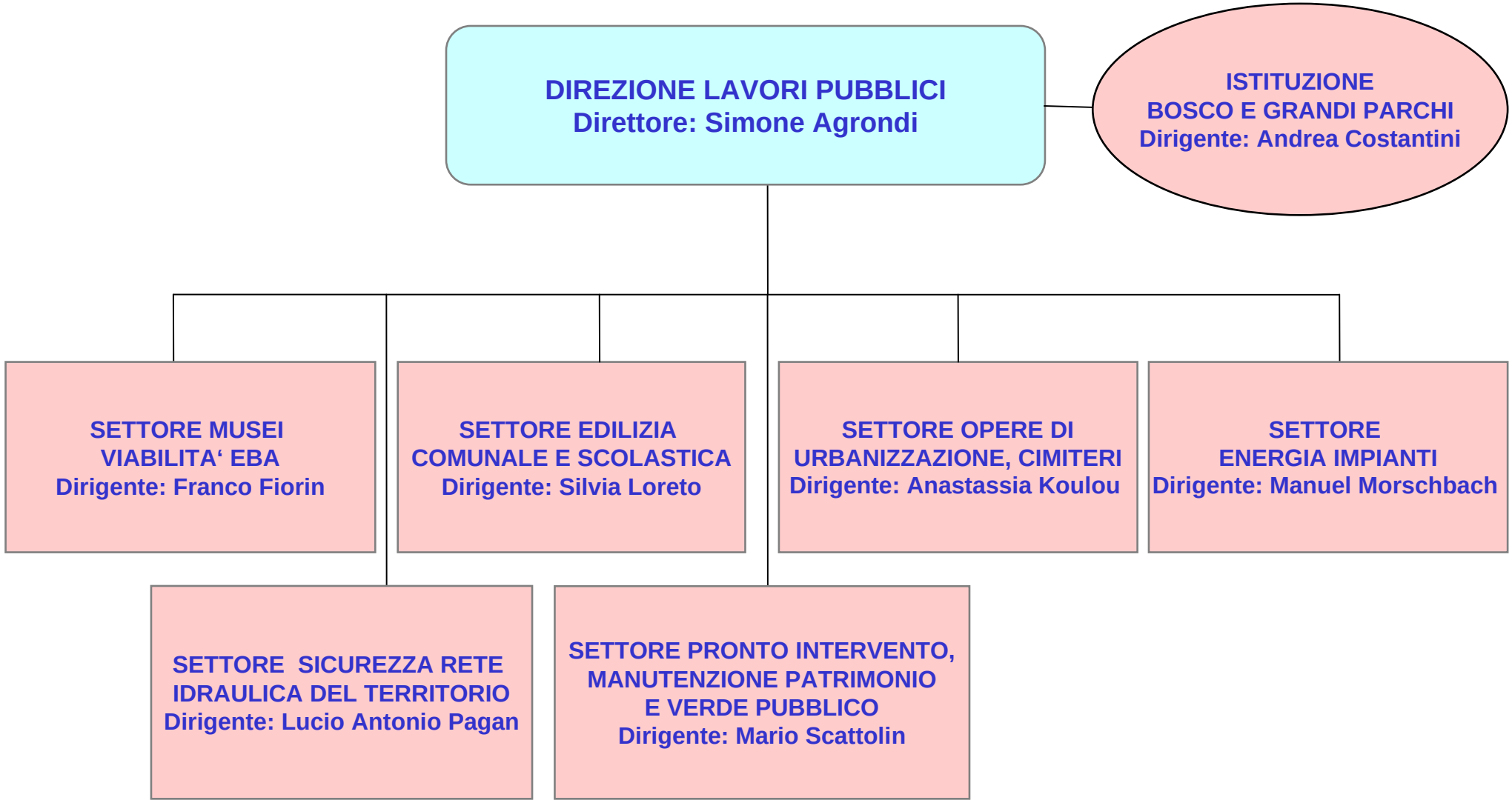
Collegamento con le Linee Programmatiche:
10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Definizione di una strategia di pianificazione e comunicazione dell'offerta turistica cittadina per la redistribuzione e regolazione dei flussi turistici, a partire dalle osservazioni e valutazioni sul tema dei flussi turistici e dei loro effetti proposte dal "Gruppo di lavoro tecnico per l'analisi delle proposte sui flussi turistici" appositamente costituito, con disposizione del Segretario Generale PG 470417 del 7 ottobre 2016, al fine di una corretta e completa valutazione dei fenomeni in rapporto alla vita dei Cittadini residenti, agli impatti fisici e ambientali, ai costi aggiuntivi di gestione e a eventuali iniziative di regolazione.	**2016**	Elaborazione piano per la regolamentazione dei flussi	SI
	2017	Sperimentazione piano	SI
	2018	Applicazione del piano su tutto il territorio comunale	SI

Stefano Pillinini	**Approvazione di un Piano turistico che consenta maggiori entrate e un miglioramento dei servizi e del decoro**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale che ha istituito l'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (OGD) denominata "OGD Venezia" - ai sensi della l.r. n. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" - di cui il Comune di Venezia ha la presidenza: elaborazione e adozione di un Piano strategico di destinazione (Destination Management Plan), al fine di definire le linee strategiche per la gestione della destinazione turistica per il triennio 2016-2018, attraverso l'individuazione di una visione e obiettivi condivisi tra tutti gli attori territoriali, con l'identificazione di precise azioni.	**2016**	Approvazione del Destination Management Plan	SI
	2017	Revisione del Destination Management Plan anche alla luce dei lavori della Commissione VI e del "Gruppo di lavoro tecnico per l'analisi delle proposte sui flussi turistici"	SI
	2018	Verifica degli indicatori delle azioni ed eventuale aggiornamento del Destination Management Plan	SI


DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
Direttore: Simone Agrondi
ISTITUZIONE
BOSCO E GRANDI PARCHI
Dirigente: Andrea Costantini
SETTORE MUSEI
VIABILITA‘ EBA
Dirigente: Franco Fiorin
SETTORE EDILIZIA
COMUNALE E SCOLASTICA
Dirigente: Silvia Loreto
SETTORE OPERE DI
URBANIZZAZIONE, CIMITERI
Dirigente: Anastassia Koulou
SETTORE
ENERGIA IMPIANTI
Dirigente: Manuel Morschbach
SETTORE SICUREZZA RETE
IDRAULICA DEL TERRITORIO
Dirigente: Lucio Antonio Pagan
SETTORE PRONTO INTERVENTO,
MANUTENZIONE PATRIMONIO
E VERDE PUBBLICO
Dirigente: Mario Scattolin

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Modalità di scelta del contraente. Ricorso ad appositi elenchi**

Responsabile: Simone Agrondi

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Scelta del contraente e contratti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di eliminare aspetti discrezionali da parte dei "responsabili unici del procedimento" nella scelta del contraente in tutti i casi di contratto pubblico, si intendono attivare le seguenti azioni: a) ricorso ad apposito elenco che garantisce l'estrazione casuale dei nominativi di soggetti in possesso dei requisiti da invitare al fine di garantire la rotazione, nei casi di affidamenti con procedure negoziate e cottimi fiduciari di lavori pubblici; b) creazione all'interno della intranet comunale di un elenco per affidamenti diretti di lavori; c) creazione di un elenco degli affidamenti diretti anche per servizi e forniture; d) implementazione e consultazione dell'elenco unico per tutto l'Ente, contenente l'insieme degli incarichi per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, al fine di assicurare la rotazione tra i professionisti e il confronto concorrenziale.	**2016**	Pubblicazione di un avviso nel sito per la creazione di tutti gli elenchi indicati in descrizione	SI
	2017	Pubblicazione nella intranet comunale di tutti gli elenchi indicati in descrizione secondo criteri di carattere territoriale e sulla base della normativa vigente	SI
	2018	Aggiornamento nella intranet comunale di tutti gli elenchi indicati in descrizione ed eventuale implementazione	SI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Responsabile: Simone Agrondi

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
1.2.4	Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza	X	X	X
1.3.1	Attività di supporto al Ministero della Giustizia per esigenze di carattere tecnico/manutentivo sulle sedi di proprietà comunali quali ad esempio la Cittadella della Giustizia di recente ristrutturazione	X	X	X
2.1.5	Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	X	X	X
7.2.2	Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini	X	X	X
7.2.3	Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante	X	X	X
7.2.4	Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest	X	X	X
10.3.2	Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi,nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE DI URBANIZZAZIONE – CIMITERI

Responsabile: Anastassia Koulou

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
1.2.4	Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza	X	X	X
5.1.3	Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	*X*	*X*	*X*
7.3.1	Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	X	X	X
9.1.3	Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE MUSEI VIABILITA' EBA

Responsabile: Franco Fiorin

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
1.2.4	Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza	X	X	X
5.1.3	Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	X	X	X
7.1.3	Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	X	X	X
7.2.1	Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici	X	X	X
7.3.1	Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	X	X	X
7.3.5	Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi	X	X	X
9.1.3	Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana	X	X	X
11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA COMUNALE E SCOLASTICA

Responsabile: Silvia Loreto

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
3.1.5	Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale	X	X	X
4.2.3	Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	X	X	X
9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	X	X	X
12.1.2	Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato	X	X	X
12.1.3	Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE ENERGIA IMPIANTI				
Responsabile: Manuel Morschbach				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
1.2.4	Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza	X	X	X
7.3.1	Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	X	X	X
9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE E PATRIMONIO VERDE PUBBLICO				
Responsabile: Mario Scattolin				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
5.1.2	Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori	X	X	X
5.1.7	Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	X	X	X
9.1.1	Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani	X	X	X
9.3.1	Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	X	X	X
9.3.4	Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA, RETE IDRAULICA DEL TERRITORIO				
Responsabile: Lucio Antonio Pagan				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
5.1.6	Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio	X	X	X

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Simone Agrondi	**Sviluppo socio economico area compendio palazzo del cinema e palazzo ex Casino' Lido**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
10.3.2 – Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi,nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Sviluppare gli aspetti economici e culturali al Lido, in particolare nell'area del compendio Palazzo del Cinema e Palazzo ex Casinò. Nello specifico si tratta di riavviare i lavori relativi alla chiusura dello scavo antistante il palazzo ex Casinò che impedisce il pieno utilizzo degli spazi e la riqualificazione degli spazi antistanti.	**2016**	Per la chiusura del cantiere è necessario attuare una verifica di approvazione progetto definitivo di variante, verifica progetto esecutivo in variante e consegna lavori: approvazione dei progetti e verbale di consegna dei lavori	SI
	2017	Verbale di ultimazione dei lavori	SI
	2018		

Simone Agrondi	**Ponte dell'Accademia - Pubblicazione bando di gara**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Pubblicazione bando di gara per finanziamenti con interventi da parte dei privati nell'ottica delle procedure Art bonus, (misure urgenti per favorire il mecenatismo culturale) al fine di restaurare il Ponte dell'Accademia che presenta uno stato di degrado.	**2016**	Trasmissione della documentazione necessaria e pubblicazione del bando di gara	SI
	2017	Consegna lavori: Verbale di consegna lavori	SI
	2018	Verbale di ultimazione lavori e collaudo	SI

Simone Agrondi	**Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per gli interventi già finanziati**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 e 2018 con soggetto attuatore LL.PP. compatibilmente con l'erogazione dei relativi finanziamenti	**2016**	--	
	2017	Relazione ricognitiva degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2017 con raggiungimento della percentuale di rispetto dei tempi pari almeno al 80%	SI
	2018	Relazione ricognitiva degli interventi codificati e finanziati nell'annualità 2018 con raggiungimento della percentuale di rispetto dei tempi pari almeno al 80%	SI

Simone Agrondi	**Elaborazione ed attuazione del Piano di Manutenzione della città in base alle priorità**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Elaborazione di un piano di manutenzione per la città sulla base delle reali necessità e criticità relativo alla viabilità, verde pubblico, edifici scolastici, sedi comunali, sedi museali e impianti sportivi	**2016**	---	
	2017	Analisi dello stato di fatto e redazione del fabbisogno predisponendo una relazione sullo stato manuntentivo e sulle priorità di intervento per la viabilità e per il verde pubblico. Predisposizione di singole schede per le scuole, le principali sedi comunali, i musei e per gli impianti sportivi dove si analizza lo stato di fatto e si propongono gli interventi necessari per la messa norma o per il funzionamento degli immobili	SI
	2018	Redazione del piano degli interventi di manutenzione ordinaria straordinaria e messa norma basato su specifico data base per la viabilità, verde pubblico, edifici scolastici, sedi museali, principali sedi comunali e impianti sportivi.	SI

Simone Agrondi	**Creazione di un Gruppo di dipendenti dell'Ente per assicurare il pronto intervento nelle manutenzioni**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Creazione di squadre di stradini e di operai finalizzate a interventi di piccola manutenzione e messa insicurezza e decoro pubblico. Le squadre di operai saranno formate in prima analisi da dipendenti interni e a completamento da personale esterno anche con lavori socialmente utili.	**2016**	Predisposizione di avviso pubblico interno e selezione del personale idoneo a svolgere mansioni di operaio o assistenza. Proposta per gli aspetti di logistica e magazzini.	SI
	2017	Formazione del personale interno alle nuove mansioni e acquisto dei mezzi e materiali necessari a svolgere i primi lavori. Costituzione delle prime squadre di operai per la manutenzione del verde per l'area Mestre Centro e Lido.	SI
	2018	Costituzione di ulteriore squadre di operai per manutenzione minimale e messa in sicurezza del verde, delle strade e degli edifici pubblici a Mestre centro e al lido	SI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE OPERE DI URBANIZZAZIONE – CIMITERI

Anastassia Koulou	**Ricognizione dei procedimenti in corso delle opere di urbanizzazione con verifica degli aspetti economici e dei contenziosi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
9.1.3 - Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Ricognizione dei procedimenti in corso relativi alle opere di urbanizzazione in tutto il territorio comunale evidenziando lo stato del procedimento ed eventuali criticità. Aggiornamento del regolamento delle opere di urbanizzazione e delle procedure finalizzate ai vari permessi edificatori per quanto concerne le opere a scomputo e il beneficio pubblico. Nuovo sistema di archiviazione dei documenti e dematerializzazione	**2016**	Presentazione Relazione ricognitiva dei procedimenti in corso delle opere di urbanizzazione	SI
	2017	Aggiornamento del regolamento delle opere di urbanizzazione e opere convenzionate per la parte opere pubbliche	SI
	2018	Dematerializzazione delle pratiche e archivio digitale delle nuove opere realizzate a scomputo oneri	SI

Anastassia Koulou	**Nuovo piano dei cimiteri**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.2.4 – Assicurare una adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strada e una adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Ricognizione e analisi dello stato di consistenza dei cimiteri, verifica delle necessità di intervento e programmazione delle stesse sulla base di un nuovo piano cimiteriale da redigire in accordo con Veritas e Servizio Ambiente	**2016**	Rendicontazione sulla situazione attuale dei cimiteri	SI
	2017	Presentazione Piano dei Cimiteri	SI
	2018	Approvazione Piano Cimiteriale e programmazione manutenzioni e nuovi interventi	SI

Anastassia Koulou	**Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 e 2018 relativi agli interventi cimiteriali e forti	**2016**	--	
	2017	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 relativi agli interventi cimiteriali e forti	SI
	2018	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2018 relativi agli interventi cimiteriali e forti	SI

Franco Fiorin	**Completamento della rete delle piste ciclabili**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
9.1.3 – Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
La finalità di questo obiettivo è migliorare la sicurezza dei cittadini e facilitare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto rapido, sicuro e senza impatto negativo per la città. L'utilizzo della bicicletta deve essere valorizzato e promosso non solo ai fini di facilitare il raggiungimento del centro città (principali punti attrattori: Piazza Ferretto, Stazione dei Treni, Stazioni SFMR, Università, San Giuliano) o dei principali plessi scolastici, ma anche per eventuali ulteriori punti di interesse a carattere culturale, storico e sportivo. Una delle principali attività consiste nel completare i percorsi di piste ciclabili già realizzate e di prevedere i collegamenti in sicurezza fra i principali centri abitati e il centro della città. E' inoltre fondamentale garantire la manutenzione sulle piste ciclabili realizzate cercando di contenere i costi e soprattutto prevedendo dei nuovi interventi che siano realizzati in funzione di bassi costi di gestione. Sulla base del programma triennale delle opere, nel 2016 l'intervento strategico è relativo alla pista ciclopedonale Favaro-Dese, che riguarda peraltro un intervento cofinanziato dal Comune di Venezia, dalla Città Metropolitana e dalla Regione Veneto. Vi sono inoltre ulteriori due interventi ritenuti strategici per completare itinerari già avviati e sono la pista ciclabile di via Padana 3° lotto e la pista ciclabile su via Scaramuzza.	**2016**	Rispetto del cronoprogramma previsto nel progetto relativo alla pista ciclabile Favaro Dese CI 10104	SI
	2017	Rispetto del cronoprogramma previsto nel progetto relativo alla pista ciclabile Valsugana CI 11858	SI
	2018	Rispetto del cronoprogramma previsto nel progetto relativo alla pista ciclabile di via Scaramuzza	SI

Franco Fiorin	**Piano degli interventi diffusi di eliminazione barriere architettoniche a Venezia e Mestre – micro interventi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.1.3 – Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo consiste nella prosecuzione delle azioni contenute nel Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, che dovrà essere aggiornato nella sua parte relativa al Centro Storico, privilegiando interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche diffusE in tutta la città storica, in modo da rendere più vaste parti accessibili a tutti e rendendola in tal modo, pur nella sua unicità, una "città amica" delle persone diversamente abili. Occorre inoltre sviluppare una proposta tecnico ed economica per la gestione delle rampe lungo il percorso della Venice Marathon.	**2016**	proposta di studio per la definizione del problema delle barriere architettoniche lungo il percorso Venice Marathon con anlisi di proposte progettuali e costi di gestione. Definizione della gestione delle strutture provvisorie in capo al Comune di Venezia	SI
	2017	Aggiornamento Piano Barriere Architettoniche centro Storico	SI
	2018	Piano di manutenzione per le strutture realizzate ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche	SI

Franco Fiorin	**Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 e 2018 relativi agli interventi relativi al settore di competenza	**2016**	--	
	2017	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 relativi agli interventi viabilità, eba e musei	SI
	2018	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2018 relativi agli interventi viabilità, eba e musei	SI

Franco Fiorin	**Piano EBA – individuazione percorso da Piazzale Roma a Biennale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.1.3 – Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Proposta progettuale per un percorso senza barriere architettoniche o comunque agevolato lungo la tratta Piazzale Roma – Biennale	**2016**	Individuazione di un percorso da Piazzale Roma alla Biennale	SI
	2017	Presentazione di uno studio di fattiblità di abbattimento barriere architettoniche o almeno di percorso agevolato da Piazzale Roma alla Biennale	SI
	2018	Definizione di lotti funzionali e predisposizione progetti definitivi dei lotti finanziati	SI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE EDILIZIA COMUNALE E SCOLASTICA

Silvia Loreto	**Piano di riordino degli accessi al palazzo comunale Cà Loredan - Cà Farsetti**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
4.2.3 – Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati perle giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Sulla base delle esigenze rappresentate dall'amministrazione e dalla cittadinanza, e in funzione degli stanziamenti dedicati a tal fine, si effettuerà un piano di riordino degli accessi al Palazzo Comunale Cà Loredan Cà Farsetti in modo da rendere gli uffici comunali accoglienti e sicuri per i cittadini, oltre che per i lavoratori dipendenti.	**2016**	Redazione dello studio di fattibilità con previsione tornelli in ingresso di tutti gli accessi	SI
	2017	Approvazione dei progetti ed esecuzione delle opere	SI
	2018		

Silvia Loreto	**Garantire la sicurezza e l'accessibilita' negli edifici comunali e scolastici della terraferma e del cento storico**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
4.2.3 – Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati perle giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Effettuare tutti gli interventi e porre in atto tutte le azioni affinché gli edifici scolastici comunali ottengano/mantengano un livello ottimale di sicurezza per gli utenti e gli operatori.	**2016**	Presentazione delle SCIA di tutti gli asili nido comunali	SI
	2017	Presentazione della SCIA di tutte le scuole e analisi progetto per tutte le sedi comunali	SI
	2018	Analisi ottenimento CPI per impianti sportivi e sedi decentrate	SI

Silvia Loreto	**Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 e 2018 relativi agli interventi relativi al settore di competenza	**2016**	--	
	2017	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 relativi agli interventi di propria competenza	SI
	2018	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2018 relativi agli interventi di propria competenza	SI

Silvia Loreto	**Individuazione priorità interventi nelle scuole nelle sedi comunali e impianti sportivi e costante aggiornamento**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione di un piano di manutenzione sulla base delle reali necessità e criticità relative agli edifici scolastici, alle sedi comunali e agli impianti sportivi	**2016**	predisposizione di una relazione ricognitiva sugli edifici scolastici e impianti sportivi con particolare riferimento a CPI e certificazione impianti elettrici	SI
	2017	predisposizione di schede tipologiche per ogni scuola comunale e per ogni sede comunale principale evidenziando le caratteristiche dell'immobile, il tipo di utilizzo (lavoratori presenti, bambini etc) eventuali criticità manutentive, analisi degli obblighi normativi con particolare riferimento a CPI, impianti elettrici, vulnerabilità sismica, e definizione di un piano di manutenzione per singolo immobile	SI
	2018	redazione dei progetti di manutenzione sulla base delle analisi fatte che dovranno essere aggiornate ogni sei mesi	SI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE ENERGIA IMPIANTI

Manuel Morschbach	**Facilitare lo sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio comunale utilizzando le infrastrutture esistenti quali la rete di illuminazione pubblica**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
7.3.1- Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisporre il disciplinare tecnico che prevede: le modalità di utilizzo dei cavidotti e delle tesate aeree da parte degli enti di Telefonia o Gestori di Rete (Enel) e la verifica dello spazio residuo nei cavidotti dell'illuminazione pubblica per l'eventuale suo utilizzo finalizzato al passaggio di cavi in fibra. Verificare con il gestore degli impianti di IP se gli interventi eseguiti da altri enti a campione, siano stati correttamente eseguiti e non abbiano causato danni alla rete comunale di illuminazione pubblica.	**2016**	Trasmissione al Direttore di un report sui controlli eseguiti a campione relativamente all'occupazione dei cavidotti che devono essere lasciati liberi per normative UNI/CEI in materia, almeno del 30% dello spazio complessivo.	SI
	2017	Presentazione all'organo competente del disciplinare tecnico	SI
	2018	Mappatura dell'intera rete di fibra ottica comunale	SI

Manuel Morschbach	**Assicurare un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di Sicurezza**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.2.4 – Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di Sicurezza

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Lavori di riqualificazione ed integrazione illuminazione pubblica di Campo Santa Margherita a Dorsoduro e di Rio Terrà dei Pensieri a S. Croce – Venezia. Potranno essere realizzati ulteriori interventi su indicazione della Polizia Municipale e dell'Amministrazione comunale, anche sulla Terraferma, secondo le disponibilità economiche a bilancio nel triennio considerato.	**2016**	Verifica dei Progetti Definitivi presentati dal soggetto competente con la finalità di Permesso Di Costruire	SI
	2017	Affidamento lavori al Gestore degli impianti di Illuminazione Pubblica; avvio ed ultimazione lavori: verbale di ultimazione lavori	SI
	2018	Collaudo lavori / Certificato di Regolare Esecuzione	SI

Manuel Morschbach	**Efficientamento energetico**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Analisi dello stato di fatto e azioni da intraprendere ai fini del contenimento dei consumi energetici su tutti gli edifici comunali e illuminazione stradale	**2016**	Presentazione di relazione ricognitiva di tutti gli impianti termici gestiti dal comune con indicazione di eventuali criticità e segnalazioni dei consumi	SI
	2017	Relazione dell'attività ispettiva degli edifici comunali effettuata su almeno il 30% degli immobili (verifica delle temperature) e analisi storica per edificio	SI
	2018	Proposta di interventi che consentano una riduzione del 10% dei consumi sugli edifici comunali	SI

Manuel Morschbach	**Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 e 2018 relativi agli interventi relativi al settore di competenza	**2016**	--	
	2017	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 relativi agli interventi di propria competenza	SI
	2018	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2018 relativi agli interventi di propria competenza	SI

Manuel Morschbach	**Controllo dei contratti in essere evitando l'utilizzo di risorse aggiuntive**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Trattasi dei due Contratti di Servizio:Illuminazione Pubblica e Impianti Termici/Tecnologici).L' eventuale utilizzo di risorse aggiuntive deriverà esclusivamente dall' acquisizione di ulteriori componenti impiantistiche, al Patrimonio Comunale.	**2016**	Importi già comunicati alla Direzione Finanziaria	Si
	2017	Importi già comunicati alla Direzione Finanziaria (con stima incrementale)	Si
	2018	Importi già comunicati alla Direzione Finanziaria (con stima incrementale)	Si

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE E PATRIMONIO VERDE PUBBLICO

Mario Scattolin	**Completamento del catasto del Verde Pubblico classificazione e programma generale di intervento e miglioramento del Patrimonio Verde Comunale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e edelle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Per una gestione puntuale delle spese di gestione del Patrimonio verde pubblico è necessario passare dalla fase di censimento alla fase del catasto vero e proprio, come previsto all'art. 11.2. allegato C.C.4 del Regolamento comunale per la tutela e promozione del verde in città. Lo scopo è la gestione in tempo reale dei costi del contratto, la programmazione dell'acquisizione delle nuove aree e la valutazione e il riutilizzo delle porzioni di aree verdi non strategiche. Il tutto finalizzato al controllo e contenimento dei costi e al recupero di risorse finanziarie per la gestione e miglioramento del verde pubblico urbano. Nel 2016 si procederà alla formazione del catasto completo di tutto il territorio comunale iniziato nel 2013. Nel 2017 si procederà con il catasto e la classificazione delle Aree Verde per priorità (importanza strategica, valenza ambientale, stato di conservazione strutture, ect.), al fine di focalizzare ulteriormente gli interventi di salvaguardia, recupero, valorizzazione, implementazione delle forme di fruizione e razionalizzazione di dettaglio di costi di Gestione. Nel 2018 si acquisirà il quadro generale della consistenza del patrimonio Verde, valutato e definito lo stato di specificità dei vari ambiti, si procederà alla stesura di un nuovo piano di intervento mirato e focalizzato di gestione e miglioramento del patrimonio verde comunale.	**2016**	Pubblicazione ed inserimento strutturale dei dati nel SIT Comunale, evento di presentazione attività personale Servizio Civile/tutti i cittadini Assicurare con le risorse disponibili la manutenzione del verde	SI
	2017	Pubblicazione dati classificazione sistema Informativo Comunale/cittadini Associazioni Redazione del programma generale di intervento per il miglioramento del patrimonio Verde comunale	SI SI
	2018		

Mario Scattolin	**Pronto intervento e decoro urbano**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.1.2 – Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sportall'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Organizzazione della logistica dei mezzi e degli operai al fine di garantire interventi minimali e puntuali sul patrimonio stradale ed edilizio del comune di Venezia garantendo un servizio di pronto intervento	**2016**	Analisi del fabbisogno delle risorse umane e della logistica	SI
	2017	Costituzione delle squadre degli operai per il pronto intervento e acquisto materiale	SI
	2018	Estensione di interventi a tutto il territorio comunale e modifica dei contratti di appalto delle manutenzioni ordinarie	SI

Mario Scattolin	**Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 e 2018 relativi agli interventi relativi al settore di competenza	**2016**	--	
	2017	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 relativi agli interventi di propria competenza	SI
	2018	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2018 relativi agli interventi di propria competenza	SI

Mario Scattolin	**Monitoraggio del patrimonio arboreo**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Costante aggiornamento del patrimonio arboreo con particolare riferimento alle nuove acquisizioni derivanti da nuove opere di urbanizzazione.	**2016**	--	
	2017	Predisposizione e sottoscrizione di singoli Verbali di consegna delle opere a verde relativi a opere pubbliche o private a seguito di specifico previo collaudo da parte dei soggetti preposti e sopralluogo e aggiornamento catasto	SI
	2018	Predisposizione e sottoscrizione di singoli Verbali di consegna delle opere a verde relativi a opere pubbliche o private a seguito di specifico previo collaudo da parte dei soggetti preposti e sopralluogo e aggiornamento catasto	SI

Mario Scattolin	**Pronto intervento efficace che deve assicurare il risparmio dei costi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Ridefinizione degli appalti di manutenzione di viabilità e verde con relativa riduzione dei costi a seguito del progressivo avvio delle squadre di stradini	**2016**	Predisposizione di avviso pubblico interno e selezione del personale idoneo a svolgere mansioni di operaio o assistenza. Proposta per gli aspetti di logistica e magazzini	SI
	2017	Analisi degli acquisti materiali e mezzi e formazione delle squadre di operai; successiva ridefinizione dei capitolati per gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità e verde	SI
	2018	Messa a regime del nuovo sistema di pronto intervento e relazione ricognitiva sull'efficientamento con relative proposte integrative o correttive	SI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SICUREZZA, RETE IDRAULICA DEL TERRITORIO

Pagan Lucio Antonio	**Piano interventi finalizzati alla Sicurezza Idraulica del Territorio e monitoraggio rete idraulica**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.1.6 – Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di realizzare un piano di interventi finalizzati alla Sicurezza idraulica bisogna conoscere la rete del Servizio Idrico Integrato ed in gestione a Veritas S.p.A, implementare la stessa con la conoscenza e la memoria delle criticità emerse nel corso degli anni e valutare un primo piano di interventi finalizzati alla riduzione del Rischio Idraulico.	**2016**	Invio relazione al Direttore inerente le criticità riscontrate lungo la rete di gestione del SII relativo alla terraferma veneziana, con prime ipotesi di interventi. Analisi e rendicontazione degli interventi attuati da Veritas e dal Consorzio di bonifica Redazione Piano Rete idraulica con evidenziate le criticità	SI
	2017	Invio relazione al Direttore inerente le criticità riscontrate lungo la rete di gestione del SII relativo alla terraferma veneziana e alle aree industriali di Porto Marghera, con prime ipotesi di interventi.	SI
	2018		

Pagan Lucio Antonio	**Coordinare l'attività della Società Veritas S.p.A nella gestione degli impianti di sollevamento collocati in punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma ed individuare implementazioni a tale Servizio.**

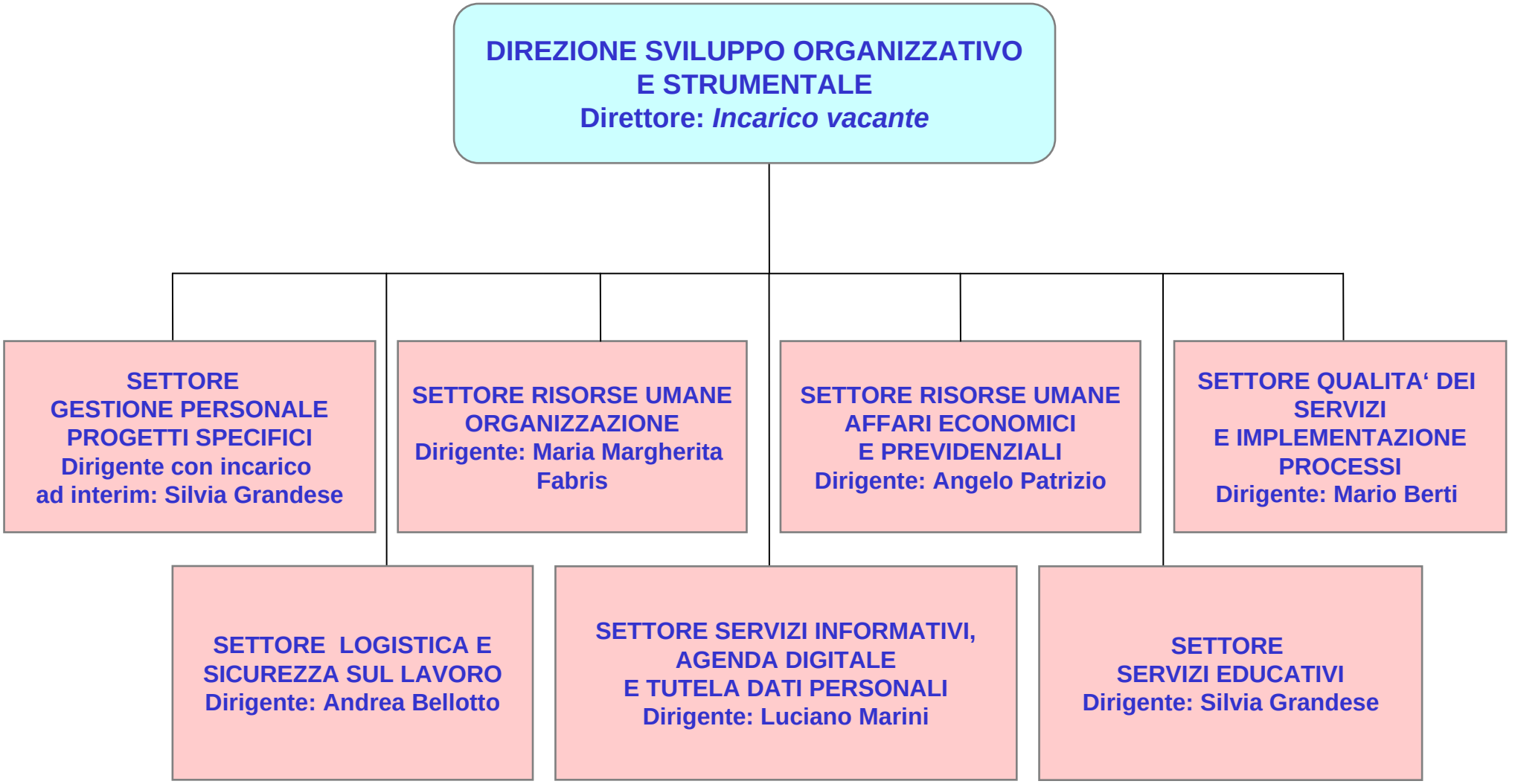
Collegamento con le Linee Programmatiche:
5.1.6 Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Si intende coordinare l'attività della Società Veritas secondo un'ottica di implementazione e di sviluppo di un Servizio di supporto relativo al rischio idraulico. A seguito delle determinazioni dell' AEEG, che determinano annualmente le tariffe del SII (Servizio Idrico Integrato), attualmente la competenza delle cosìdette Acque bianche è dei Comuni; pertanto risulta necessario adeguare annualmente i provvedimenti di affidamento alla Società in house providing Veritas S.p.A, per quanto attiene la gestione degli impianti di sollevamento sia dei sottopassi comunali che degli impianti idrovori. Il percorso prevede di verificare annualmente le nuove strutture da consegnare a Veritas S.p.A. e di approvare la deliberazione con lo schema di disciplinare. Si valuteranno miglioramenti come la videosorveglianza ed il controllo dei lavori.	**2016**	Predisposizione e protocollazione determinazione annuale per il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di sollevamento di acque bianche della terraferma veneziana.	SI
	2017	Redazione analisi dei costi di gestione della rete idrica in capo a Veritas e al Consorzio di bonifica e proposta di gestione generale per la terraferma e centro storico	SI
	2018	Progettazione e realizzazione opere relative al piano di gestione generale	SI

Pagan Lucio Antonio	**Rispetto del cronoprogramma delle opere pubbliche per le opere già finanziate**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
–

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 e 2018 relativi agli interventi relativi al settore di competenza	**2016**	--	
	2017	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2017 relativi agli interventi di propria competenza	SI
	2018	Relazione ricognitiva che certifichi il rispetto di almeno 80% dei cronoprogrammi degli interventi inseriti nell'elenco annuale 2018 relativi agli interventi di propria competenza	SI


DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO
E STRUMENTALE
Direttore: *Incarico vacante*
SETTORE
GESTIONE PERSONALE
PROGETTI SPECIFICI
Dirigente con incarico
ad interim: Silvia Grandese
SETTORE RISORSE UMANE
ORGANIZZAZIONE
Dirigente: Maria Margherita
Fabris
SETTORE RISORSE UMANE
AFFARI ECONOMICI
E PREVIDENZIALI
Dirigente: Angelo Patrizio
SETTORE QUALITA' DEI
SERVIZI
E IMPLEMENTAZIONE
PROCESSI
Dirigente: Mario Berti
SETTORE LOGISTICA E
SICUREZZA SUL LAVORO
Dirigente: Andrea Bellotto
SETTORE SERVIZI INFORMATIVI,
AGENDA DIGITALE
E TUTELA DATI PERSONALI
Dirigente: Luciano Marini
SETTORE
SERVIZI EDUCATIVI
Dirigente: Silvia Grandese

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 6.1.6	**Controllo dei permessi L. 104/92**

Responsabile: Maria Margherita Fabris

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Concorsi, prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera e gestione risorse umane

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di verificare le dichiarazioni relative alle richieste di permessi ai sensi della L. 104/92 in assenza di presupposti di legge, si intende attivare procedure di controllo, attraverso la stipula di convenzioni con Enti pubblici.	***2016***	Approvazione della convenzione tipo, ai fini della stipula, con enti pubblici per attivare procedure di controllo	SI
		% dichiarazioni verificate a campione	10%
	2017	% dichiarazioni verificate a campione	50%
	2018	% dichiarazioni verificate a campione	50%

Codice collegamento DUP 6.1.6	**Attuazione della razionalizzazione delle sedi**

Responsabile: Andrea Bellotto

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
L'entrata in vigore della nuova macrostruttura organizzativa, come approvata con D.G. n. 187 del 29/06/2016 prevista a partire dal 1° settembre 2016 prevede una proposta di razionalizzazione delle sedi comunali entro dicembre 2016 attraverso una puntuale verifica in ordine alla strategicità delle sedi, ai prodotti erogati e ai costi di funzionamento sostenuti in un'ottica di eliminazione delle locazioni passive. L'attuazione di tale proposta attraverso un piano di razionalizzazione delle sedi comunali verrà attuata entro giugno 2017.	***2016***	Presentazione alla Segreteria Generale della proposta di razionalizzazione delle sedi comunali entro dicembre 2016	SI
	2017	Attuazione della proposta di razionalizzazione delle sedi comunali entro giugno 2017	SI
	2018	Azioni conseguenti alla riorganizzazione (quali ad esempio contratti di locazione, utilizzo immobili)	SI

Codice collegamento DUP 6.1.6	**Nuove modalità di verifica sulla gestione presenze**

Responsabile: Maria Margherita Fabris

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Concorsi, prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera e gestione risorse umane

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di assicurare il corretto controllo sulle presenze e assenze dal posto di lavoro da parte di tutti i dipendenti dell'Ente, si intende mettere in atto una serie di azioni, da prevedere in apposita modifica al Codice di comportamento, consistenti in: - iniziative formative sul codice stesso e, nello specifico, sulle conseguenze dell'alterazione della presenza in servizio; - ispezioni e controlli mensili da effettuare in diverse sedi comunali. A partire dall'anno 2017, si intende inoltre verificare che i Dirigenti abbiano effettuato controlli su almeno il 50% dei servizi a semestre.	***2016***	Proposta di approvazione della modifica del Codice di comportamento	SI
		Report di avvenuta formazione	SI
		N. ispezioni mensili	2
	2017	% verifica sui controlli effettuati dai Dirigenti	50%
		N. ispezioni mensili	2
	2018	% verifica sui controlli effettuati dai Dirigenti	50%
		N. ispezioni mensili	2

Codice collegamento DUP 4.1.2	**Controlli su erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici**

Responsabile: Silvia Grandese

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Concessione di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere e persone ad enti pubblici e privati

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Al fine di evitare possibili trattamenti privilegiati di interessi particolari di privati nella fase di analisi e definizione dei fabbisogni di spesa e delle priorità di intervento, si intende effettuare la pubblicazione sul sito internet istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente): - dei criteri di accesso a contributi, sussidi e ausili, indicando l'importo disponibile e le priorità indicate; - degli atti di concessione. In fase di istruttoria delle istanze inoltre si intende effettuare l'esame, la valutazione e la verifica dei requisiti da parte di una commissione interna composta da funzionari di servizi o uffici diversi.	***2016***	Pubblicazione del 100% dei criteri di accesso a contributi, sussidi, ausili e degli atti di concessione	SI
		Nomina della commissione interna	SI
		% dichiarazioni controllate (esame, valutazione, verifica requisiti)	100%
	2017	% dichiarazioni controllate (esame, valutazione, verifica requisiti)	100%
	2018	% dichiarazioni controllate (esame, valutazione, verifica requisiti)	100%

Codice collegamento DUP 4.1.2	**Definizione del valore del beneficio economico erogato. Attivazione controlli**

Responsabile: Silvia Grandese

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Concessione di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere e persone ad enti pubblici e privati

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Relativamente alla fase di definizione del valore del beneficio economico, al fine di evitare di favorire o danneggiare il beneficiario, si intende predisporre una procedura di verifica con riferimento all'anagrafe dei beneficiari stessi, così strutturata: - controllo a campione da parte del Dirigente della struttura competente; - inserimento dei dati dei soggetti beneficiari in un'anagrafe unitaria per l'ente.	***2016***	Report semestrale sull'attività di controllo da trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI
	2017	Report semestrale sull'attività di controllo da trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI
	2018	Report semestrale sull'attività di controllo da trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione	SI

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

Responsabile: Incarico Vacante

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
1.1.4	Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	X	X	
6.1.3	Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi	X	X	
6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	X	X	
6.1.6	Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità	X	X	

DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE

Responsabile: Maria Margherita Fabris

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.6	Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità	X	X	
8.1.1	Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE AFFARI ECONOMICI E PREVIDENZIALI

Responsabile: Angelo Patrizio

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.3	Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi	X	X	
6.1.6	Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità	*X*	*X*	*X*

DIRIGENTE DEL SETTORE QUALITA' DEI SERVIZI E IMPLEMENTAZIONE PROCESSI				
Responsabile: Mario Berti				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.7	Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE LOGISTICA E SICUREZZA SUL LAVORO				
Responsabile: Andrea Bellotto				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.6	Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI INFORMATIVI AGENDA DIGITALE E TUTELA DATI PERSONALI				
Responsabile: Luciano Marini				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
3.1.5	Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale	X	X	X
3.1.7	Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello	*X*	*X*	*X*
4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	X	X	X
4.2.3	Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	X	X	X
5.1.4	Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte	X	X	X
5.1.5	Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile	X	X	X

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
5.1.6	Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio	X	X	X
7.3.1	Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	X	X	X
7.3.2	Ricercare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	X	X	X
7.3.3	Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi	X	X	X
10.3.1	Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

Responsabile: Silvia Grandese

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
1.1.6	Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	X	X	X
3.1.3	Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze	X	X	X
3.1.4	Avviare il progetto "prendi in casa uno studente", che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti	X	X	X
3.1.6	Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città	X	X	X
3.1.7	Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello	X	X	X
8.1.1	Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie	*X*	*X*	*X*
9.3.2	Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole	X	X	X

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
9.3.4	Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	X	X	X
11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	X	X	X
12.2.1	Accordi con le federazioni sportive ed enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	*X*	*X*	*X*
12.3.2	Favorire l'apertura di licei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie	X	X	X
12.3.4	Tutela dei Centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio, come i Grest parrocchiali	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE PERSONALE PROGETTI SPECIFICI

Responsabile: Silvia Grandese

DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		2016	2017	2018
6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	X	X	
6.1.6	Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità	*X*	*X*	*X*
4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	X	X	X

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE

Maria Margherita Fabris	**Attivazione e predisposizione accordo decentrato 2016 comparto e dirigenti**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità.

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Predisposizione di proposta di contratto integrativo per il Comparto e per l'area dirigenziale per gli anni 2016 – 2017 – 2018 in un'ottica di premialità delle buone pratiche e dell'efficienza dei servizi nonché di valorizzazione dei dipendenti, ai fini del confronto e della la stipula delle relative ipotesi con le parti sindacali. Attività di monitoraggio e verifica dell'applicazione degli istituti previsti dai contratti e della relativa spesa	**2016**	Sottoscrizione contratto integrativo dirigenti 2016 Report di monitoraggio applicazione istituti del contratto integrativo comparto Report di monitoraggio applicazione istituti del contratto integrativo dirigenza	SI SI
	2017	Ipotesi di accordo decentrato dirigenti entro marzo 2017 Ipotesi di accordo decentrato comparto entro maggio 2017	SI SI
	2018	Ipotesi di accordo decentrato dirigenti entro marzo 2018 Ipotesi di accordo decentrato comparto entro maggio 2018	SI SI

Maria Margherita Fabris	**Monitoraggio incarichi extra istituzionali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità.

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Predisposizione e tenuta di una banca dati degli incarichi extraistituzionali autorizzati ai dipendenti ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001, nell'ultimo triennio nonché degli incarichi extraistituzionali non soggetti a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 comunicati dai dipendenti nell'ultimo triennio (2014 – 2016) anche al fine di monitorare le competenze agite dai dipendenti in ambito extraistituzionale. Definizione di una procedura standardizzata per la ricognizione ed il monitoraggio annuale di tali incarichi, finalizzata a verificare quali e quanti di essi siano ancora in corso.	**2016**	Presentazione al Segretario Generale di una banca dati relativa agli incarichi extraistituzionali autorizzati/comunicati nel triennio 2014/2016 Elaborazione procedura standardizzata di ricognizione annuale delle autorizzazioni/comunicazioni di incarichi extraistituzionali con evidenza di quelli ancora in essere a fine anno Presentazione al Segretario Generale di report di monitoraggio incarichi ancora in essere autorizzati/comunicati nel primo semestre 2016	SI SI SI
	2017	Presentazione al Segretario Generale di un report contenente gli incarichi extraistituzionali autorizzati/comunicati negli anni 2014/2017 (primo semestre) con evidenza degli incarichi ancora in essere	SI
	2018		

Maria Margherita Fabris	**Nuovo sistema di valutazione del personale del comparto**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.3 – Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'attuale sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è stato definito nel 2013 e rivisto durante l'amministrazione commissariale nel 2015. Dopo tre anni di applicazione si ritiene necessario intervenire allo scopo di sviluppare maggiormente le caratteristiche di oggettività della misurazione e della valutazione della performance, semplificandone i processi, pur assicurandone la coerenza con il sistema di programmazione. Il nuovo sistema dovrà ricercare una maggiore flessibilità nella retribuzione variabile collegata alla valutazione della performance, valorizzando maggiormente la meritocrazia. Le prestazioni lavorative del personale si svilupperanno e miglioreranno, le competenze professionali e l'impegno individuale ne risulteranno valorizzati con il conseguente accrescimento dell'efficacia delle prestazioni lavorative e dell'efficienza nella gestione delle risorse umane entro i limiti della situazione economico-finanziaria.	**2016**	Presentazione al Sindaco del manuale del nuovo sistema di valutazione della performance	SI
	2017	Applicazione del nuovo sistema di valutazione del comparto	SI
	2018	Verifica del funzionamento del nuovo sistema di valutazione del comparto	SI

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE RISORSE UMANE AFFARI ECONOMICI E PREVIDENZIALI

Angelo Patrizio	**Dematerializzazione della documentazione cartacea attinente all'aspetto retributivo del fascicolo personale dei dipendenti**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione, e con particolare riferimento alla riorganizzazione della macchina comunale nell'ottica dell'efficientamento delle procedure e della dematerializzazione dell'archivio attualmente cartaceo, si propone un obiettivo triennale di dematerializzazione della documentazione cartacea attinente all'aspetto retributivo del fascicolo personale dei dipendenti. Tale attività consentirà di avere disponibile on line la documentazione relativa all'aspetto stipendiale di ciascun dipendente, di evitare di tenerne copia nel fascicolo cartaceo preso gli Uffici stipendi e di ridurre tempi di archiviazione ed ingombro di fascicoli. Si tratta sia di scansionare la documentazione, che di inserire nel fascicolo personale informatico i documenti del dipendente, selezionandoli con l'associazione degli elementi utili per il loro riconoscimento, catalogazione e reperimento in un ambiente protetto e gestito. Di ogni documento inserito, oltre alla sua immagine, restano la categoria, l'oggetto, la data di inserimento ed il nome dell'operatore che ha effettuato l'inserimento. L'attività dell'anno 2016, dati i tempi limitati a disposizione, comprenderà l'analisi di fattibilità, la pianificazione dell'attività, la definizione degli standard e metadati e si concluderà con una relazione di analisi. Nei due anni successivi, 2017 e 2018 si procederà all'inserimento dei documenti in numero annualmente crescente. Le attività relative all'obiettivo consisteranno in : Analisi di fattibilità, pianificazione, definizione degli standard e metadati. Implementazione del fascicolo personale informatico retributivo dei dipendenti comunali in ambiente Ascotweb stipendi, legato alla matricola del dipendente. Istituzione di sottofascicoli ordinati per tipologia di documento gestiti dal Servizio. Abilitazione del personale del Servizio alla gestione del fascicolo personale informatico retributivo nell'ambito del rispettivo ruolo abilitativo. Standardizzazione delle chiavi di inserimento repertoriazione e dei relativi metadati. Archiviazione diretta in Ascot dei documenti prodotti in forma digitale e/o firmati digitalmente. Scansione dei documenti originali in formato cartaceo, salvataggio e ridenominazione degli stessi in un server e successivo caricamento nel fascicolo personale di Ascot. Controllo ed interrogazione globalmente ed invidualmente dei documenti inseriti. Incremento annuale del numero di matricole in lavorazione (300 nel 2017 e 400 nel 2018) e nel 2019 avvio a regime.	**2016**	Relazione di analisi Implementazione nuovo programma degli stipendi integrato con gli stipendi, i contributi e la contabilità	SI
	2017	Report annuale di inserimento di documenti per almeno 300 dipendenti	100%
	2018	Report annuale di inserimento di documenti per almeno 400 dipendenti	100%

Angelo Patrizio	**Programmazione triennale (2016-2018) delle cessazioni prevedibili per gli anni 2017-2023 mediante la ricostruzione della carriera previdenziale e la ricognizione del requisito pensionistico per il personale a tempo indeterminato**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
La programmazione delle cessazioni è ormai diventata strategica sia quale strumento primario per programmare le assunzioni future in base al turn-over, il limite del costo per le facoltà assunzionali e le necessità di sostituzioni, sia per valutare i risparmi di spesa e gestire il costo del personale entro i limiti stringenti delle norme di conabilità e delle esigenze di economia nel bilancio dell'Ente. Tale attività permetterà all'Amministrazione comunale di poter procedere alla programmazione delle cessazione e all'attauzione delle risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Inoltre rende possibile individuare i soggetti che possono eventualmente fruire dei benefici previsti dalle norme di salvaguardia. Il progetto consisterà nella individuazione dei nominativi dei dipendenti da esaminare, l'esame dei fascicoli e delle schede stipendiali, la raccolta dei dati dall'appplicativo Ascotweb personale, il controllo della documentazione agli atti nel fascicolo personale, la verifica della correttezza dei dati inseriti presso l'INPS, nel programma Passweb e ListPosPa, la verifica del corretto versamento dei contributi lavorativi, dei contributi di riscatto e ricongiunzione, ed invio di eventuali solleciti ad altri enri per i modelli 98.2 e/o PA04 necessari, l'inserimento dei dati nell'applicativo Geor pensioni ed il controllo finale di congruità. L'evidenza del lavoro svolto sarà rappresentata dal record riepilogativo finale che conterrà, per ciascun nominativo, l'anzianità di servizio utile pensionistico espressa in anni, mesi e giorni con quantificazione esatta delle economie.	**2016**	Report annuale delle carriere ed anzianità di servizio utile ricostruite con quantificazione delle economie n. 200	100%
	2017	Report annuale delle carriere ed anzianità di servizio utile ricostruite con quantificazione delle economie n. 250	100%
	2018	Report annuale delle carriere ed anzianità di servizio utile ricostruite con quantificazione delle economie n. 300	100%

Angelo Patrizio	**Aggiornamento delle retribuzioni del personale con incarico di Posizione Organizzativa in sede di riorganizzazione nell'ottica della riduzione della possibilità di errori**

6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione, e con particolare riferimento alla riorganizzazione della macchina comunale nell'ottica dell'efficientamento delle procedure e di miglioramento in termini qualitativi, si propone un obiettivo consistente nell'incremento delle attività di controllo tecnico del processo di elaborazione degli stipendi al fine di ridurre la possibilità di errori rilevabili dal cedolino. Il progetto si sostanzierà nell'analisi delle tipologie possibili di errore ed eventuali criticità, anche sula base dell'esperienza e dei dati raccolti per la qualità. Individuazione delle metodologie di rilevazione di possibili incongruenze ed di estrazioni mirate di dati per un controllo preventivo, analisi del processo ed eventuali modifiche dello stesso se migliorative. In particolare, in sede di riorganizzazione si dovrà procedere alla modifica dei trattamenti economici del personale interessato agli incarichi e su tali variazioni il margine di errore non dovrà essere superiore al 6% del totale dei casi trattati. Nel 2017 si dovrà procedere alla correzione ed azzeramento degli eventuali errori rilevati.	**2016**	Errori sul totale dei casi trattati	< 6%
	2017	Correzione ed azzeramento degli eventuali errori rilevati	entro febbraio
	2018		

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE QUALITA' DEI SERVIZI E IMPLEMENTAZIONE PROCESSI

Mario Berti	**Coordinamento della mappatura dei processi dell'Ente**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di consentire una omogenea lettura ed approfondimento dei processi organizzativi dell'ente si intendono adottare, in collaborazione con il Servizio Formazione ed il Servizio Anticorruzione, elementi di supporto ai referenti delle aree interessate consistenti in: - stabilire una metodologia di indagine sui processi omogenea; - elaborazione di linee guida sulla metodologia di approccio ed analisi dei processi di competenza da mappare; - elaborazione di una scheda base su cui redigere la descrizione analitica: l'individuazione delle responsabilità e delle strutture organizzative che intervengono, l'indicazione dell'origine del processo (input); l'indicazione del risultato atteso (output); l'indicazione della sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato (fasi); - formare un gruppo di analizzatori e razionalizzatori dei processi a supporto dei "mappatori"; - acquisizione delle analisi effettuate, coordinamento delle stesse e predisposizione degli atti di approvazione della mappatura dei processi organizzativi a maggior rischio.	**2016**	Elaborazione di linee guida e scheda tipo per la mappatura dei processi, da inviare ai settori interessati. Esecuzione della mappatura stato attuale e progetto per 15 processi rilevanti dell'ente, in particolar modo per quanto attiene alle criticità ed alla razionalizzazione del processo sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia dello stesso.	SI
		Acquisizione delle elaborazioni, coordinamento dell'attività di elaborazione e predisposizione atto di approvazione della mappatura	SI
	2017	Estensione della mappatura e tutti i processi strategici dell'ente. Acquisizione delle elaborazioni, coordinamento dell'attività di elaborazione e predisposizione atto di approvazione della mappatura di tutte le restanti aree dell'ente	SI
	2018	Aggiornamento ed implementazione della mappatura, redazione di ipotesi di razionalizzazione dei processi che rilevano criticità nell'ambito del Servizio Qualità	SI

Mario Berti	**Sistema qualità: razionalizzazione e miglioramento strumenti di monitoraggio e controllo**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.7 Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di massimizzare l'efficacia dei processi e degli strumenti di monitoraggio e controllo della qualità dei servizi erogati, si intendono adottare misure di razionalizzazione e di miglioramento del sistema di gestione per la qualità consistenti in: - elaborazione di linee guida e revisione degli strumenti operativi a supporto delle verifiche ispettive interne per garantire - tra il personale coinvolto nella certificazione ISO 9001 - consapevolezza, responsabilità e competenza riguardo agli adempimenti in tema di gestione per la qualità; - individuazione dei processi ad impatto sull'utenza, definizione della relativa qualità obiettivo e attivazione di un sistema di monitoraggio della qualità degli stessi; - attivazione di un sistema di rilevazione della soddisfazione degli utenti rispetto alla qualità dei processi individuati; - attivazione di azioni di miglioramento dei processi a fronte delle criticità rilevate in fase di monitoraggio della qualità degli stessi. Attività di rendicontazione e controllo dell'efficacia delle azioni di miglioramento. In fase di reingegnerizzazione del sistema qualità si intendono recepire i nuovi requisiti dell'edizione 2015 della norma ISO 9001, che prevede un periodo transitorio di tre anni, che scade il 15/09/2018.	**2016**	Elaborazione di linee guida sulla gestione e conduzione delle verifiche ispettive interne destinate alle strutture organizzative certificate e agli auditor interni	SI
		Revisione piano di audit, check list, rapporto di audit e schede di valutazione degli auditor, alla luce dei principi e delle raccomandazioni contenuti nelle linee guida e dei nuovi requisiti ISO 9001:2015	SI
		Presentazione delle linee guida e degli strumenti revisionati al personale coinvolto	SI
	2017	N. processi ad impatto sull'utenza monitorati in aggiunta ai monitoraggi legati ai 25 processi attualmente certificati ISO 9001 2008	15
		N. indagini di soddisfazione degli utenti effettuate in aggiunta alle indagini effettuate relative ai processi attualmente oggetto di certificazione ISO 9001 2008, rispetto alla qualità dei processi ad impatto sull'utenza	15
	2018	N. di azioni di miglioramento individuate/N. criticità rilevate	100%
		Report annuale di rendicontazione delle azioni di miglioramento attivate	SI

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE LOGISTICA E SICUREZZA SUL LAVORO

Andrea Bellotto	**Modello di gestione della sicurezza e salute sul lavoro**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Obiettivo Definizione di un modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza sul lavoro idoneo a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi previa mappatura dei processi lavorativi con rischi significativi che pongano il lavoratore al centro della sicurezza sul lavoro responsabilizzandolo. Attività Progettazione e realizzazione di percorsi formativi mirati per DdL – dirigenti – preposti – lavoratori previa analisi dei processii lavorativi, dei rischi significati, dell'andamento degli infortuni ed elaborazione di procedure di sicurezza. Rafforzare le conoscenze e le competenze dei diversi soggetti garanti/titolari con differenti responsabilità della sicurezza e salute sul lavoro; Definizione e attribuzione degli obblighi dei diversi soggetti (DdL – dirigenti – preposti – lavoratori – RLS – SPP – MC) in applicazione alla normativa vigente e in coerenza con la riorganizzazione dell'ente e ai processi lavorativi. Definizione e mappatura dei flussi relazionali/informativi tra i diversi soggetti affinché sia promosso un sistema di informazione e comunicazione improntato alla partecipazione di tutti i lavoratori, al fine di far pervenire a tutti le informazioni necessarie perché ognuno eserciti il proprio ruolo in collaborazione con gli altri e siano garantite le conoscenze utili all'identificazione, riduzione e messa in atto di comportamenti adeguati al fine di ridurre il rischio infortunistico negli ambienti di lavoro. Elaborazione delle "job" dei vari soggetti in relazione alla mappatura dei diversi e differenti processi lavorativi. Promozione di comportamenti virtuosi, di buone prassi ovvero soluzioni organizzative o procedurali di sicurezza coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica. Finalità: Attivare un modello di organizzazione e di gestione *della sicurezza che,* attraverso la definizione e attribuzione degli obblighi, coerenti con l'attribuzione degli incarichi conferiti, dei poteri gestionali e di spesa e, delle competenze professionali dei diversi soggetti, permetta il miglioramento del livello di sicurezza e la riduzione degli infortuni sul lavoro. Promuovere la cultura della sicurezza e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	**2016**	Progettazione e realizzazione percorsi formativi specifici per dirigenti. Progettazione interventi formativi per preposti differenziati in base alla natura dei rischi presenti nei servizi di competenza	100%
	2017	Elaborazione delle job dei vari soggetti in relazione alla mappatura dei diversi e differenti processi lavorativi. Realizzazione interventi formativi specifici per tutti i preposti in fase di ridefinizione (circa 200).	100%
	2018	Trasmissione al Direttore di competenza della proposta individuante le linee guida della "politica aziendale al fine di attivare un modello di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro idoneo a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi previa mappatura dei processi lavorativi con rischi significativi che pongano il lavoratore al centro della sicurezza sul lavoro responsabilizzandolo."	100%

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SERVIZI INFORMATIVI AGENDA DIGITALE E TUTELA DATI PERSONALI

Luciano Marini	**Sviluppo trasmissione banda larga e wifi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

7.3.1 Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Per lo sviluppo della trasmissione banda larga e wifi si prevedono tre azioni strategiche a seconda dello stato di avanzamento dei singoli progetti che confluiscono in un unico progetto di rete BUL e conseguente disponibilità di connessione wifi: progettazione nuove reti, approvazione atti convenzionali ed organizzativi per avvio della loro esecuzione, controllo e verifica efficienza delle opere eseguite.	**2016**	- Progettazione : - individuazione delle aree cittadine servite e/o da rilegare alla fibra ottica con previsione delle opere infrastrutturali o di interventi conseguentemente necessari - reti wifi Campo San Fantin e Vez Junior; produzione relazione ricognitoria entro 31 dicembre 2016 - Sottoscrizione del protocollo d'intesa e del relativo contratto con Opere Riunite Buon Pastore.	SI
	2017	- Sottoscrizione protocollo con Istituto Zuccante per connessione fibra entro 30 giugno. - Sottoscrizione rinnovo convenzione GARR entro 30 giugno. - Coordinamento ed esecuzione degli spostamenti di linee fonia e dati e/o cablaggi in relazione al piano logistico del Settore Logistica entro 30 giugno.- Verifica avvio e controllo protocollo Programma Porto Marghera entro 30 giugno e verifica stato dell'arte a fine anno; produzione relazione ricognitoria entro 30 giugno e 31 dicembre. - Verifica e controllo attività programmate EOF, con 2 verifiche a fine giugno e fine anno sullo stato dei lavori; produzione relazione ricognitoria entro 30 giugno e 31 dicembre. - Coordinamento con Venis Spa nella realizzazione delle opere infrastrutturali o di interventi di collegamenti o di estensione della rete WiFi nelle sedi individuate; produzione relazione ricognitoria entro 31 dicembre.	SI
	2018	- Verifica e controllo attività programmate EOF, con 2 verifiche a fine giugno e fine anno sullo stato dei lavori; produzione relazione ricognitoria entro 30 giugno e 31 dicembre. - Verifica e controllo convenzione GARR; produzione relazione ricognitoria entro 31 dicembre. - Verifica e controllo Accordo di Programma Porto Marghera progetto n.12 F.O. Zona Industriale; produzione relazione ricognitoria entro 31 dicembre.	SI

Luciano Marini	**Aggregatore Virtuale Prestazioni Sociali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
4.1.2 "Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere (…) al proprio "fascicolo Sociale"(…), nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini (…).

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Realizzazione di una piattaforma informatica trasversale ai servizi dell'ente che permetta una sistematica catalogazione delle prestazioni economiche, delle agevolazioni e delle esenzioni riconosciute dal Comune ai cittadini. Tale piattaforma costituisce la base per lo sviluppo del "fascicolo sociale", realizzando nel contempo uno strumento che permette l'effettuazione di verifiche puntuali sull'assistenza ricevuta dai cittadini. Le banche dati così create verranno utilizzate anche per le comunicazioni verso amministrazioni terze. Nel 2016 si prevede di attivare la raccolta delle informazioni necessarie per coordinare le banche dati esistenti e creare la piattaforma che raccoglierà di dati. Nel 2017 attivare il sistema a regime e estenderlo in uso alle Società partecipate del Comune. Nel 2018 si prevede di collegare con le banche dati locali e nazionali di interesse per la realizzazione del "fascicolo sociale" .	**2016**	Censimento e analisi sulle banche dati gestite internamente al comune. Progettazione e messa in esercizio versione di test dell'applicativo. In collaborazione con Venis. Entro il 31 dicembre 2016.	SI
	2017	Attivazione a pieno regime del sistema informativo e estensione alle società partecipate. Entro il 31 dicembre 2017 In collaborazione con Venis.	SI
	2018	Integrazione con le banche dati locali e nazionali di interesse per la realizzazione del "fascicolo sociale". In collaborazione con Venis. Entro 31 dicembre 2018	SI

Luciano Marini	**Elaborazione Piano Triennale per l'informatizzazione dell'Ente di concerto con Venis**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
7.3.3 Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
In aderenza a quanto previsto dall'art. 1 c. 513 L. 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2015) e relativa circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, si prevede l'elaborazione di un piano triennale per l'informatizzazione del Comune di Venezia da attuarsi in collaborazione con Venis. Tale piano, nel contesto di un generale rinnovamento del Sistema Informativo Comunale, dovrà concentrarsi sulla adozione di sistemi orizzontali che permettano il massimo grado di interoperabilità tra i diversi applicativi di settore e le relative banche dati, soddisfacendo la completa integrazione con le infrastrutture a livello nazionale – SPID, ANPR, PagoPA.	**2016**	- Affidamento per adozione sistema documentale - Affidamento progettazione nuova architettura SIC - Avvio SPID su servizi pilota	SI
	2017	- Avvio PagoPA - ANPR - Adozione nuovo sistema documentale	SI
	2018	- Estensione adozione nuovo sistema documentale per sostituzione applicativi vetusti	SI

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SERVIZI EDUCATIVI

Silvia Grandese	**Sportelli territoriali in tema di servizi educativi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

8.1.1 Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Per conciliare i tempi di vita e di lavoro si intende agire sia a livello di ampliamento degli orari di apertura dei servizi per l'infanzia, sia aumentando l'accesso ai servizi accessori. Gli sportelli attualmente presenti sul territorio verranno mantenuti e potenziati in modo da mantenere capillare l'accesso dell'utenza, inoltre verranno implementati di tutte le funzioni dell'amministrazione che riguardano le scuole, anche di quelle che prima venivano gestite solo a livello centrale (es. richieste diete speciali, richieste trasporti scolastici...). Questi sportelli inoltre veicoleranno anche altre informazioni legate alle scuole dell'obbligo (es. cedole libri, buoni libri) nonché, fornire un supporto all'utenza nella registrazione ed iscrizione al portale scuole del MIUR.	**2016**	Mappatura con indicazione degli sportelli da aprire su tutto il territorio, in accordo anche con il Settore logistica e con il Settore decentramento competente, e proposta di orario e gestione personale per attivare il servizio dal 2017: predisposizione disposizione orari e sedi e gestione turni personale	SI
		Modifica sperimentale degli orari delle scuole dell'infanzia e dei nidi dispositivi di modifica orario	SI
		Monitoraggio degli esiti: relazione di monitoraggio da presentare al Direttore.	SI
	2017	Attivazione attività di monitoraggio negli sportelli per analizzare l'affluenza e la soddisfazione degli utenti che accedono e successiva implementazione di eventuali modifiche: relazione di monitoraggio da presentare al Direttore.	SI

Silvia Grandese	**Efficientamento attività contrattuale personale supplente**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

–

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
L'attività contrattuale per il personale docente è piuttosto complessa e prevede la stretta collaborazione tra i Settori risorse umane ed educativo. Inoltre attualmente vengono stipulati contratti annuali a chiamata, che se da un lato semplificano il procedimento amministrativo dall'altro producono complicazioni nella gestione degli stessi. Tale obiettivo è volto a modificare la tipologia di contratto mettendo direttamente in capo al Settore educativo la sottoscrizione degli stessi. Devono però essere valutate le modalità e la convenienza, si prevede quindi l'analisi e la proposta del nuovo processo per il 2016 e l'attivazione dello stesso a partire dal 2017.	**2016**	Analisi del processo utilizzato fino ad oggi con la collaborazione del Settore risorse umane e mappatura del nuovo processo con internalizzazione procedimenti contratti per personale supplenti: mappatura nuovo flusso	SI
	2017	Attivazione della nuova procedura: % contratti stipulati per le supplenti dal settore educativo	> 90%
	2018		

Silvia Grandese	**Progetto per l'estate: Tutela dei centri estivi e degli spazi di aggregazione con integrazione dei centri di soggiorno e Grest delle parrocchie**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
12.3.4 Tutela dei centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti sul territorio

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Con l'obiettivo di fornire alle famiglie e ai giovani una varietà di attività durante l'estate si intende promuovere e supportare le realtà già esistenti sul territorio integrandole con nuove progettazioni. In una prima fase si svolgerà un'analisi delle realtà attivate nelle estati precedenti, sia in termini di localizzazione che di numero e qualità, raccogliendo le attività svolte del Comune, integrandole con quelle dei grest e di alcune realtà private. Con gli esiti di tale analisi, in collaborazione con altre Direzioni, sarà redatto un progetto che preveda l'integrazione delle comuni forme di "centri estivi" con attività innovative svolte anche all'aperto; prevedendo anche la creazione di spazi di aggregazione per i più grandi. L'obiettivo è anche quello di integrare le attività svolte dalle diverse Direzioni e la ricerca di fondi per l'attivazione delle nuove attività nell'estate 2018.	**2016**	Relazione di analisi sulle attività organizzate dal Comune nelle estati precedenti	SI
	2017	Redazione di un progetto complesso di attività estive da svolgere su tutto il territorio, comprensivo della ricerca dei finanziamenti.	SI
	2018	Predisposizioni gare, affidamenti e partenza del programma	SI

Silvia Grandese	**Scuole per lo sport e la cultura**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
12.2.1 Accordi con le federazioni sportive ed enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività.

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
In stretta collaborazione con il Settore Sport si intende attivare nelle scuole un progetto di diffusione di quelle discipline che attualmente risultano poco conosciute alle famiglie. Oltre a tali attività si intende favorire l'apertura di scuole ad indirizzo sportivo nel territorio	**2016**	Relazione sul progetto diffusione della cultura e dello sport nelle scuole	SI
		Creazione del libretto del cittadino	SI
	2017	Attivazione progetto diffusione sport nelle scuole (inoltro alle scuole)	SI
		Predisposizione progetto di una scuola primaria a indirizzo sportivo da presentare al MIUR	SI
	2018	Apertura scuola per anno scolastico 2018/2019	SI

Silvia Grandese	**Gestione efficiente dei servizi educativi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
A seguito dello sforamento del Patto di stabilità 2015, è necessario modificare il Regolamento dei servizi educativi trovando diverse modalità di sostituzione del personale educatore non potendo, per l'avvio del nuovo anno scolastico 2016/2017, utilizzare le graduatorie del personale supplente. Al fine di ridurre le criticità e migliorare la percezione del servizio da parte delle famiglie, si intende incrementare le modalità di comunicazione con le stesse.	**2016**	Garantire l'apertura dei servizi per l'infanzia secondo nuove modalità	SI
	2017	Aumento comunicazione tra Comune e famiglie tramite nuove modalità operative	SI
	2018		

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE GESTIONE PERSONALE PROGETTI SPECIFICI

Silvia Grandese	**Revisione ruolo Municipalità**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Revisione dell'assetto amministrativo delle Municipalità, accentrando in un primo momento le funzioni, verifica con le Direzioni interessate come riallocare le funzioni/attività e gli interventi dei servizi prima offerti dalle Municipalità, per garantire ai cittadini medesimi livelli di quantità e qualità dell'offerta secondo criteri funzionali di efficacia, efficienza e orientamento alle esigenze del cliente/utente finale. Valutare inoltre, con la Direzione Supporto agli Organi, quali funzioni debbano ricadere tra quelle di gestione delle Municipalità	**2016**	Ricollocazione del personale precedentemente in capo alle Municipalità all'interno di nuove Direzioni	95%
	2017	Definizione delle funzioni che possono essere gestite dalle Municipalità, compresa la definizione delle risorse necessarie in termini di organico: proposta Deliberazione di Giunta	SI

Silvia Grandese	**Attuazione della riorganizzazione della struttura comunale valorizzando al meglio le competenze dei dipendenti**

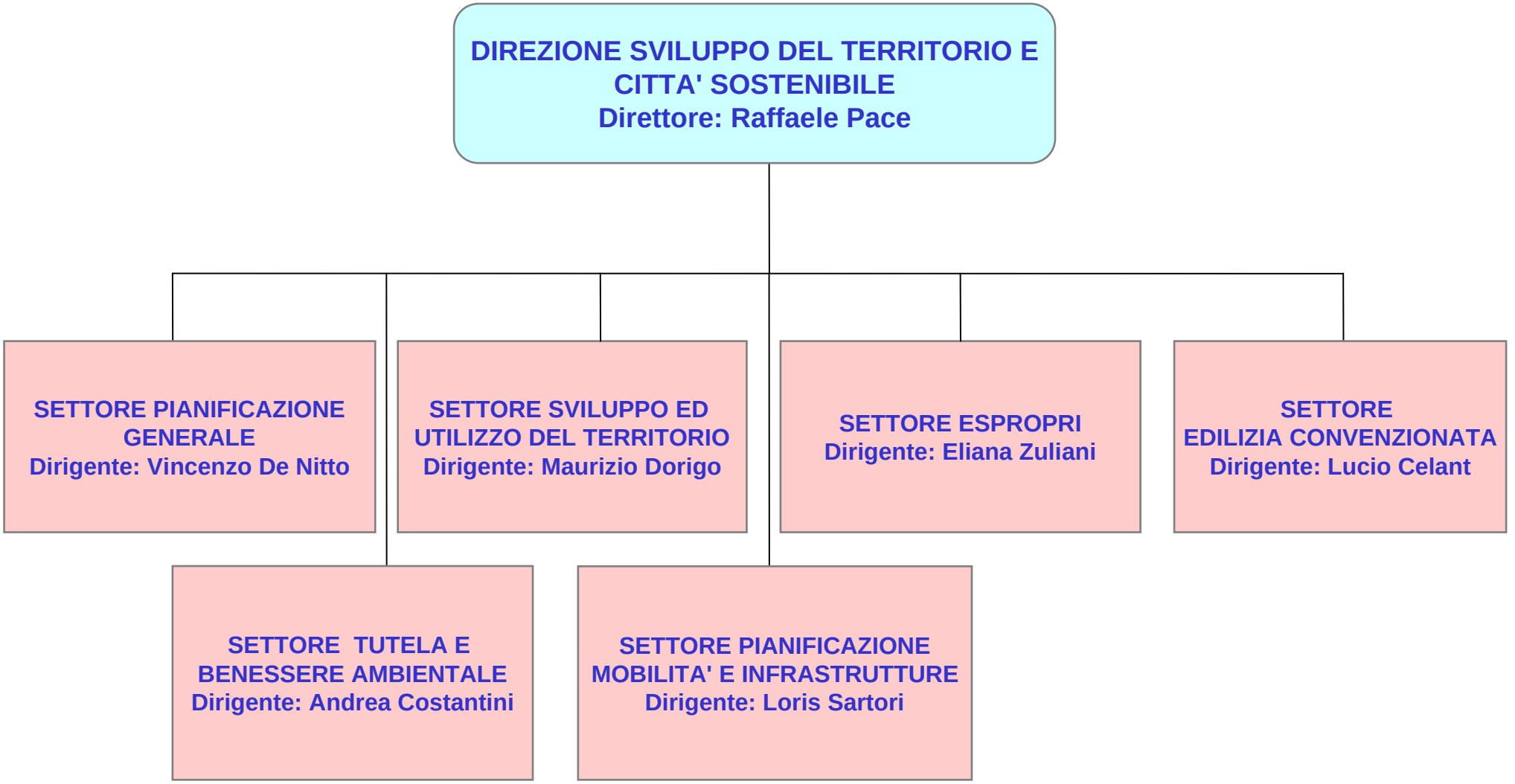
Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Progettazione e realizzazione di un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità, analizzando motivazioni e professionalità. L'obiettivo si propone di costruire e implementare un sistema di competenze che sia utile a più funzioni: accesso al ruolo, mobilità, processi di sviluppo, riqualificazioni, modifiche e/o revisioni dell'assetto amministrativo dell'Ente. Scopo del modello risultante è aiutare l'organizzazione all'attivazione di politiche che favoriscano la collocazione armonica delle persone nelle posizioni e nei ruoli, in base alle capacità di prestazione del lavoro e con l'attenzione al potenziale che ogni persona può esprimere. Nel 2016 dovrà venir avviata l'indagine per la raccolta delle competenze di tutto il personale. Tale indagine verrà utilizzata come base per le nuove assegnazioni di personale. Nel 2017 verrà creato un sistema di monitoraggio. Verrà avviata nel triennio di riferimento una struttura in grado di fornire supporto all'amministrazione anche nel reperimento di personale per nuove funzioni o per progetti temporanei.	**2016**	Effettuazione indagine competenze e mappatura e costruzione del database	SI
	2017	Relazione di monitoraggio sulle assegnazioni avvenute per la riorganizzazione e primi esiti. Avvio dell'attività di mappatura e costruzione del Sistema delle Competenze in relazione alla principali funzioni ed attività dell'Ente, anche tramite interviste al management dell'Ente e focus group. Presentazione del Sistema delle Competenze.	SI SI
	2018	Implementazione e monitoraggio del Sistema dinamico delle competenze dell'Ente in relazione alle diverse funzionalità ed obiettivi dell'amministrazione. Indice di soddisfazione del personale riallocato	> 75/100

Silvia Grandese	**Gestione del personale da assegnare nei progetti specifici**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Terminata la riorganizzazione della struttura comunale e attivato il sistema delle competenze, si intende avviare una organizzazione che consenta la gestione del personale assegnandolo di volta in volta a progetti specifici di rilevanza per l'Amministrazione. Per raggiungere tale obiettivo è necessaria prima di tutto la ridefinizione delle norme regolamentari e l'identificazione di un nuovo processo amministrativo in ottica *lean*.	**2016**	-	
	2017	Presentazione in Giunta della delibera di modifica del Regolamento Uffici e Servizi Mappatura del nuovo processo secondo la metodologia *lean* Avvio di almeno un progetto specifico sulla base delle richieste dell'Amministrazione	SI SI SI
	2018		


DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE
Direttore: Raffaele Pace
SETTORE PIANIFICAZIONE GENERALE
Dirigente: Vincenzo De Nitto
SETTORE SVILUPPO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO
Dirigente: Maurizio Dorigo
SETTORE ESPROPRI
Dirigente: Eliana Zuliani
SETTORE EDILIZIA CONVENZIONATA
Dirigente: Lucio Celant
SETTORE TUTELA E BENESSERE AMBIENTALE
Dirigente: Andrea Costantini
SETTORE PIANIFICAZIONE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
Dirigente: Loris Sartori

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 6.2.1	**Contratti di servizio: procedura di controllo sui servizi effettuati**

Responsabile: Andrea Costantini

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Societa' ed Enti partecipati e controllati

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Implementazione di una procedura di controlli a campione al fine di verificare l'attuazione puntuale dei contratti di servizio anche attraverso la verifica della corrispondenza tra quanto fatturato e quanto eseguito relativamente ai contratti di servizio "Depuratori pubblici", "Verde pubblico", "Igiene urbana", "Cimiteri" e "Bonifiche" sottoscritti tra il Comune di Venezia e la Società Veritas S.p.A.	**2016**	n. verifiche mensili effettuate per ogni contratto di servizio % di applicazione delle penali previste in caso di anomalie riscontrate sulle verifiche effettuate	4 100%
	2017	n. verifiche mensili effettuate per ogni contratto di servizio % di applicazione delle penali previste in caso di anomalie riscontrate sulle verifiche effettuate	4 100%
	2018	n. verifiche mensili effettuate per ogni contratto di servizio % di applicazione delle penali previste in caso di anomalie riscontrate sulle verifiche effettuate	4 100%

Codice collegamento DUP 2.1.5	**Revisione e unificazione delle Norme Tecniche Generali d'Attuazione**

Responsabile: Vincenzo De Nitto

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Pianificazione urbanistica

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Semplificazione delle norme in materia urbanistica ed edilizia riducendo i margini di interpretabilità nell'ambito del processo di pianificazione urbanistica di dettaglio e attuativa (varianti parziali al PI, Piani attuativi di iniziativa pubblica e privata) al fine di eliminare qualsiasi discrezionalità interpretativa, dovuta alla complessità e talvolta scarsa chiarezza delle norme di riferimento.	**2016**	Presentazione all'organo competente della proposta di revisione NTGA (Norme Tecniche Generali d'Attuazione)	SI
	2017	Avvio della revisione delle Norme Tecniche Speciali con il nuovo Piano degli Interventi	SI
	2018	Completamento della revisione delle Norme Tecniche Speciali con il nuovo Piano degli Interventi	SI

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Agevolazioni tariffarie**

Responsabile: Loris Sartori

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018:
Area a rischio Concessione di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Per evitare di favorire determinati soggetti, si intende regolamentare la procedura di rilascio di agevolazioni tariffarie attraverso l'individuazione di criteri generali per il rilascio stesso.	***2016***	Report con l'individuazione dei criteri e le procedure per il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico locale	SI
	2017	% controlli a campione sul totale delle agevolazioni rilasciate	40%
	2018	% controlli a campione sul totale delle agevolazioni rilasciate	50%

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

Responsabile: Raffaele Pace

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.1.1	Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali	X	X	X
2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	X	X	X
2.2.1	Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE GENERALE

Responsabile: Vincenzo De Nitto

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.1.5	Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	X	X	X
7.1.1	Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima	X	X	X
7.1.3	Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	X	X	X
7.2.3	Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante	X	X	X
7.3.3	Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi	X	X	X
7.3.4	Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO				
Responsabile: Maurizio Dorigo				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.1.3	Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo	*X*	*X*	*X*
2.1.5	Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	*X*	*X*	*X*
7.2.3	Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante	*X*	*X*	*X*
9.1.5	Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	*X*	*X*	*X*
11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	*X*	*X*	*X*
12.2.3	Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	*X*	*X*	*X*

DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRI				
Responsabile: Eliana Zuliani				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	*X*	*X*	*X*

DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA E BENESSERE AMBIENTALE

Responsabile: Andrea Costantini

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.1.4	Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche	X	X	X
5.1.7	Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	X	X	X
6.2.1	Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala	X	X	X
8.2.2	Revisione completa dei servizi cimiteriali	X	X	X
9.2.1	Maggiori risorse – non solo economiche – per la cura degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore	X	X	X
9.2.2	Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni.	X	X	X
9.2.3	Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia	X	X	X
9.3.1	Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	X	X	X
9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	X	X	X
9.3.4	Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA CONVENZIONATA

Responsabile: Lucio Celant

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE				
Responsabile: Loris Sartori				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
4.1.1	Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari	*X*	*X*	*X*
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	*X*	*X*	*X*
7.3.5	Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi	*X*	*X*	*X*
9.1.3	Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana	*X*	*X*	*X*
10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	*X*	*X*	*X*
10.3.1	Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	*X*	*X*	*X*

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Raffaele Pace	**Creazione di un sistema informatico per le aree produttive**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.1.1 – Creazione di un'Agenzia di Sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'analisi conoscitiva del territorio comunale costituisce il presupposto indefettibile ai fini della creazione di uno strumento, quale l'Agenzia dello Sviluppo, che dovrebbe promuovere gli investimenti in attività produttive nel territorio comunale. L'obiettivo ha lo scopo di creare e sviluppare un sistema conoscitivo (anche attraverso uno specifico GIS) di tutte le aree produttive del Comune contenenti informazioni riguardo alla situazione patrimoniale, urbanistica, edilizia, produttiva ed economica di dette aree al fine di poter sviluppare specifici progetti/piani di sviluppo per le zone produttive. Per l'anno 2016 l'obiettivo si prefigge l'analisi e la restituzione cartografica dei dati patrimoniali delle aree produttive (con indicati i dati delle proprietà e una prima cartografia di base). Per l'annualità 2017 si prevede la predisposizione di uno specifico sistema operativo GIS che gestisca i dati analitici che dovranno essere recuperati ed elaborati. In detta annualità verranno recuperati i dati di natura edilizia ed urbanistica e quelli relativi alle infrastrutture (servizi a rete, infrastrutture, ecc). Per l'annualità 2018 si prevede l'implementazione del sistema informatico con il recupero e caricamento dei dati di natura economica, produttiva e sul possibile stato di utilizzo/riutilizzo delle aree produttive.	**2016**	Creazione del sistema GIS ed elaborazione dei dati di natura edilizia ed urbanistica e quelli relativi alle infrastrutture (servizi a rete, infrastrutture, ecc.)	30%
	2017	Completamento del sistema GIS ed elaborazione dei dati di natura edilizia ed urbanistica e quelli relativi alle infrastrutture (servizi a rete, infrastrutture, ecc.)	70%
	2018		

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE PIANIFICAZIONE GENERALE

Vincenzo de Nitto	**Piano Regolatore Comunale: redazione del nuovo piano degli interventi (Piano del Sindaco)**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

2.1.5 – Adozione del Piano urbanistico per lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Dopo l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio – PAT (Ottobre 2014), l'obiettivo fondamentale del Settore per il triennio 2016-2018 è quello di completare il quadro della pianificazione urbanistica comunale con l'elaborazione del nuovo Piano degli Interventi (PI). Infatti, il nuovo Piano Regolatore Comunale (PRC), come delineato dalla legge urbanistica regionale (LR 11/04), è costituito unitariamente dal PAT e dal PI. Tale obiettivo è attuabile sia attraverso l'adozione di un nuovo strumento urbanistico generale unitario, sia attraverso una serie di modifiche puntuali agli strumenti urbanistici esistenti. Il Piano degli Interventi, detto "Piano del Sindaco" per la sua valenza quinquennale legata al mandato, deve dare attuazione ai programmi della nuova Amministrazione in materia di pianificazione e gestione del territorio. L'attività richiederà il coinvolgimento di tutte le Direzioni/Settori comunali interessati (Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente, Edilizia ecc.) e, per i temi di scala sovracomunale, della Città Metropolitana, impegnata a sua volta nella pianificazione strategica e territoriale di scala metropolitana. Com'è proprio degli atti di pianificazione urbanistica generale, la stesura del Piano degli Interventi necessita di tempi di elaborazione e condivisione adeguati. L'attività viene pertanto articolata nel triennio 2016 – 2018. Per l'anno 2016, l'attività si articolerà prevalentemente nelle seguenti fasi principali: - predisposizione del Documento preliminare alla redazione del PI (Documento del Sindaco), come previsto dall'art. 10, comma 1, della LR 11/04 - avvio del processo partecipativo per la redazione del Piano attraverso apposito avviso al pubblico - definizione delle azioni necessarie per la tutela della residenza, il contenimento delle attività ricettive nel centro storico e lo sviluppo di una ricettività sostenibile nelle isole della laguna. Le attività previste per gli anni 2017 e 2018 potranno essere soggette a variazioni in rapporto all'esito dei processi partecipativi e agli indirizzi forniti dall'Amministrazione in fase di pianificazione.	**2016**	Presentazione al Sindaco: - della proposta di delibera di approvazione dell'avviso pubblico per l'avvio dei lavori di redazione del nuovo Piano degli Interventi; - di un'ipotesi di variante agli strumenti urbanistici per la tutela della residenza e il controllo dell'espansione delle attività ricettive nella città antica, nonché per la promozione di forme di ricettività compatibile nelle isole della Laguna	SI
	2017	Presentazione al Sindaco di un documento contenente: - la base cartografica di Piano informatizzata, aggiornata con con tutte le variazioni apportate nel tempo attraverso varianti puntuali agli strumenti urbanistici - la ricognizione della dotazione di servizi della città e del quadro delle esigenze di adeguamento e potenziamento degli stessi - gli esiti dei processi partecipativi con la valutazione delle proposte di adeguamento della strumentazione urbanistica pervenute da cittadini, imprese e portatori d'interesse in genere - una prima bozza del progetto di Piano degli Interventi, in forma unitaria o articolata in distinti provvedimenti di modifica puntuale della strumentazione urbanistica vigente Effettuare una valutazione rapida entro un mese dalla presentazione di ciascuna proposta	SI
	2018	Presentazione al Sindaco della proposta di delibera di adozione del nuovo Piano degli Interventi, o di più proposte di delibera di aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente	SI

Vincenzo de Nitto	**Approvazione del Piano degli Arenili del Lido in variante agli strumenti urbanistici**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

10.3.2 – Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Con l'approvazione del Piano degli Arenili del Lido, in variante al Piano Regolatore Comunale (PRC), il Comune disporrà finalmente di una strumentazione urbanistica adeguata per la gestione delle spiagge ad uso turistico balneare, tappa fondamentale delle politiche di rilancio dell'isola. Considerato l'elevato numero di modifiche e aggiornamenti apportati alla documentazione dalla data di adozione e le novità emerse nel recente passato in merito alla disciplina della valutazione ambientale strategica (VAS), è necessario sottoporre al Consiglio Comunale una delibera di approvazione della nuova documentazione, comprendente il Piano aggiornato e il rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS. Successivamente si procederà alla ripubblicazione del Piano e all'invio della documentazione in Regione per la verifica, prima di sottoporre nuovamente il Piano al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva	**2016**	Presentazione al Consiglio Comunale della nuova documentazione di Piano e del rapporto preliminare ambientale	SI
	2017	Presentazione al Consiglio Comunale della proposta definitiva del Piano	SI
	2018	Presentazione al Sindaco di una relazione di monitoraggio dello stato di attuazione del Piano e di valutazione delle eventuali necessità di adeguamento	SI

Vincenzo de Nitto	**Pianificazione urbanistica della città antica dettagliata e complessiva con revisione anche di atti già adottati**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito dell'attività di elaborazione del nuovo Piano degli Interventi, si procederà all'aggiornamento delle previsioni urbanistiche relative alla Città Antica, coerentemente con gli obiettivi contenuti nel "Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi", illustrato al Consiglio Comunale il 15/06/2016	**2016**	Presentazione al Sindaco di un'ipotesi di variante agli strumenti urbanistici per la tutela della residenza e il controllo dell'espansione delle attività ricettive nella città antica, nonché per la promozione di forme di ricettività compatibile nelle isole della Laguna	SI
	2017	Presentazione al Sindaco di una proposta di variante alle Norme di Attuazione del Piano degli Interventi – Varianti al PRG per la Città Antica e per le isole di Murano, Burano, Mazzorbo, Torcello e Pellestrina per l'adeguamento delle previsioni delle schede tipologiche relative alle trasformazioni ammissibili e destinazioni d'uso compatibili e del procedimento di modifica o nuova attribuzione della classe tipologica agli edifici	SI
	2018	Presentazione al Sindaco di una proposta di adozione del nuovo Piano degli Interventi, in attuazione del programma dell'Amministrazione in materia di governo del territorio (Documento del Sindaco), attraverso uno o più provvedimenti di variante alla strumentazione urbanistica vigente. In tale ambito saranno formulate anche le nuove previsioni urbanistiche per la Città Antica	SI

Vincenzo de Nitto	**Geoportale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
7.3.3 - Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Completare la fase di progettazione e avviare la fase di realizzazione di un nuovo portale in sostituzione di quello attualmente in uso (territorio online) che costituisca una piattaforma unica per la gestione e la pubblicazione su base territoriale di informazioni e servizi dell'Ente e permetta l'integrazione cartografica – georeferenziazione - con gli applicativi gestionali per i quali emerga tale necessità. Tale piattaforma dovrà consentire la gestione centralizzata multiutente dei dati cartografici al fine di evitare duplicazioni e scongiurare la perdita di informazioni o la generazione di errori dovute ad una inefficiente gestione delle informazioni.	**2016**	Pubblicazione del Geoportale sul portale istituzionale del Comune, con i dati territoriali di base (cartografia vettoriale e foto aeree) e avvio della fase di verifica.	100%
	2017	Costruzione e consegna a Venis per la pubblicazione dei servizi Webgis relativi ai seguenti ambiti tematici presenti in Territorio On Line: urbanistica, commercio, ambiente, patrimonio, mobilità. Presentazione di relazione al Direttore sullo stato di attuazione.	100%
	2018	Integrazione dei livelli cartografici pubblicati nel nuovo Geoportale con i sistemi gestionali di settore: edilizia privata, lavori pubblici, commercio, ecc., implementando funzioni di editing on line.	100%

Vincenzo de Nitto	**Predisposizione inventario delle infrastrutture**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Si intende gestire con decorrenza dall'inventario 2017 i beni dell'attivo patrimoniale afferente alle immobilizzazioni in maniera da consentire una corretta rappresentazione contabile dello stesso. L'attività verrà svolta in collaborazione con le Direzioni Finanziaria, Sviluppo Organizzativo e Strumentale e Lavori Pubblici.	**2016**		
	2017	Redazione procedure gestionali e contabili per la corretta redazione dell'inventario	SI
	2018	Predisposizione inventario completo da allegare al bilancio consuntivo 2017	SI

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SVILUPPO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO

Maurizio Dorigo	**Promuovere il ridisegno dello skyline urbano di terraferma attraverso lo sviluppo verticale ingenerando la riqualificazione di ambiti degradati e strategici nonché la connessione tra i luoghi attraverso elementi infrastrutturali e funzionali anche a rango metropolitano.**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

2.1.5 – Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città di terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Promuovere in sede di pianificazione attuativa nuove composizioni architettoniche a sviluppo verticale attribuendo alle aree a raso (e possibilmente anche nell'involucro edilizio), funzioni pubbliche o di interesse pubblico ove allocare infrastrutture pubbliche e private (aree di viabilità pedonale, ciclabili, sosta cicli e aggregazione, fermate del sistema di trasporto pubblico), dotazioni urbane (servizi igienici, spazi per il ristori all'ombra, locali in uso pubblico) nonché plusvalenze per la collettività (dotazione di nuovi sistemi di produzione dell'energia a favore dell'A.C. - pareti, pensiline o coperture fotovoltaiche -, dotazioni sociali quali spazi per i cittadini fragili – es. anziani, giovani,... -, attrezzamenti alternativi ed innovativi – anche a contenuto sportivo quali playground, utilizzo della verticalità,...) attraverso sistema integrato costituito da norme tecniche di attuazione favorevoli (destinazioni d'uso e parametri geometrici) e benefici innovativi (fiscali, accreditamenti, prelazioni, accrescimento della rendita di posizione – es. gestione delle connessioni del trasporto pubblico a tutte le scale,….) incentivanti per lo sviluppatore.	**2016**	Presentazione al Sindaco di elaborato di analisi (grafico e relazionale) per tutto il territorio di terraferma dal quale trarrà attuazione il progetto complessivo costituto dalla riedizione delle norme tecniche di attuazione e dall'assetto urbanistico dell'ambito individuato (P.U.A.), previo elaborazione di planivolumetrico e funzioni assegnate in relazione alle dotazioni infrastrutturali esistenti e di progetto. Presentazione al Sindaco di progetto complessivo di massima (composizione planivolumetrica e funzionale) per ognuno degli ambiti individuati e dei sistemi di benefici opponibili ai privati. Elaborazione di convenzione tipo che descriva l'insieme dei benefici e degli obblighi nonché delle garanzie in capo alle parti. Elaborazione di skyline urbano complessivo per la terraferma.	SI SI
	2017	Attuazione delle iniziative per almeno due realtà oggetto di progettualità data dall'approvazione dell'organo politico deputato (Giunta Comunale).	SI
	2018	Attuazione di ulteriori iniziative di sviluppo immobiliare (nel numero minimo di tre iniziative) ed avanzamento di quelle avviate nell'annualità 2017.	SI

Maurizio Dorigo	**Promuovere lo sviluppo economico, lo spirito di identità dei luoghi e l'avvicinamento dei residenti della terraferma agli eventi culturali nonché alle attività ludico ricreative, con agevolazioni per la realizzazione di strutture adeguate di livello urbano e di prossimità che garantiscano il miglioramento dell'attuale livello di sicurezza urbana e la sostenibilità attuativa finanziaria.**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
11.1.3 – Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte.

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'obiettivo trova attuazione attraverso una puntuale e circostanziata analisi delle aree pubbliche, strutture ed infrastrutture attualmente disponibili, dismesse, degradate e/o da strutturare dislocate su tutto il territorio di terraferma al fine di predisporre un piano di adeguamento ed ampliamento dell'offerta urbana esistente incrementando l'attuale rapporto qualità urbana e vita civile (possibilmente anche metropolitano). L'iniziativa è volta a configurare un sistema diffuso e incrementale di luoghi collettivi articolato in molteplici esperienze puntuali previo reperimento di aree potenzialmente deputate allo svolgimento di eventi socio-culturali e sportivi; la realizzazione di servizi pubblici attrezzati con nursery, dotazioni di primo soccorso e vigilanza in remoto collegata con le forze di polizia; la presenza di micro attività commerciali; lo sviluppo di nuove attività/economie/occupazione giovanile; un importante presidio territoriale attraverso la frequentazione intensiva; diffusione della pratica dello sport; eventi commerciali. La realizzazione della rete dei luoghi "playground di prossimità" troverà attuazione attraverso un programma urbanistico complessivo costituente variante parziale alla pianificazione potrà, inoltre, avvalersi della partecipazione-contributo dei soggetti attuatori-sviluppatori presenti su tutto il territorio comunale (anche fuori ambito), ai quali potrà esser imposto di realizzarne parti o unità di progetto attraverso del contributo di costruzione e nello specifico, l'istituto di scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria.	**2016**	Presentazione al Sindaco di programma di sviluppo (con valenza pianificatoria a variante della vigente dotazione per le sole parti in modifica di previsioni), delle aree pubbliche di terraferma costituito da elaborato di analisi delle aree esistenti comprensivo della valutazione del grado di strutturazione delle stesse nonché delle aree di progetto da infrastrutturare e porre in rete a livello urbano e di prossimità. Predisposizione bozza di bando e concessione per affidamento servizi correlati ai luoghi individuati.	100%
	2017	Adozione da parte del Consiglio Comunale del programma di riuso delle aree pubbliche. Pubblicazione dei bandi.	100%
	2018	Presentazione all'organo competente del piano e conclusione delle procedure di affidamento (in almeno due progettualità), Attuazione della programmazione propedeutica all'avvio delle attività/eventi.	100%

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE ESPROPRI

Eliana Zuliani	**Database dei valori di stima**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1.Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Si intende costituire il database nel quale saranno raccolte tutte le relazioni di stima e i pareri di congruità rilasciati dal Servizio Espropri e Attività Estimative riguardo ad aree e immobili collocati su tutto il territorio comunale. I valori di stima così ricavati saranno aggiornati con i valori definitivi risultanti dagli eventuali atti di compravendita o dalle procedure espropriative. Il database ha un duplice scopo: contribuire a rendere trasparente l'azione amministrativa, e nel contempo fornire elementi di supporto alle decisioni dell'Amministrazione mediante uno strumento di consultazione agevole, sempre aggiornato e collegato con il territorio.	**2016**	Compilazione database delle stime di esproprio, riferito alle indennità provvisorie determinate dal Servizio Espropri, e suo aggiornamento con i valori definitivi.	Database delle stime di esproprio
	2017	Compilazione database delle relazioni di stima e dei pareri di congruità rilasciati dal Servizio Stime, e suo aggiornamento con i valori definitivi. Compilazione di un elenco con analisi estimativa dei casi di valutazione del beneficio pubblico connesso a proposte di accordo pubblico/privato o permessi edilizi in deroga.	Database delle stime e dei pareri di congruità.
	2018	Georeferenziazione, su cartografia della Direzione, dei valori reperiti.	Elenco ragionato dei casi di beneficio pubblico.

Eliana Zuliani	**Programma di integrazione delle attività di rilievo topografico ed accatastamento in forza delle funzionalità all'interno dell'ente**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1.Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Programma di integrazione delle attività di rilievo topografico ed accatastamento in forza delle funzionalità all'interno dell'ente	**2016**	Ricognizione delle professionalità all'interno dell'Ente	SI
	2017	Acquisto delle strumentazioni, formazione del personale e assegnazione di incarichi con il criterio della rotazione	SI
	2018		

Eliana Zuliani	**Definizione delle valutazioni estimative dei beni immobili comunali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1.Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Si intendono mettere in atto le misure necessarie a far sì che le valutazioni estimative (relazioni di stima, pareri di congruità) prodotte dal Settore Espropri risultino da un iter logico chiaro e comprensibile, basato su criteri scientifici, sulla descrizione oggettiva delle caratteristiche dei beni e sulla raccolta di tutte le fonti e gli elementi utili. Ciò consentirà una maggiore trasparenza e attendibilità delle valutazioni eseguite.	**2016**	Individuazione delle diverse tipologie di valutazioni estimative.	Relazione di analisi con elenco finale.
	2017	Individuazione delle metodologie e degli elementi da prendere in considerazione per effettuare valutazioni estimative corrette.	Istruzioni operative (vademecum) al personale tecnico
	2018	Approfondimento della tematica del "beneficio pubblico".	proposta di aggiornamento dei criteri comunali di determinazione

Andrea Costantini	**Attivazione modalità di raccolta dei rifiuti per massimizzare RD, aumentare decoro urbano e porre basi per passaggio da tributo a tariffa**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
9.3.1 – Revisione deil sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Attivare nuovi sistemi di raccolta dei rifiuti urbani (in particolare in centro storico) in grado di aumentare le percentuali di raccolta differenziata comunali massimizzando la qualità del materiale recuperato e di ottimizzare il decoro urbano della città, ponendo le basi per l'adozione di sistemi di tariffazione in materia di rifiuti almeno in parte correlati ai quantitativi di rifiuti prodotti e/o al servizio "consumato" esplorando la possibilità di zonizzazione tariffaria del tributo TARI. I sistemi di misurazione puntuale correlati all'adozione di un sistema tariffario hanno il vantaggio di aumentare percezione di equità contributiva poichè avvicinano il pagamento della tariffa al servizio fornito. Le finalità dell'obiettivo sono: aumentare le % di RD; migliorare la percezione di decoro urbano. La realizzazione dell'obiettivo comporta un rapporto collaborativo con la Direzione Finanziaria – settore tributi e settore partecipazioni societarie, Direzione Spending review e la società VERITAS.	**2016**	Diminuzione % delle richieste di interventi di derattizzazione nell'area interessata dal nuovo sistema di raccolta (nel 2015 pari a 66)	12%
	2017	Diminuzione % delle richieste di interventi di derattizzazione nelle aree interessata dal nuovo sistema di raccolta rispetto all'anno precedente	15%
	2018	Diminuzione % delle richieste di interventi di derattizzazione nell'area interessata dal nuovo sistema di raccolta di tutto il centro storico rispetto all'anno precedente	17%

Andrea Costantini	**Istituzione della figura del garante per la tutela degli animali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
9.2.2 – Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Con l'obiettivo in esame si vuole procedere all'istituzione della figura del Garante per la tutela degli animali al fine di potenziare il controllo e il rispetto delle norme sulla tutela degli animali. Il ruolo principale sarà quello di agevolare la risoluzione dei problemi che riguardano il benessere animale in genere, coordinando le iniziative proposte dalle Associazioni protezionistiche. I compiti principali del Garante saranno ricevere le segnalazioni e i reclami dei cittadini; denunciare e segnalare all'Autorità giudiziaria i reati nei confronti degli animali e implementare progetti e campagne di sensibilizzazione volte a educare i cittadini a un corretto rapporto con gli animali.	**2016**	Relazione di analisi sulla normativa sottesa alla figura del Garante per la tutela degli animali con particolare riguardo all'individuazione dei requisiti necessari e delle funzioni attribuite	SI
	2017	Proposta di deliberazione dell'organo competente comunale di individuazione dei requisiti, delle funzioni del Garante e delle modalità di istituzione e nomina	SI
	2018	Proposta di procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto Garante per la tutela degli animali	SI

Andrea Costantini	**Monitoraggio dei processi di bonifica all'interno del S.I.N. di Venezia – Porto Marghera per la verifica della corretta attuazione dei protocolli operativi sottoscritti e la definizione degli eventuali correttivi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.1.4. - Rilancio dell'area di Porto Marghera

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Monitoraggio dei procedimenti di bonifica all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", per verificare il rispetto delle tempistiche e la completa applicazione delle soluzioni tecniche ed amministrative definite dai protocolli operativi dell'Accordo di Programma del 16/04/2012 (e s.m.i.). Sulla base del monitoraggio anzidetto, individuare gli aspetti di maggiore criticità ed elaborare le eventuali possibili soluzioni ed i correttivi adottabili.	**2016**	Trasmissione all'Assessore competente di una proposta di aggiornamento dei Protocolli operativi "modalità di intervento di bonifica e di messa in sicurezza dei suoli e delle acque di falda" e "protocollo operativo per la caratterizzazione dei siti ai sensi del d. lgs. 152/06"	SI
	2017	Trasmissione all'Assessore competente di un report annuale recante gli estremi dei procedimenti monitorati (minimo n. 5 scelti a campione) le tempistiche di svolgimento dell'iter tecnico-amministrativo, gli aspetti di maggiore criticità individuati e le relative possibili soluzioni da adottare	SI
	2018	Trasmissione all'Assessore competente di un report annuale recante gli estremi dei procedimenti monitorati (minimo n. 5 scelti a campione) le tempistiche di svolgimento dell'iter tecnico-amministrativo, gli aspetti di maggiore criticità individuati e le relative possibili soluzioni da adottare	SI

Andrea Costantini	**Elaborazione di un Piano per l'eliminazione dell'amianto negli immobili comunali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Definizione di un piano per l'eliminazione dell'amianto negli immobili comunali di uso pubblico. Il Piano è uno strumento di conoscenza e di programmazione che si pone l'obiettivo di eliminare l'amianto dagli edifici citati. Nel 2016 si intende definire uno studio di fattibilità, raccogliere le conoscenze interne ed evidenziazione delle problematiche principali mentre nel 2017 si intende definire un piano	**2016**	Trasmissione dello Studio di fattibilità all'Assessore	SI
	2017	Trasmissione del Piano per l'eliminazione dell'amianto dagli edifici comunali di uso pubblico all'Assessore	SI
	2018		SI

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE EDILIZIA CONVENZIONATA

Lucio Celant	**Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata relativi alle unità residenziali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

8.2.3. Censimento – in modo completamente cristallino – di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata: revisione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per la trasformazione da diritto di superifice in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli residui ai sensi della L. 448/1998 e ss.mm.ii e attività informativa all'utenza	**2016**	Presentazione all'A.C. di una proposta di delibera di c.c. per la revisione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per le trasformazioni del diritto di superficie in piena proprietà e per l'eliminazione dei vincoli residui	SI
	2017	Invio all'utenza di informativa e organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei nuovi criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui; gestione dell'attività di esame delle istanze di trasformazione	SI
	2018	Invio all'utenza non aderente all'iniziativa dell'annualità precedente di ulteriore informativa e organizzazione di ulteriori incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei nuovi criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui; gestione dell'attività di esame delle istanze di trasformazione	SI

Lucio Celant	**Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata relativi a unità non residenziali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

8.2.3. Censimento – in modo completamente cristallino – di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Invio all'utenza di informativa e organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui; gestione dell'attività di esame delle istanze di trasformazione	**2016**	Predisposizione e invio comunicazione informativa agli interessati della possibilità di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui; organizzazione di incontri informativi in tal senso; attività di gestione delle istanze di trasformazione	SI
	2017	Invio all'utenza non aderente all'iniziativa dell'annualità precedente di ulteriore informativa e organizzazione di ulteriori incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui; gestione dell'attività di esame delle istanze di trasformazione	SI
	2018	Invio all'utenza non aderente all'iniziativa delle annualità precedenti di ulteriore informativa e organizzazione di ulteriori incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui; gestione dell'attività di esame delle istanze di trasformazione	SI

Lucio Celant	**Predisposizione proposta di delibera per l'approvazione schema di convenzione relativo a compensazioni creditorie/debitorie Comune di Venezia-ATER Venezia**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Predisposizione di proposta di delibera di c.c. per l'approvazione di uno schema di convenzione relativo a compensazioni creditorie/debitorie tra il Comune di Venezia e ATER Venezia, di concerto con la Direzione Avvocatura Civica	**2016**	Presentazione all'A.C. della proposta di delibera di c.c. per l'approvazione di uno schema di convenzione relativo a compensazioni creditorie/debitorie tra il Comune di Venezia e ATER Venezia	SI
	2017	Proposizione all'ATER Venezia di stipula di almeno 6 delle 13 convenzioni pregresse relative a insediamenti ERP non ancora definite	SI
	2018	Proposizione all'ATER Venezia di stipula di almeno 7 delle 13 convenzioni pregresse relative a insediamenti ERP non ancora definite	SI

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE PIANIFICAZIONE MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Loris Sartori	**Revisione Biciplan III fase coordinato con il Piano della ciclabilità della Città Metropolitana e dei Comuni di prima cintura**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

9.1.3 – Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana.

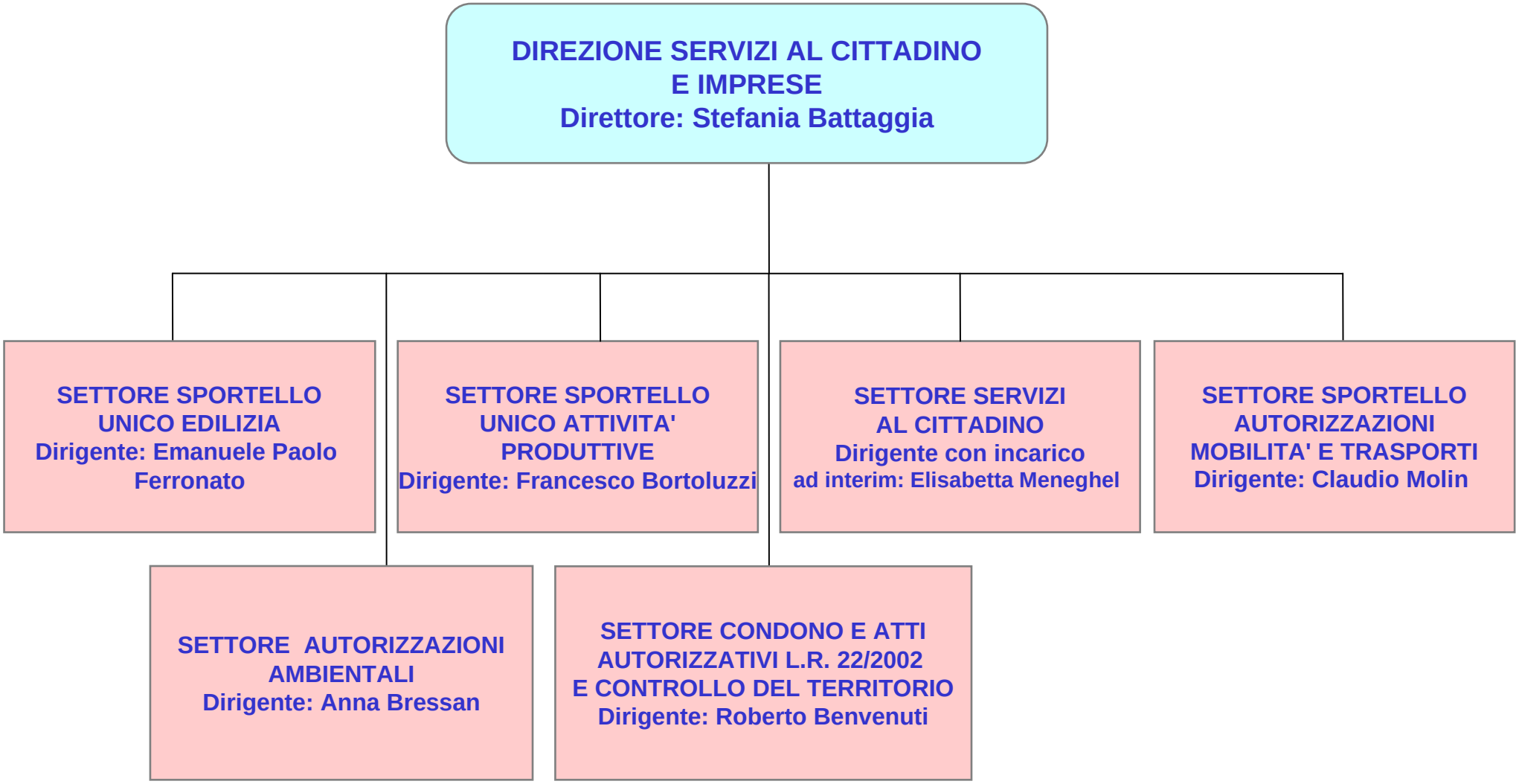
DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Integrazione del Biciplan III fase in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale e della Città Metropolitana, promuovendo i servizi accessori (Bici Park, Bike Sharing, etc.) in accordo con le associazioni. Le attività prevedono: una prima fase preliminare di analisi degli strumenti di pianificazione di settore approvati, adottati ed in itinere che gli EE.TT. interessati hanno predisposto; una azione di progettazione di ricucitura di tutte le previsioni con definizione di soluzioni di intervento per la connessione e integrazione delle reti ciclabili a carattere territoriale; una azione di consulting e condivisione delle proposte di Piano con le Associazioni, Città Metropolitana e Comuni di prima cintura e successiva rendicontazione dei risultati ed eventuali azioni correttive o formulazione di proposte di intervento	**2016**	Progettazione delle soluzioni di intervento per la connessione e integrazione delle reti ciclabili a carattere territoriale: progetti piste ciclabili di raccordo	progetti piste ciclabili di raccordo > 10 km
	2017	Condivisione delle proposte di Piano con le Associazioni, Città Metropolitana e Comuni di prima cintura: Predisposizione di Accordo di Programma tra Comune di Venezia e Città Metropolitana	SI
	2018		

Loris Sartori	**Piano del Traffico complessivo sulla terraferma e Piano del Traffico acqueo**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'ambito di una generale revisione dei sistemi di accesso al centro storico di Venezia e ai centri abitati della Terraferma, proporre soluzioni infrastrutturali e di regolazione per migliorare la circolazione complessiva e gestire l'accesso alla Città Storica compatibilmente con la necessaria tutela ambietale garantendo la massima tutela della sicurezza della navigazione.	**2016**	Individuazione linee strategiche e obiettivi	report
	2017	Predisposizione report di analisi dello stato di fatto e attuazione misure correttive urgenti	report di analisi e predisposizione di minimo 2 interventi regolatori
	2018	Predisposizione proposta integrata di aggiornamento del Piano del Traffico e del Piano della navigazione urbana	Proposta di Piano


DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO
E IMPRESE
Direttore: Stefania Battaggia
SETTORE SPORTELLO
UNICO EDILIZIA
Dirigente: Emanuele Paolo
Ferronato
SETTORE SPORTELLO
UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE
Dirigente: Francesco Bortoluzzi
SETTORE SERVIZI
AL CITTADINO
Dirigente con incarico
ad interim: Elisabetta Meneghel
SETTORE SPORTELLO
AUTORIZZAZIONI
MOBILITA' E TRASPORTI
Dirigente: Claudio Molin
SETTORE AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI
Dirigente: Anna Bressan
SETTORE CONDONO E ATTI
AUTORIZZATIVI L.R. 22/2002
E CONTROLLO DEL TERRITORIO
Dirigente: Roberto Benvenuti

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Procedura informatizzata per la pubblicazione dei provvedimenti edilizi rilasciati**

Responsabile: Emanuele Paolo Ferronato

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Autorizzazioni e concessioni

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di provvedere alla pubblicazione dei provvedimenti edilizi rilasciati, si intende implementare un programma di gestione dei flussi documentali per rendere accessibili agli interessati (tramite identificazione informatica) le informazioni sullo stato del procedimento.	***2016***	Progettazione del software	SI
	2017	Attivazione software	SI
	2018	Pubblicazione dell'informazione sull'accessibilità sia sul sito istituzionale che ad ogni soggetto che presenta un'istanza	SI

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Controllo pratiche in giacenza**

Emanuele Paolo Ferronato, Roberto Benvenuti, Francesco Bortoluzzi, Claudio Molin, Anna Bressan

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Autorizzazioni e concessioni

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Per evitare l'omissione voluta del controllo di una pratica, si intende effettuare controlli periodici delle pratiche in giacenza in attesa della presa in carico/istruttoria da parte dei Responsabili di Servizio, relativamente alla fase di istruttoria procedimentale sul rilascio di autorizzazioni e concessioni.	***2016***	Report sul monitoraggio effettuato da trasmettere al Responsabile di Prevenzione della Corruzione	SI
	2017	Report sul monitoraggio effettuato da trasmettere al Responsabile di Prevenzione della Corruzione	SI
	2018	Report sul monitoraggio effettuato da trasmettere al Responsabile di Prevenzione della Corruzione	SI

Codice collegamento DUP 2.2.3	**Attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni**

Responsabile: Emanuele Paolo Ferronato, Roberto Benvenuti, Francesco Bortoluzzi, Claudio Molin, Anna Bressan

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Autorizzazioni e concessioni

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Per evitare l'attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni a soggetti compiacenti, si prevede di effettuare l'assegnazione casuale dell'istruttoria, anche attraverso l'implementazione del gestionale GlobalUnico.	***2016***	Report sul monitoraggio del corretto utilizzo della procedura (100% dell'attribuzione casuale)	SI
	2017	Report sul monitoraggio del corretto utilizzo della procedura (100% dell'attribuzione casuale)	SI
	2018	Report sul monitoraggio del corretto utilizzo della procedura (100% dell'attribuzione casuale)	SI

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE				
Responsabile: Stefania Battaggia				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SPORTELLO UNICO EDILIZIA				
Responsabile: Emanuele Paolo Ferronato				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.2.1	Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici	X	X	X
2.2.2	Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia	X	X	X
2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	X	X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE CONDONO E ATTI AUTORIZZATIVI L.R. 22/2002 DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO				
Responsabile: Roberto Benvenuti				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	X	X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE				
Responsabile: Francesco Bortoluzzi				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	X	X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
9.1.5	Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SPORTELLO AUTORIZZAZIONI MOBILITA' E TRASPORTI				
Responsabile: Claudio Molin				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	X	X	X
4.1.1	Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari	X	X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
7.3.5	Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI				
Responsabile: Anna Bressan				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	X	X	X
2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	X	X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO				
Responsabile: Elisabetta Meneghel				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
4.2.3	Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	X	X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

Stefania Battaggia	**Semplificazione dei procedimenti autorizzativi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
A seguito delle nuove competenze in materia di Edilizia, Commercio, Mobilità, Ambiente, Condono e L.R. 22/2002, nonché Servizi al Cittadino, attibuite alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese dalla riorganizzazione, si mira ad analizzare tutti i procedimenti di afferenza della Direzione al fine di giungere ad una loro semplificazione. Sempre a partire dall'analisi dei procedimenti, sulla base delle casistiche di contenzioso afferenti ai vari Settori di competenza, si vuole arrivare alla definizione di azioni correttive volte alla riduzione delle cause intentate contro la Direzione.	**2016**	Presentazione di una Relazione di analisi sulla ricognizione di tutti i procedimenti della Direzione e presentazione di n. 1 ipotesi di semplificazione per ciascun settore.	SI
	2017	Avvio di almeno n. 1 procedimento semplificato per Settore e presentazione agli assessori di riferimento di almeno n. 1 azione a riduzione del contenzioso.	SI
	2018	Avvio di almeno n. 2 procedimenti semplificati per Settore e presentazione agli assessori di riferimento di almeno n. 1 azione a riduzione del contenzioso.	SI

Stefania Battaggia	**Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Analisi e valutazione di estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio a tutti i Settori della Direzione come enti terzi. Avvio della sperimentazione per l'estensione del Portale per l'informatizzazione di almeno n. 1 procedimento per Settore. Con tale obiettivo si mira a raggiungere una gestione il più telematica possibile dei procedimenti. Trattandosi di azioni che hanno rilevanza sia sulle procedure interne che verso gli utenti esterni, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.	**2016**	Relazione di analisi e proposta di avvio informatizzazione di almeno n. 1 procedimento per Settore.	SI
	2017	Avvio informatizzazione di almeno n. 3 procedimenti per Settore. Monitoraggio e azioni correttive.	SI
	2018	Avvio di informatizzazione di almeno n. 5 procedimenti per Settore. Monitoraggio e azioni correttive.	SI

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Emanuele Paolo Ferronato	**Analisi dei processi e avvio ipotesi di informatizzazione dei procedimenti**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Analisi dei processi e loro valutazione per l'estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio al Settore Sportello Unico Edilizia, e avvio della sperimentazione nei procedimenti individuati. Con tale obiettivo si mira a semplificare i procedimenti spingendoli verso una loro gestione informatizzata. Trattandosi di azioni che hanno rilevanza sia sulle procedure interne che verso gli utenti esterni, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni. Obiettivo in collaborazione con la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e Avvocatura Civica.	**2016**	Presentazione al Direttore di una relazione d'analisi con l'individuazione dei procedimenti su cui avviare la sperimentazione dell'utilizzo del Portale SUAP.	SI
	2017	Avvio della sperimentazione su almeno n. 1 procedimento.	SI
	2018	Monitoraggio degli esiti in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.	SI

Emanuele Paolo Ferronato	**Attività di analisi del Regolamento Edilizio per l'avvio della sua revisione in collaborazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.2.1 Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Alla luce della necessità di giungere ad un impianto regolamentare e ad un articolato in materia edilizia sempre più adeguato anche al fine di incentivare la riqualificazione ed il restauro degli edifici, si rende necessario avviare un'attività di analisi dell'attuale Regolamento edilizio comunale, al fine di giungere alla definizione, di concerto con la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, di un nuovo Regolamento in materia. Verrà seguita la fase di redazione del nuovo testo, discussione presso le commissioni consiliari e, in modo particolare, l'iter amministrativo per giungere ad un testo definitivo da presentare con Delibera al Consiglio Comunale.	**2016**	Presentazione al Direttore di una relazione d'analisi dell'attuale Regolamento.	SI
	2017	Report al Direttore sugli incontri di concertazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile per la stesura di una bozza di regolamento.	SI
	2018	Predisposizione proposta di Deliberazione del Nuovo Regolamento Edilizio di concerto con la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile	SI

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE CONDONO E ATTI AUTORIZZATIVI L.R. 22/2002 DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO

Roberto Benvenuti	**Carta di identità degli edifici privati: espansione dell'applicativo a tutto il territorio Comunale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di migliorare la gestione informatica dei flussi documentali relativi agli immobili oggetto di procedimenti edilizi si intende implementare il programma di Georeferenziazione degli edifici denominato "Carta di identità degli edifici" (ad oggi in uso presso gli uffici della terraferma) con le informazioni edilizie degli immobili del territorio di Venezia Città Antica e Isole, e ampliare il database con le informazioni inerenti il condono edilizio e le autorizzazioni socio-sanitarie ai sensi della LR 22/2002, man mano che gli atti vengono rilasciati. In questo modo, per ogni edificio potrà essere facilmente ricostruita la storia delle trasformazioni edilizie. L'obiettivo che si vuole raggiungere entro il 2017 è quello di giungere ad una mappatura il più completa possibile degli immobili siti sia in terraferma che nella città antica ed insulare. Infine, entro il 2018 si intende rendere accessibili i dati presenti nel programma "Carta di identità degli edifici" anche all'esterno, ai cittadini ed ai professionisti, attraverso l'utilizzo del Portale dell'Amministrazione e previo pagamento di diritti di visura.	**2016**	Georeferenziazione completa, mediante relazione ricognitiva, dei dati nel database dal 1° settembre 2016 al 31 dicembre 2016 degli interventi CILA Venezia e Mestre e procedimenti sanzionatori conclusi	100%
	2017	Georeferenziazione completa, mediante relazione ricognitiva, dei dati nel database dei provvedimenti del Settore nel 2017 e a ritroso dal 1° gennaio 2015 al 31 agosto 2016	100%
	2018	Georeferenziazione completa, mediante relazione ricognitiva, dei dati nel database dei provvedimenti del Settore nel 2018 e a ritroso negli anni 2013 e 2014 e presentazione del Programma agli ordini professionali ed alle categorie interessate	100%

Roberto Benvenuti	**Monitoraggio e controllo delle pratiche in giacenza e promozione azioni correttive**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di migliorare il controllo delle pratiche inerenti il "Settore condoni, atti autorizzativi LR 22/2002 e controllo del territorio", si intende effettuare monitoraggi periodici (trimestrali) sullo stato del procedimento delle pratiche giacenti in attesa di comunicazione di avvio del procedimento, istruttoria o richiesta pareri e atti integrativi. Le attività si ripeteranno periodicamente nel 2017 e nel 2018 al fine di giungere ad un monitoraggio continuo che permetta di intervenire in tempo reale con azioni correttive mirate ed efficaci al fine di giungere ad una semplificazione dei procedimenti.	**2016**	presentazione al direttore di Relazione ricognitiva delle pratiche in giacenza al 1° settembre 2016 e chiusura di 50 procedimenti ante 2012	100%
	2017	presentazione al direttore di Relazione ricognitiva del monitoraggio svolto e chiusura di 300 procedimenti ante 2012	100%
	2018	presentazione al direttore di Relazione ricognitiva del monitoraggio svolto e chiusura di 300 procedimenti ante 2012	100%

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Francesco Bortoluzzi	**Estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio ad altri Enti esterni**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Analisi e valutazione per l'estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio agli enti terzi ed eventuali uffici comunali coinvolti nei procedimenti. Avvio della sperimentazione per l'estensione del Portale con gli enti via via coinvolti. Con tale obiettivo si mira a semplificare i procedimenti spingendoli ulteriormente verso una gestione il più possibile telematica. Trattandosi di azioni che hanno rilevanza sia sulle procedure interne che verso gli utenti esterni, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.	**2016**	Presentazione proposta di Delibera di Giunta per ingresso Ulss 12 e VVF al Portale SUAP della Camera di Commercio. Avvio sperimentazione per ingresso Soprintendenza al Portale SUAP della Camera di Commercio.	SI
	2017	Allargamento dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio a altri Enti esterni e ad altri uffici comunali coinvolti nei procedimenti.	SI
	2018	Monitoraggio degli esiti in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.	SI

Francesco Bortoluzzi	**Applicazione della Direttiva Bolkenstein alle concessioni di commercio su aree pubbliche di chioschi edicola e chioschi bar. Adozione dell'Intesa ed emanazione primo bando**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
In applicazione della Direttiva Bolkenstein si rende necessario rivedere le concessioni di commercio su aree pubbliche, di chioschi edicola e chioschi bar. Attraverso un'attività di pianificazione si predisporrà la raccolta delle concessioni e relative scadenze (divise in quattro grandi blocchi: da maggio 2017 a dicembre 2017; 2018; 2019; da gennaio 2020 a luglio 2020) e si provvederà a redarre un'analisi tecnica preliminare delle concessioni divise per zone, per valutarne collocazione, dimensioni, tipologia di struttura ecc. insieme a Soprintendenza e Regione, ai fini dell'Intesa di cui all'art. 52 del d.lgs. 42/2004. Si lavorerà inoltre per arrivare all'individuazione dei criteri per i punteggi dei bandi attraverso la stesura di una proposta di criteri, istituendo un gruppo di lavoro presso la Regione Veneto e collaborando con lo stesso per la stesura della proposta di nuova legislazione regionale in tema di commercio su aree pubbliche.	**2016**	Trasmissione all'Assessore delle risultanze della Conferenza di Servizi Preliminare all'approvazione dell'Intesa di cui art. 52 del D.L. 42/2004 e ricognizione delle attività da porre a bando	SI
	2017	Adozione delle decisioni approvate il primo anno con lo strumento dell'Intesa fra Comune, Regione, Soprintendenza (da tener presente che vanno interessate le categorie economiche e che è coinvolto il Consiglio Comunale) ed emanazione del primo bando per il rilascio delle concessioni in scadenza nel 2016.	SI
	2018	Emanazione secondo bando per il rilascio delle concessioni in scadenza nel 2017.	SI

Francesco Bortoluzzi	**Aggiornamento normativa per un piano di tutela per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio a salvaguardia di particolari ambiti del centro storico di Venezia**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attraverso l'analisi dell'attuale normativa per un piano di tutela per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio e degli altri regolamenti in materia di commercio a salvaguardia di particolari ambiti del centro storico di Venezia e delle sue criticità, e con il confronto con altre città d'arte italiane, si mira a proporre una nuova normativa che, rispettando i canoni legati al principio delle liberalizzazioni, riesca a tutelare le esigenze della cittadinanza e delle famiglie del centro storico di Venezia e il suo decoro con particolare riferimento all'individuazione di limitazioni di attività di vendita di prodotti alimentari take away.	**2016**	Presentazione al Sindaco di una relazione di analisi dell'attuale normativa per un piano di tutela per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio a salvaguardia di particolari ambiti del centro storico di Venezia e sue criticità.	SI
	2017	Tavolo tecnico tra città d'arte per definire i confini tra liberalizzazioni e tutela dei centri storici e artistici. Concertazione con Urbanistica e valutazione di altri regolamenti comunali in materia di commercio per giungere a nuova regolamentazione.	SI
	2018	Proposta di Delibera di nuova normativa.	SI

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SPORTELLO AUTORIZZAZIONI MOBILITA' E TRASPORTI

Claudio Molin	**Riduzione contenziosi con assegnatari licenze e concessioni**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Riformulare le norme contenute nel Regolamento Comunale di attuazione L.R. 63/93 in materia di trasporto pubblico non di linea (Taxi, noleggio con conducente e trasporto conto terzi ecc) al fine della riduzione del contenzioso legale conseguente all'azione sanzionatoria del Comune.	**2016**	Analisi del Regolamento Comunale e delle disposizioni dirigenziali attuative. Armonizzazione del corpo sanzionatorio e rettifica degli elementi generanti il contenzioso, consistente in n. 250 procedimenti avviati all'anno.	SI
	2017	Riduzione del contenzioso	5%
	2018	Riduzione del contenzioso	5%

Claudio Molin	**Procedura informatizzata per le autorizzazioni di distributori di carburante**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Definizione procedura unitaria con norme Regionali e UTIF per la gestione informatizzata delle autorizzazione per la realizzazione e gestione di impianti di distribuzione carburanti per autotrazione	**2016**	Definizione procedure connesse con la gestione di nuove aperture, modifiche e collaudi di impianti di distribuzione carburanti. Studio di fattibilità per l'inserimento dei processi analizzati negli sportelli telematici già attivi. Prime sperimentazioni.	SI
	2017	Avvio delle pratiche a livello telematico	SI
	2018		

Claudio Molin	**Bandi per parcheggi a Piazzale Roma e per posti barca**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Bandi per parcheggi a Piazzale Roma e per posti barca e controllo su assegnazioni già effettuate	**2016**	Rilievo della situazione attuale con individuazione degli spazi acquei non occupati e delle aree a parcheggio disponibili a Piazzale Roma. Definizione di procedura per controllo a campione sugli spazi acquei assegnati.	SI
	2017	Messa a bando degli spazi acquei e dei parcheggi disponibili. Assegnazione degli spazi e degli stalli di sosta ai vincitori selezionati con i bandi.	SI
	2018	Attivazione di sistema di controllo periodico annuale con definizione di apposita check list, per la verifica di almeno il 5% degli spazi e degli stalli assegnati globalmente e relativa rendicontazione degli esiti di tali controlli, nell'ottica di una generale riduzione del contenzioso.	SI

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Anna Bressan	**Revisione e semplificazione delle competenze in tema di autorizzazione e controllo degli scarichi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.1.2 Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Definizione di una proposta per un nuovo sistema autorizzativo in materia di scarichi reflui civili e assimilabili recapitanti in laguna. A partire da un'analisi delle attività attualmente svolte dal provveditorato interregionale alle opere pubbliche e dal Comune di Venezia, verranno valutati punti di criticità dei rispettivi procedimenti e processi e sarà individuata una proposta tesa a unificare l'attività istruttoria riguardante l'approvazione dei progetti di adeguamento degli scarichi (attualmente svolta dal Comune con l'attività istruttoria legata all'autorizzazione dello scarico stesso, attualmente in capo al provveditorato). Ciò con lo scopo di semplificare l'attività tecnica/amministrativa, evitare ridondanze di competenze e pervenire, anche attraverso l'implementazione di una gestione informatica delle pratiche, ad una maggiore celerità dei procedimenti. Inoltre si intende svolgere l'analisi per estrazione casuale di un numero rappresentativo (almeno il 10%) delle pratiche rilasciate nel corso dell'ultimo anno e la valutazione della procedura adottata dalla presa in carico fino al rilascio dell'atto finale. Con tale attività si mira a costruire una valutazione dell'efficienza del processo produttivo che ha permesso il rilascio del provvedimento finale.	2016	Presentazione al Direttore, dopo adeguata analisi giuridica, di una proposta di semplificazione e informatizzazione dei procedimenti in materia di scarichi.	SI
	2017	Implementazione dell'informatizzazione nella gestione delle pratiche in materia di scarichi. Presentazione al Direttore di una relazione che contenga le modalità di estrazione della pratiche, le parti che si intendono analizzare e i possibili risultati attesi.	SI
	2018	Predisposizione e presentazione al Direttore di una relazione puntuale con i dati analizzati e confronto critico tra i risultati attesi e quelli riscontrati.	SI

Anna Bressan	**Semplificazione processo autorizzazioni paesaggistiche**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di Estendere i servizi offerti

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Analisi e valutazione per estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio alle autorizzazioni paesaggistiche di arredo urbano attraverso un accordo con la Soprintendenza. Con tale obiettivo si mira a semplificare i procedimenti spingendoli ulteriormente verso una gestione il più possibile telematica, ingenerando il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti, presupposto dello sviluppo economico delle attività commerciali.	**2016**	Presentazione al Direttore di una proposta di semplificazione dell'iter di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di arredo urbano.	SI
	2017	Predisposizione proposta di Delibera per la sottoscrizione di un accordo di programma o di un protocollo d'intesa con la Soprintendenza per la gestione informatizzata delle autorizzazioni paesaggistiche di arredo urbano. Avvio informatizzato delle pratiche di arredo urbano e monitoraggio del contenimento dei tempi.	SI SI
	2018		

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Elisabetta Meneghel	**Passaggio del Comune di Venezia all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il decreto legislativo n.82/2005 ha previsto la creazione presso il Ministero dell'Interno di una banca dati unica nazionale della popolazione residente (ANPR) a cui dovranno aderire progressivamente tutti i comuni italiani secondo un piano di subentro prestabilito dal ministero stesso. A.N.P.R. è il tassello fondamentale della semplificazione del funzionamento della pubblica amministrazione e del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Sulle informazioni anagrafiche presenti in A.N.P.R. e gestite dai Comuni, saranno basati i sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID), il documento digitale unico, la firma elettronica e il domicilio digitale. Il Comune di Venezia, in qualità di Comune Pilota del progetto dovrà, una volta completata la fase di bonifica dei dati e di test delle procedure, conferire definitivamente la propria banca dati anagrafica secondo i tempi e le modalità stabiliti dal Ministero dell'Interno. La realizzazione della ANPR avrà implicazioni importanti anche sul piano della collaborazione che si potrà garantire al Settore Sociale nelle politiche di Sostegno all'Inclusione Attiva, avviate dal Governo. Indispensabile risulterà la partnership di Venis per l'approntamento di apposito sistema operativo.	**2016**	Completamento della bonifica dei dati mediante allineamento dei codici fiscali della popolazione residente con quelli risultanti all'Agenzia delle Entrate.	SI
	2017	Approntamento del sistema operativo con Venis e progettazione di un servizio di erogazione on line dei certificati anagrafici tramite sistema SPID	SI
	2018	Relazione finale sull'attivazione del servizio on line e messa a punto di un sistema informatizzato di raccolta di tutti gli atti riferiti alla ANPR	SI

Elisabetta Meneghel	**Razionalizzazione della spesa per le consultazioni elettorali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di mettere in ordine i conti pubblici, in occasione di elezioni, referendum, ecc.. il Settore intende garantire le operazioni necessarie senza superare lo stanziamento statale che il Comune riceve in tali occasioni.	**2016**	Percentuale di sforamento del trasferimento statale ottenuto in occasione delle consultazioni elettorali di primavera 2016	0%
	2017	Percentuale di sforamento del budget statale a disposizione per le consultazioni elettorali	0%
	2018		

Elisabetta Meneghel	**Riorganizzazione dei servizi al cittadino avvalendosi delle nuove tecnologie**

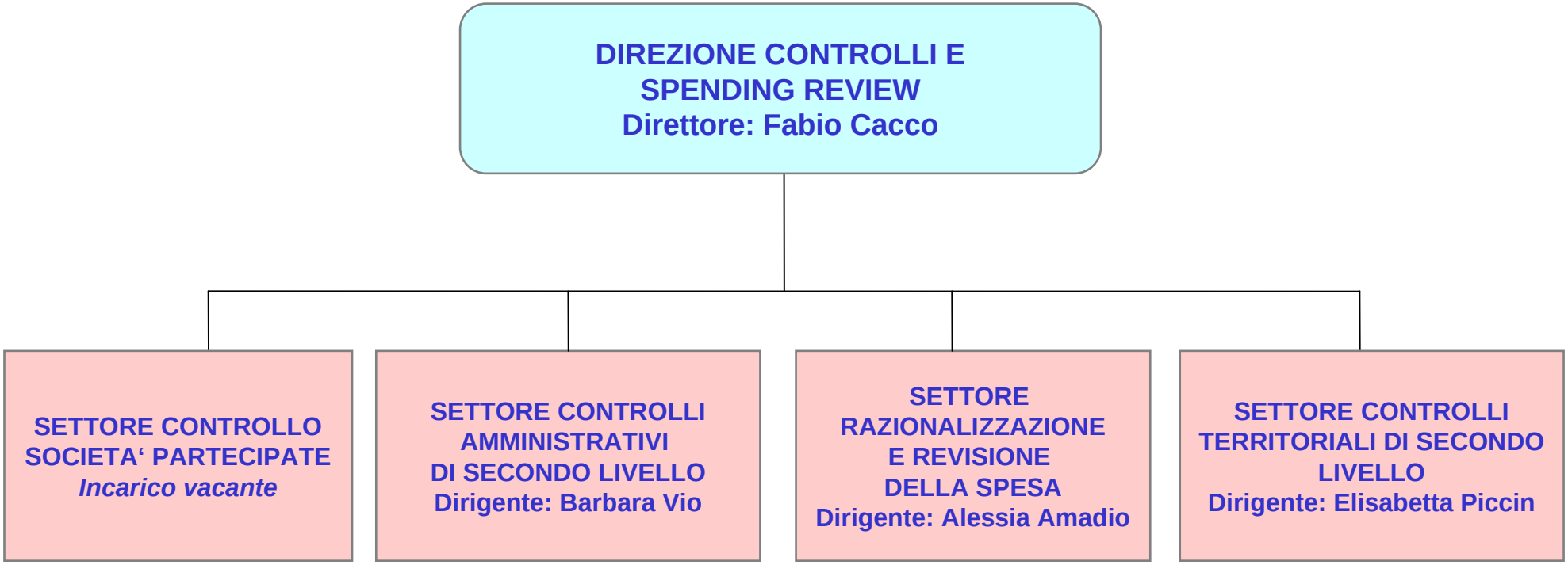
Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nel quadro della forte "spinta" verso l'informatizzazione, che l'attuale Amministrazione ha voluto imprimere alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, già a partire dalle Linee Programmatiche, ci si propone di avviare e consolidare nel tempo l'emissione della carta di identità elettronica (CIE) in 6 diverse sedi del territorio comunale, incentivandone la richiesta attraverso un adeguato piano di comunicazione, che ne palesi i vantaggi (non solo in termini di sicurezza) rispetto alla tradizionale cartacea. Ci si propone, inoltre, di avviare un sistema di certificazioni on line.	**2016**	Individuazione delle sedi ove avviare il Servizio, installazione e collegamento dei macchinari forniti dal Ministero e formazione del personale in collaborazione con Venis. Rilascio in via sperimentale di un primo gruppo di carte a cittadini direttamente contattati dagli uffici e verifica corretto funzionamento. Attivazione piano di comunicazione e della CIE in tutte le 6 sedi individuate.	SI
	2017	Rilascio di carte di identità elettronica in misura percentualmente non inferiore al 23% di tutte le CIE emesse nell'anno.	23%
	2018	Rilascio di carte di identità elettronica in misura percentualmente non inferiore al 48% di tutte le CIE emesse nell'anno.	48%

Elisabetta Meneghel	**Informatizzazione diffusa degli archivi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Gli atti di stato civile attualmente disponibili in formato digitale sono i seguenti: nascita dal 1964, matrimonio e morte dal 9/11/1996. Da tali atti, archiviati anche informaticamente, possono essere rilasciati i seguenti documenti: certificati di nascita, matrimonio, morte, estratti per riassunto degli atti di nascita, matrimonio e morte. Per certificare gli atti non informatizzati, gli ufficiali di stato civile devono invece predisporre il documento manualmente. Ci si propone dunque di potenziare il lavoro di caricamento degli eventi ad oggi non informatizzati, consentendo così il rilascio dei certificati/estratti in tempo reale e assicurando al cittadino un servizio immediato.	**2016**	Sulla scorta delle richieste più frequenti, definizione di un quadro di priorità degli interventi da effettuare sugli archivi (nascita, matrimonio, morte).	SI
	2017	Sulla base delle priorità individuate, caricamento degli atti relativi ad almeno un decennio.	100%
	2018	Caricamento degli atti relativi ad almeno un ulteriore decennio.	100%


DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW
Direttore: Fabio Cacco
SETTORE CONTROLLO SOCIETA‘ PARTECIPATE
Incarico vacante
SETTORE CONTROLLI AMMINISTRATIVI DI SECONDO LIVELLO
Dirigente: Barbara Vio
SETTORE RAZIONALIZZAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA
Dirigente: Alessia Amadio
SETTORE CONTROLLI TERRITORIALI DI SECONDO LIVELLO
Dirigente: Elisabetta Piccin

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW

OBIETTIVI COLLEGATI AL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Procedura di controllo nella scelta del contraente nelle gare ad evidenza pubblica**

Responsabile: Fabio Cacco – Barbara Vio

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Scelta del contraente e Contratti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attivazione di una procedura basata su controlli mirati circa l'adeguatezza della motivazione della scelta del contraente nella determinazione a contrarre nelle gare ad evidenza pubblica, al fine di evitare: - scelta di un particolare criterio di aggiudicazione (massimo ribasso o e.p.v.) al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti; - fissazione di requisiti di partecipazione troppo specifici o restrittivi che limitano il possibile mercato; - individuazione di criteri di valutazione delle offerte che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla commissione di gara. Tali controlli a campione verranno effettuati su ciascuna Direzione attraverso i seguenti criteri: - esplicitazione della correlazione tra la scelta che si intende effettuare e i presupposti normativi nonché coerenza con i dati istruttori indicati; - rispetto dei criteri di esaustività e logicità nell'indicazione dell'attività o dell'iniziativa che si intende assumere; - in caso di urgenza, esplicitazione delle ragioni dell'urgenza; - evidenziazione dei vincoli derivanti dalla normativa.	***2016***	% procedure controllate	10%
	2017	% procedure controllate	15%
	2018	% procedure controllate	20%

Codice collegamento DUP 6.1.1	**Procedura di controllo nella scelta del contraente negli affidamenti diretti o nelle procedure negoziate**

Responsabile: Fabio Cacco – Barbara Vio

Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018: Area a rischio Scelta del contraente e Contratti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Attivazione di una procedura basata su controlli mirati circa l'adeguatezza della motivazione della scelta del contraente nella determinazione a contrarre, nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate, al fine di evitare: - scelta di particolari procedure di affidamento che favoriscono alcuni soggetti o categorie di soggetti; - artificiosi frazionamenti dell'importo del contratto. Tali controlli a campione verranno effettuati su ciascuna Direzione attraverso i seguenti criteri: - esplicitazione della correlazione tra la scelta che si intende effettuare e i presupposti normativi nonché coerenza con i dati istruttori indicati; - rispetto dei criteri di esaustività e logicità nell'indicazione dell'attività o dell'iniziativa che si intende assumere; - in caso di urgenza, esplicitazione delle ragioni dell'urgenza; - evidenziazione dei vincoli derivanti dalla normativa.	***2016***	% procedure controllate	10%
	2017	% procedure controllate	15%
	2018	% procedure controllate	20%

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE DELLA DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW

Responsabile: Fabio Cacco

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	X	X	

DIRIGENTE DEL SETTORE CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE

Responsabile: Fabio Cacco

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.1.1	Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali	X	X	
5.1.7	Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro		X	X
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	X	X	X
6.1.6	Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità		X	X
6.1.7	Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo	X	X	X
6.2.1	Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala	X	X	X
6.2.2	Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE CONTROLLI AMMINISTRATIVI DI SECONDO LIVELLO				
Responsabile: Barbara Vio				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X

DIRIGENTE DEL SETTORE RAZIONALIZZAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA				
Responsabile: Alessia Amadio				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	

DIRIGENTE DEL SETTORE CONTROLLI TERRITORIALI DI SECONDO LIVELLO				
Responsabile: Elisabetta Piccin				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
1.1.6	Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	X	X	X
10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	X	X	X

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE

Fabio Cacco	**Analizzare e monitorare la gestione delle società partecipate**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Analizzare e monitorare in modo capillare la gestione economico-finanziaria ed organizzativa del Casinò, con l'obiettivo a breve (luglio 2017) dell'implementazione di un sistema di controllo (da parte del Comune) economico-finanziario-gestionale a regime, che segnali in tempo reale ogni scostamento rispetto al piano industriale complessivo e al budget annuale (azione peraltro prevista nel PTPC). Definire, in accordo con il management della società, azioni di efficientamento e riduzione dei costi. Entro l'anno 2017 estendere il sistema di controllo sperimentato e testato anche alle altre società partecipate. Misurare nel corso del 2018 gli effetti delle azioni intraprese e ritarare se del caso le stesse e gli interventi conseguenti.	**2016**	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti dell'analisi dei costi/benefici della spesa della c.d. ospitalità e dell'analisi contabile sulla voce "crediti inesigibili" iscritti a bilancio	SI
	2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco entro il 31/07/2017 di un modello di controllo della gestione del Casinò ed estensione, previa approvazione, del sistema di controllo alle principali società partecipate (AVM, Insula, IVE, AMES, Venis, Veritas) con proposta al Sindaco di conseguenti azioni di intervento gestionale	SI
	2018	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli effetti dell'applicazione del sistema di controllo con valutazione dell'efficacia delle misure di intervento: confronto 2016 – 2017	SI

Fabio Cacco	**Analisi e controllo sull'attuazione dei contratti di servizio con Veritas e Actv**

Collegamento con le Linee Programmatiche:

5.1.7.Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Effettuare un'analisi complessiva dell'esecuzione dei contratti di Servizio con Veritas e Actv, attraverso lo strumento dei controlli territoriali di secondo livello e, in accordo con la Direzione Finanziaria, effetture una valutazione sulla convenienza, efficienza ed efficacia delle scelte di esternalizzazione o internalizzazione di servizi, per contribuire al Piano di razionalizzazione delle partecipate, in attuazione del recente D.Lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (G. Uff. 8 settembre 2016).	**2016**		
	2017	Report di analisi dei contratti di servizio con l'implementazione e successiva misurazione di indicatori percentuali di attuazione, distinti per singole obbligazioni nei confronti dell'utenza e del Comune.	SI
	2018	Revisione dei contratti di servizio a seguito delle risultanze delle verifiche ed analisi effettuate	SI

Fabio Cacco	**Motivare e sensibilizzare il personale ed effettuare i controlli sul territorio**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.6 – Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Il maggior numero di personale attribuito alla Direzione fa capo al Settore Controlli Territoriali di Secondo Livello. Affinché l'attività di controllo sia efficiente ed efficace è necessario che gli addetti siano motivati e sensibilizzati sul loro ruolo di "custodi della città". Pertanto è fondamentale attribuire particolare attenzione al loro ruolo, valorizzandolo, alla formazione, all'implementazione di un sistema di incentivi (non necessariamente economici). In questo senso anche il ruolo di attenzione e l'impegno diretto del Direttore della Direzione può essere essenziale.	**2016**		
	2017	Predisposizione di un programma specificamente dedicato alla motivazione e valorizzazione del lavoro degli addetti. Incontri formativi e periodici, di motivazione, con la presenza del Direttore,oltre che del Dirigente preposto. Misurazione del benessere lavorativo degli addetti	Grado di soddisfazione lavorativa degli addetti > 70%
	2018		

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE CONTROLLI AMMINISTRATIVI DI SECONDO LIVELLO

Barbara Vio	**Perseguimento di livelli ottimali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa garantendo un corretto controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva alla predisposizione dell'atto**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il controllo di regolarità amministrativo successivo, al fine di garantire livelli ottimali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ha come obiettivo quello di monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati, nonché gli eventuali scostamenti rispetto alle disposizioni normative e regolamentari. In tal senso, l'attività di controllo amministrativo, orientata al miglioramento, è rivolta direttamente al cittadino poiché garantendo un'azione costante di monitoraggio dell'azione amministrativa tende ad incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa con atti comprensibili, chiari, tempestivi e trasparenti nel contenuto. Per svolgere tale attività, nel corso del 2016, verrà definito un programma 2017-2018 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa che specificherà gli ambiti di controllo, le caratteristiche e i principi del controllo nonché le modalità di esecuzione del programma e gli esiti del controllo, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento dei Controlli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013. Nel corso del 2017-2018 si darà attuazione al programma approvato, apportando nel caso i dovuti aggiornamenti ed adeguamenti, e si migliorerà, per ciascun anno, il numero di controlli effettuati aumentandoli rispetto a quanto realizzato nell'anno precedente.	**2016**	Presentazione alla Giunta Comunale di una proposta di provvedimento per l'adozione del Programma 2017-2018 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa e avvio dei controlli con le nuove modalità per 50 determinazioni	SI 50
	2017	Incrementare, rispetto al 2016 (10%, 200 determinazioni), del 10% la percentuale di determinazioni controllate Incrementare, rispetto al 2016 (n. 11), del 50% il n. di atti o contratti controllati	+10% +50%
	2018	Incrementare, rispetto al 2017, del 10% la percentuale di determinazioni controllate Incrementare, rispetto al 2017, del 50% il n. di atti o contratti controllati	+10% +50%

Barbara Vio	**Migliorare la qualità degli atti amministrativi**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Il controllo di regolarità amministrativa di secondo livello svolge una funzione collaborativa per il miglioramento quali-quantitativo dell'attività amministrativa dell'ente e per questa ragione nel corso del 2016 s'intendono aggiornare e migliorare le linee guida per la redazione delle determinazioni dirigenziali e collaborare per la revisione del Regolamento dei controlli, per quanto di competenza. Nel corso del 2017 verranno attivati modelli omogenei e standardizzati per l'adozione di determinazioni di identica tipologia a supporto dell'attività delle singole direzioni e si svolgeranno specifiche sessioni formative finalizzate al miglioramento di specifici aspetti. Nel corso del 2018, a seguito dell'attività di controllo svolta nel 2017, verranno attivati modelli per ulteriori atti e potranno essere avanzate eventuali proposte di modifica regolamentare che si ritenessero opportune nell'ambito di un'azione di collaborazione con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.	**2016**	Pubblicazione nella intranet dell'aggiornamento delle linee guida per la redazione delle determinazioni dirigenziali	SI
	2017	Pubblicazione nella intranet dell'attivazione di modelli omogenei e standardizzati per determinazioni di identica tipologia	SI
	2018	Pubblicazione nella intranet dell'attivazione di modelli omogenei e standardizzati per atti di identica tipologia	SI

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE RAZIONALIZZAZIONE E REVISIONE DELLA SPESA

Alessia Amadio	**Analisi della convenienza alla rimodulazione del servizio di guardiania delle sedi municipali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Con riferimento ai servizi di guardiania delle sedi comunali, saranno analizzate le modalità di gestione in uso ai fini di una loro valutazione in termini di efficienza organizzativa e di economicità, anche comparativa rispetto a valori di benchmarking, con specifico focus sulla sede di Ca' Farsetti, e quindi per la valutazione dell'eventuale convenienza di forme alternative di gestione, idonee al reimpiego in altri uffici delle risorse umane dedicate e alla realizzazione di economie di spesa.	**2016**	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti dell'analisi preliminare dell'attuale gestione dei servizi di guardiania, con focus e valutazione comparata delle possibili forme alternative di gestione della sede di Ca' Farsetti	SI
	2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco di un progetto di rimodulazione delle forme di gestione del servizio di guardiania delle sedi comunali entro il primo semestre	SI
	2018	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti della verifica dei vantaggi organizzativi conseguiti con l'attuazione delle nuove forme di gestione del servizio di guardiania delle sedi comunali e quantificazione delle economie di spesa realizzate	SI

Alessia Amadio	**Analisi dei processi di gestione amministrativo-contabile delle utenze in uso nelle sedi comunali**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Con riferimento ai processi di gestione amministrativo-contabile delle utenze in uso alle sedi comunali, al fine di individuare eventuali carenze nell'iter di comunicazione di nuove accensioni e di cessazioni e nella regolare emissione delle fatture da parte dei gestori, atte a condizionare la corretta operatività del processo creando inefficienze organizzative e aggravamento di costi, si intende svolgere una ricognizione dei singoli processi. Saranno progettate azioni correttive da attuare da parte degli uffici competenti, valutando l'utilità funzionale ed organizzativa di costituire un'unità operativa temporanea di medio periodo per l'attuazione e lo sviluppo di un efficiente sistema di monitoraggio a supporto degli uffici medesimi.	**2016**	Presentazione al Gabinetto del Sindaco delle carenze di processo rilevate in generale e, con riferimento al servizio di telefonia mobile, proposta delle conseguenti azioni correttive con indicazione dei possibili risparmi conseguibili	SI
	2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco delle carenze di processo individuate con riferimento alle altre utenze (telefonia fissa, energia elettrica, gestione calore) e proposta delle conseguenti azioni correttive con indicazione dei possibili risparmi conseguibili	SI
	2018	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti della verifica dell'avvenuta attuazione delle azioni correttive disposte e quantificazione dei risparmi conseguiti con evidenza degli indici di efficientamento dei processi analizzati	SI

Alessia Amadio	**Controllo crediti e debiti individuando spazi di miglioramento**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di verificare lo stato delle posizioni creditorie e debitorie di bilancio, sarà svolta un'indagine conoscitiva diretta a rappresentare le modalità di attuazione delle procedure di esecuzione delle entrate e delle spese e del monitoraggio dei residui attivi e passivi di parte corrente, così come disciplinati dal D.Lgs. 267/2000, dal *Regolamento di contabilità* e dal *Regolamento sul sistema dei controlli interni.* Alla luce degli esiti di tale verifica, saranno avviate le analisi metodologiche-contabili-organizzative del caso, utili per progettare un processo standard delle attività poste in carico ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità e al Servizio finanziario, condiviso con gli interessati e idoneo a migliorare il tasso di riscossione delle entrate e ad ottimizzare le fasi di gestione della spesa. Il progetto sarà elaborato in armonia con i principi di metodo e le direttive particolari che deriveranno dall'attività di mappatura dei processi con logica "*lean*" avviata dall'Amministrazione. Si procederà poi ad ulteriore verifica dello stato delle posizioni creditorie e debitorie di bilancio con analisi critica in relazione al tasso di riscossione delle entrate e al grado di efficienza delle fasi di gestione della spesa.	**2016**	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti dell'indagine conoscitiva circa l'attuazione da parte dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità e del Servizio finanziario delle norme di legge e regolamentari che disciplinano la gestione delle entrate e delle spese e prescrivono specifici adempimenti periodici di controllo e monitoraggio	SI
	2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco del processo standard condiviso progettato per l'efficiente svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio delle entrate e delle spese poste in carico ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità e al Servizio finanziario, entro il 31/07/2017. Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti dell'analisi critica effettuata sulle posizioni creditorie e debitorie di bilancio in relazione al tasso di riscossione delle entrate e al grado di efficienza delle fasi di gestione della spesa, entro il 31/12/2017.	SI SI
	2018	--	

Alessia Amadio	**Analisi di tutti i centri di costo individuando spazi di efficientamento**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 – Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di poter procedere all'analisi della composizione delle spese e dell'andamento dei costi di gestione dell'Ente per la verifica di possibili spazi di miglioramento in termini di efficacia-efficienza-economicità, saranno esaminati tutti i centri di costo finanziari, alla luce anche della recente riorganizzazione, per verificarne l'adeguatezza rispetto alle esigenze organizzative ed informative e la congruità sotto il profilo economico-contabile, anche in sede comparativa rispetto a valori di *benchmarking* rappresentati dai costi standard. L'analisi sarà svolta anche in funzione della verifica di fattibilità e convenienza a passare ad un sistema di "contabilità analitica finanziaria-mista" che consenta la produzione di dati analitici in tempi utili per il loro impiego in analisi contabili e di processo riferite alla gestione in corso (sul modello della "*contabilità direzionale*"), così da poter progettare ed attuare tempestive misure di razionalizzazione economico-gestionale.	**2016**	--	
	2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti dell'analisi dei centri di costo finanziari, con relativa valutazione di adeguatezza e congruità, entro il 31/07/2017. Presentazione al Gabinetto del Sindaco degli esiti della verifica di fattibilità e convenienza a passare ad un sistema di "contabilità analitica finanziaria-mista", corredata di relativo progetto in caso di esito positivo, entro il 31/12/2017	SI SI
	2018	--	

DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE CONTROLLI TERRITORIALI DI SECONDO LIVELLO

Elisabetta Piccin	**Azioni finalizzate alla redazione delle Linee di Indirizzo per il sistema di controlli territoriali di secondo livello**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.6 Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Si intende definire uno strumento di lavoro che, previa individuazione degli ambiti tematici e delle priorità delle azioni, per stabilire linee operative per il controllo territoriale di secondo livello. Tali linee dovranno essere funzionali allo svolgimento della pianificazione, della programmazione delle attività di controllo territoriali, del monitoraggio della raccolta dei dati, della misurazione dell'efficacia delle azioni e delle strategie che l'Ente deve approntare per la soddisfazione dei bisogni emergenti dal territorio e individuati nelle Linee di mandato	**2016**	Presentazione al Gabinetto del Sindaco della individuazione delle priorità degli ambiti di intervento e della metodologia di controllo territoriale da attuare Presentazione alla Giunta comunale di proposta di delibera per l'approvazione delle Linee di Indirizzo del controllo territoriale di secondo livello e avvio controlli	SI SI
	2017	Presentazione al Gabinetto del Sindaco delle risultanze dei controlli territoriali operati nelle annualità precedenti al fine di apportare eventuali modifiche e miglioramenti dei processi.	SI
	2018		

Elisabetta Piccin	**Controlli territoriali di II livello per contrastare fenomeni di degrado urbano e disagi per la cittadinanza**

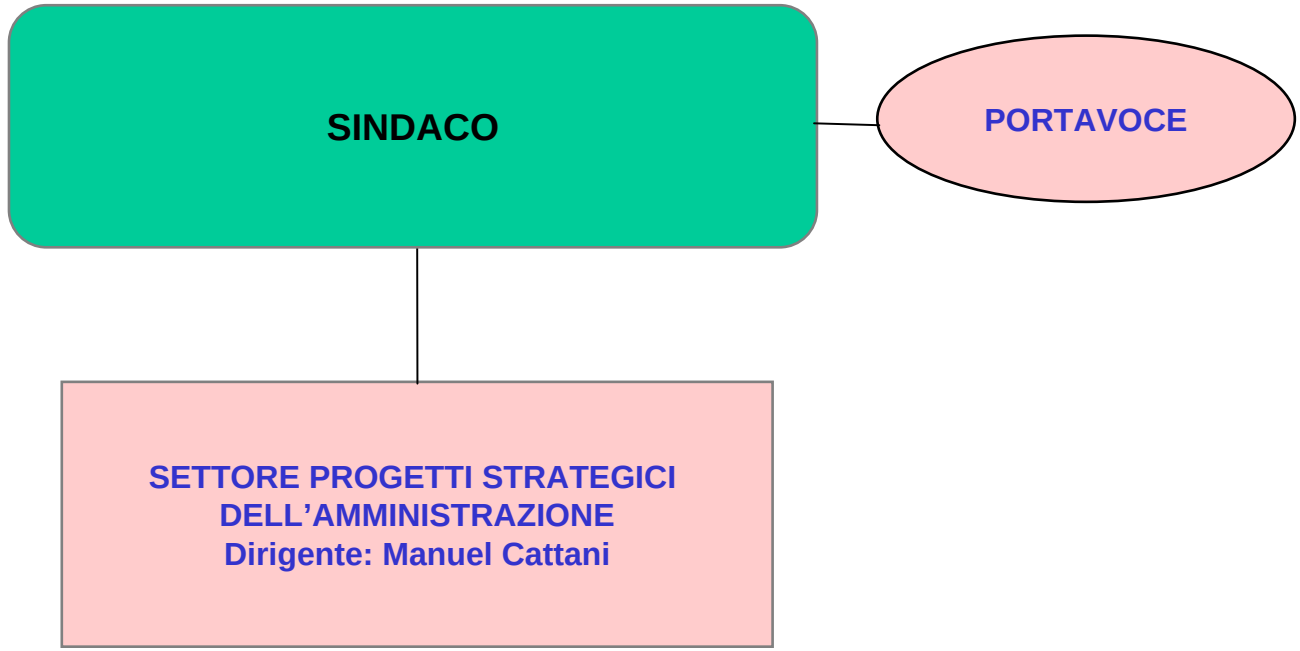
Collegamento con le Linee Programmatiche:
1.1.6 Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine

DESCRIZIONE		INDICATORE	VALORE ATTESO
Nella Città di Venezia si registrano importanti criticità in termini, da un lato di degrado urbano causato da fenomeni diversi e dall'altro di disagio legato all'incremento del turismo di massa non stanziale. Questo Settore si prefigge nell'arco temporale ricompreso tra gli ultimi mesi del 2016 e la fine del 2018 (previa acquisizione delle necessarie risorse umane e strumentali e delle adeguate sedi operative) di individuare e mappare attraverso verifiche in loco rispettivamente: - per la terraferma: molteplici situazioni di degrado urbano e sociale riferite precisamente all'ambito della stazione ferroviaria di Mestre (via Piave, via Giustizia fino al sottopasso ciclabile, via Ca' Marcello fino al cavalcavia ex Vempa, uscita sottopasso lato Marghera), parchi Albanese e Piraghetto; - per il centro storico della Città antica: verifica delle situazioni di disagio avvertito dallla cittadinanza e derivato dal fenomeno turistico di massa e riferito in particolare all'adeguatezza dei servizi igienici pubblici e delle isole ecologiche in particolare nelle zone di Piazzale Roma, Ferrovia Santa Lucia, Strada Nuova, area Realtina e le principali aree di accesso a Piazza San Marco. Successivamente il Settore avvierà i controlli di secondo livello volti a verificare l'efficacia degli interventi di primo livello e i possibili miglioramenti in termini di azione amministrativa da parte delle Direzioni coinvolte.	**2016**	Presentazione al Gabinetto del Sindaco della organizzazione della struttura del Settore e delle modalità operative dei controlli territoriali (predisposizione scheda di rilevazione delle criticità oggetto di controllo).	SI
	2017	Entro giugno 2017 avvio dei controlli territoriali sulle aree individuate dall'obiettivo e presentazione al Gabinetto del Sindaco di report di analisi. Entro fine 2017 report al Gabinetto del Sindaco sull'effettività e adeguatezza delle azioni di primo livello attivate dalle Direzioni per ambiti di competenza. Presentazione alle Direzioni interessate di proposte migliorative delle azioni da intraprendere su almeno tre servizi oggetto di controllo.	SI
	2018	Analisi degli effetti delle prime azioni. Presentazione alla Direzioni interne di ulteriori proposte migliorative da intraprendere.	SI

Elisabetta Piccin	**Polizia turistica**

Collegamento con le Linee Programmatiche:10.1.1 Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Muovendo dall'analisi del fenomeno dell'incremento turistico che negli ultimi quindici anni ha interessato la Città antica e della collegata trasformazione avvenuta in termini di destinazioni d'uso su questa parte più fragile del territorio veneziano, si intendono verificare i seguenti profili collegati al fenomeno della ricettività turistica: - effettività della rispondenza delle dichiarazioni contenute nelle attività regolarmente censite rispetto ai requisiti e ai presupposti richiesti dalla normativa di settore (legge regionale sul turismo n. 11/2013 e DGR applicative della medesima e VPRG della Città antica). - verifica di secondo livello sui controlli di vigilanza svolti dal Comune sulle locazioni turistiche ai sensi dell'art. 27 bis della legge regionale n. 11/2013 L'attività da svolgere si dovrà strutturare in una fase di analisi e studio del fenomeno e in una fase operativa di controllo territoriale delle strutture, sia a carattere imprenditoriale che non imprenditoriale, effettivamente esistenti nel territorio e non necessariamente dichiarate.	**2016**	Presentazione al Sindaco degli esiti dell'analisi preliminare di contesto (da svolgersi sugli ambiti urbanistici ed edilizi, commerciali, anagrafici, tributari e fiscali).	SI
	2017	Presentazione al Sindaco di una relazione sugli esiti della analisi dei dati e dei controlli territoriali avviati nei primi mesi del 2017 e riferiti ad almeno 40 strutture ricettive complementari tra cui le locazioni turistiche, volta ad analizzare le eventuali carenze in termini di controlli di primo livello e le azioni correttive da intraprendere con le Direzioni coinvolte.	SI
	2018	Presentazione al Sindaco degli esiti della verifica, dell'avvenuta attuazione delle azioni correttive disposte e della quantificazione degli esiti dei processi attivati attraverso il controllo di secondo livello.	SI


SINDACO
PORTAVOCE
SETTORE PROGETTI STRATEGICI
DELL'AMMINISTRAZIONE
Dirigente: Manuel Cattani

SETTORE PROGETTI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRIGENTE DEL SETTORE PROGETTI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Responsabile: Manuel Cattani

	DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE	2016	2017	2018
2.1.1	Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali	X		
2.1.3	Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo	X	X	X
2.1.4	Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche	X	X	X
7.2.4	Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest	X	X	X

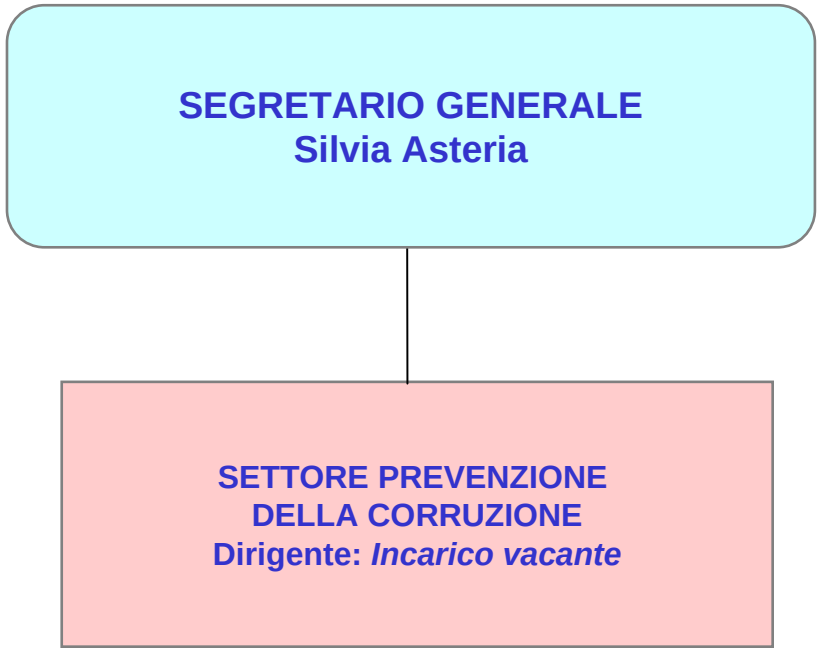
OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE

SETTORE PROGETTI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE

Manuel Cattani	**Rimodulazione degli interventi di urbanizzazione secondaria dell'isola del Tronchetto**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
2.1.1 – Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Presentazione all'Amministrazione Comunale di una relazione sulla rimodulazione degli interventi di urbanizzazione secondaria dell'isola del Tronchetto ai sensi della convenzione tra Comune e VTRE del 20 aprile 2016.	**2016**	Presentazione della relazione al Gabinetto del Sindaco.	SI
	2017	--	
	2018	--	


SEGRETARIO GENERALE
Silvia Asteria
SETTORE PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
Dirigente: *Incarico vacante*

SEGRETARIO GENERALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRIGENTE DEL SETTORE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE				
Responsabile: Incarico vacante				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.8	Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento Continuo	*X*	*X*	*X*
6.1.9	Mappatura ed implementazione dei processi dell'Ente al fine di individuare e rappresentare tutte le attività del Comune di Venezia anche in ottica di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi	*X*	*X*	

SEGRETARIO GENERALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Silvia Asteria	**Sistema di prevenzione della corruzione – Attività di auditing interno**

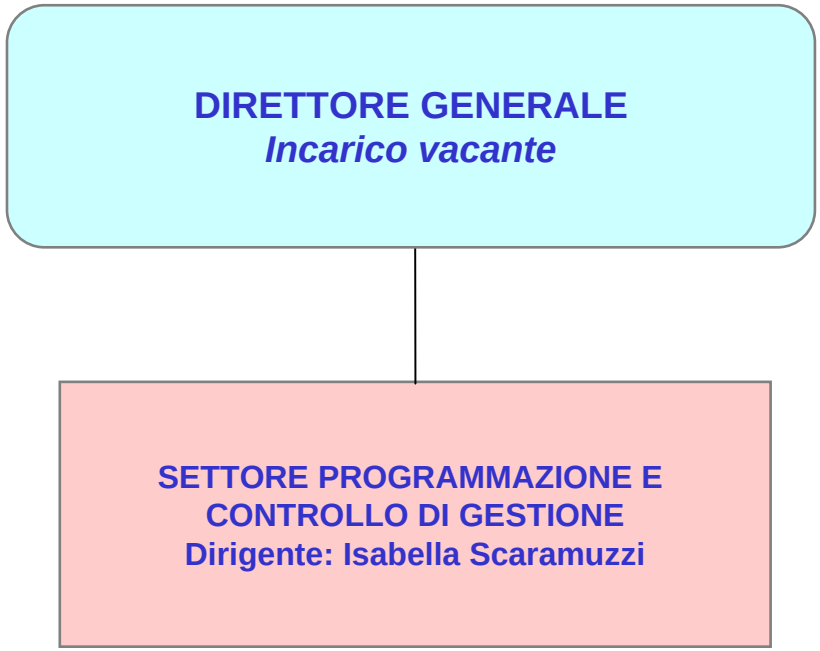
Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.8 – Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento Continuo

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Disciplinare l'attività di auditing interno in materia di prevenzione della corruzione, individuando i soggetti interessati, le attività sottoposte ad auditing, la programmazione delle stesse e la modalità di intervento. L'attività Internal Auditing deve essere coerente con le azioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione al fine di dare attuazione ai principi e ai controlli in quest'ultimo contenuti.	**2016**	Predisposizione del Piano di Auditing Interno in materia di prevenzione della corruzione e trasmissione al Gabinetto del Sindaco.	SI
	2017	Predisposizione delibera di Giunta Comunale contenente la proposta di Piano di Audit e prima attuazione delle relative misure con rendicontazione dei risultati del piano al Gabinetto del Sindaco	SI SI
	2018	Predisposizione di una relazione sull'efficacia dell'attività di auditing interno, evidenziando i relativi scostamenti e proponendo eventuali azioni correttive.	SI

Silvia Asteria	**Adeguamento Piano sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.8 – Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento Continuo

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Nell'adattare la misura di prevenzione della trasparenza amministrativa alle novità introdotte con il D.lgs. n. 97/2016, si intende ideare e sviluppare nuove modalità di lavoro nell'ambito della trasparenza trasversali e coinvolgendo le direzioni interessate.	**2016**	Presentazione della proposta di adeguamento normativo nella bozza di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 con evidenza della nuova modalità operativa del'ente	SI
	2017	Presentazione all'Amministrazione di report sullo stato di attuazione, con evidenza oggettiva dei risultati e degli eventuali scostamenti e attuazione del contenuto della proposta di adeguamento con particolare riferimento alla disciplina dell'accesso civico	SI
	2018	Presentazione all'Amministrazione di report sullo stato di attuazione e relazione sulla necessità di eventuale ulteriore aggiornamento	SI


DIRETTORE GENERALE
Incarico vacante
SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
Dirigente: Isabella Scaramuzzi

DIREZIONE GENERALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI COMPETENZA

DIRETTORE GENERALE				
Responsabile: Silvia Asteria				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.3	Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi	*X*	*X*	*X*

DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE				
Responsabile: Isabella Scaramuzzi				
DESCRIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE		**2016**	**2017**	**2018**
6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	X	X	X
6.1.2	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	*X*	*X*	*X*

Silvia Asteria	**Nuovo sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.3 – Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
L'attuale sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è stato definito nel 2013 e rivisto durante l'amministrazione commissariale nel 2015. Dopo tre anni di applicazione si ritiene necessario intervenire allo scopo di sviluppare maggiormente le caratteristiche di oggettività della misurazione e della valutazione della performance, semplificandone i processi, pur assicurandone la coerenza con il sistema di programmazione. Il nuovo sistema dovrà ricercare una maggiore flessibilità nella retribuzione variabile collegata alla valutazione della performance, valorizzando maggiormente la meritocrazia. Le prestazioni dirigenziali si svilupperanno e miglioreranno, le competenze professionali e l'impegno individuale ne risulteranno valorizzati con il conseguente accrescimento dell'efficacia e dell'efficenza delle stesse e dell'organizzazione nel suo complesso.	**2016**	Presentazione al Sindaco del manuale del nuovo sistema di valutazione della performance	SI
	2017	Applicazione del nuovo sistema di valutazione della dirigenza	SI
	2018	Verifica del funzionamento del nuovo sistema di valutazione della dirigenza in relazione agli obiettivi di sistema	SI

DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVI COLLEGATI ALLE LINEE PROGRAMMATICHE
SETTORE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

Isabella Scaramuzzi	**Intervento straordinario sul database degli *indicatori performance***

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Al fine di razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori, si intende attuare un intervento straordinario sul sistema di indicatori del controllo di gestione e sugli input derivabili da altri Servizi e Settori, con particolare riguardo ai gestionali dello stesso Settore (es. Gelp). Tale intervento necessita di un confronto ed una condivisione con le Direzioni coinvolte in modo da snellire il processo di rilevazione, garantire la massima trasparenza sugli atti pubblici, definire i principali indicatori di attività, individuando una precisa classificazione utile a diversi destinatari, interni o esterni. Gli indicatori individuati dovranno essere funzionali al fabbisogno informativo dei numerosi documenti di Programmazione e Rendicontazione predisposti dal Settore. Particolare attenzione verrà posta agli output rivolti ai cittadini, in sinergia con altri Servizi e Direzioni a ciò preposte. Le attività dell'Obiettivo saranno coerenti ed eventualmente dettagliate secondo l'Obiettivo collegato al Piano Triennale Anticorruzione denominato Mappatura dei processi.	**2016**	Presentazione al Segretario Generale del programma di sviluppo del nuovo sistema di Indicatori	SI
	2017	Pubblicazione del nuovo set di indicatori concordati con le Direzioni nel Data Base esistente	SI
	2018		

Isabella Scaramuzzi	**Legge Speciale per Venezia – Ricognizione di eventuali economie e residui**

Collegamento con le Linee Programmatiche:
6.1.2 – Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

DESCRIZIONE	INDICATORE		VALORE ATTESO
Legge 29.11.1984 n. 798, Legge 5.02.1992 n. 139 e successive (rifinanziamenti della cosiddetta Legge Speciale per Venezia): ricognizione complessiva di eventuali economie e residui al fine di recuperare risorse da destinare ad altri interventi. Obiettivo in collaborazione con Direzione Finanziaria.	**2016**	Compendio analitico finanziamenti, nella disponibilità del Comune di Venezia ex Legge 798/1984. Situazione creditoria e debitoria del Comune del Comune al 31.12.2016. Percentuale quote recuperi su fondi LSV.	15%
	2017		
	2018		